



COMUNE DI
CAMPAGNOLA EMILIA



COMUNE DI
FABBRICO



COMUNE DI
NOVELLARA

Associazione
**PRO
DI
GIO**
Progetti
di Giovani



PROGETTO GIOVANI

Territorio di Campagnola Emilia, Fabbrico, Novellara

ESTRATTO DA RELAZIONE ANNUALE 2012

Per il Centro Sociale Papa Giovanni XXIII

Operatori: Casali Omar, Cocchi Valeria, Mammi Enea, Zaniboni Ruffo

Coordinatore operativo: Savini Cristina

Responsabile Area Lavoro di strada: Valeriani Olga

Per l'Associazione Pro.di.Gio: Progetti di Giovani

Coordinamento istituzionale: Menozzi Lauro

Progettazione e revisione relazione finale: Davolio Fabio

Marzo 2013

Sommario

PRESENTAZIONE

1. LA CORNICE PROGETTUALE, IL PROGETTO GIOVANI DI CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, NOVELLARA: IDENTITÀ, FINALITÀ, OBIETTIVI, STRATEGIE DI AZIONE

I PRINCIPI E GLI INDIRIZZI PROGETTUALI

FINALITÀ GENERALI ED OBIETTIVI SPECIFICI

I Servizi e gli spazi:

La strada e il territorio:

2. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

L'ENTE RESPONSABILE "ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO."

L'ENTE GESTORE ASSOCIAZIONE "CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII"

L'EQUIPE DI LAVORO

3. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE: GLI STRUMENTI PRODOTTI DALL'EQUIPE APERTURE DEI CENTRI

USCITE NEI PARCHI

EDUCATIVA DI STRADA: IL PROCESSO DI MAPPATURA

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Campagnola Emilia

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Fabbri

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Novellara

GITE

EVENTI

PROGETTAZIONE DI TERRITORIO

LABORATORI

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO: CARTA E LEVA GIOVANI

4. LE COLLABORAZIONI

5. LA RISORSA DEL SERVIZIO CIVILE

6. LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI

LA RELAZIONE TRA E CON GLI UTENTI

LA RELAZIONE CON LE ALTRE REALTÀ EDUCATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO

LA RELAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI COMMITTENTI

LA QUALITÀ DEL LAVORO DI EQUIPE

7. I NUMERI: ELABORAZIONE GRAFICA E ANALISI DEI DATI QUANTITATIVI

REPORT SUI 3 COMUNI

REPORT SU CAMPAGNOLA EMILIA

REPORT SU FABBRICO

REPORT SU NOVELLARA

8. DOPO UN ANNO DI LAVORO: OBIETTIVI RAGGIUNTI E CRITICITÀ RISCOSE

9. LA DIREZIONE FUTURA: STRATEGIE E OBIETTIVI PER L'ANNO 2013

1. LA CORNICE PROGETTUALE. IL PROGETTO GIOVANI DI CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, NOVELLARA: IDENTITÀ, FINALITÀ, OBIETTIVI, STRATEGIE DI AZIONE

Il Progetto Giovani di Campagnola, Fabbrico e Novellara è oggi al terzo anno di attività: nasce a marzo 2011 dalla co-progettazione dell'Associazione Pro.di.Gio e dell'Associazione Onlus Centro Sociale Papa Giovanni XXIII. La logica strategica di questa co-progettazione offre la possibilità e richiede allo stesso tempo di lavorare non solo all'interno dei luoghi e delle istituzioni ma anche "fuori", nel territorio, nei luoghi di vita e di aggregazione delle persone, partendo sempre dal presupposto fondante che "le funzioni di prossimità si caratterizzano per essere nei luoghi di vita, utilizzare un approccio comunitario, mettere la relazione al centro del proprio intervento, essere trasversali" (Regione Emilia Romagna – DGR 6 novembre 2006 n.1533).

Il Progetto Giovani di Campagnola, Novellara e Fabbrico è il risultato di fruttuose e longeve esperienze passate di centri di aggregazione giovanile nei tre territori. Nei due anni di progetto precedenti sono state molte le opportunità di mettere in campo tutte le competenze acquisite all'interno dei singoli progetti nel corso degli anni passati. Infatti, elemento di forza del Progetto Giovani è proprio quello di poter "mescolare" le diverse particolarità, riuscendo così ad essere trasversali nei tre territori.

Un progetto giovani ha come obiettivo principale quello di diventare risorsa e punto di riferimento per i giovani del territorio ed essere in grado di creare ponti comunicativi attraverso le relazioni significative che si instaurano con loro, senza distinzione di sesso, provenienza e stato sociale. Un progetto giovani deve conoscere il territorio, i servizi e le agenzie educative attive in esso, ma soprattutto deve saper incontrare e interagire con tutti i giovani presenti in un luogo, fungendo da accompagnatore nei percorsi di vita discontinui del target di riferimento. Da sottolineare è sicuramente l'importanza della continuità del lavoro degli operatori: infatti dal 2011 ad oggi gli operatori attivi nel progetto sono sempre gli stessi. Questo facilita certamente il riconoscimento da parte dei ragazzi e la possibilità di trovare un punto di riferimento sia nel luogo che nelle persone. Inoltre, la conoscenza acquisita nel tempo dagli operatori rispetto ai territori d'azione permette di seguirne più facilmente i cambiamenti, comprendendone i bisogni e migliorando in modo costante l'offerta.

[...]

FINALITÀ GENERALI ED OBIETTIVI SPECIFICI

La finalità generale del Progetto Giovani è dunque quella di **favorire opportunità educative e relazionali degli adolescenti e dei giovani dei tre Comuni** (prioritariamente fra gli 11 e i 25 anni),

promuovendo interventi in grado di aumentare l'autonomia, la responsabilità personale e la capacità critica degli adolescenti e dei giovani, a partire dal Centro Giovani e coinvolgendo i giovani destinatari e i gruppi formali (associazioni, gruppi sportivi, parrocchia, ecc.). L'idea è di promuovere Centri di Aggregazione Giovanile che si propongano all'interno dei tre territori come realtà attive e vitali, sempre più riconosciute ed in rete con gli altri servizi.

[...]

3. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE: GLI STRUMENTI PRODOTTI DALL'EQUIPE

PROGETTAZIONI E ATTIVITÀ

Di seguito le progettazioni e attività definite nello specifico.

APERTURE DEI CENTRI

I Centri di Aggregazione Giovanile sono luoghi identificabili fisicamente, dove i ragazzi possono ritrovarsi spontaneamente e costruire relazioni significative. La presenza degli operatori garantisce che il Centro rappresenti per i ragazzi un luogo dove vivere esperienze positive e crescere insieme. Il baricentro metodologico del Centro Giovani è la relazione: **la relazione che si instaura tra i ragazzi e tra i ragazzi e gli operatori è il motore sociale che garantisce il senso del ritrovarsi all'interno di questi spazi**. Per mantenere la soglia di accesso al livello minimo (massima fruibilità, massima flessibilità) la strutturazione delle attività è normalmente bassa: poche ma importanti sono le regole che devono essere preferibilmente stabilite in forma condivisa con i ragazzi. Dalla relazione emergono idee, bisogni e risorse che riescono spesso a tradursi in piccole attività, piccoli progetti.

In generale viene adottata una metodologia induttiva: **“partire dal basso”** nell'attivazione di un intervento rivolto alla popolazione giovanile significa coinvolgere la potenziale utenza nelle decisioni e nelle scelte di indirizzo fondamentali che andranno a strutturarne e a delineare l'attività. Queste scelte vengono dunque agite dagli attori sociali con cui le stesse sono state pensate.

Il Centro di Aggregazione Giovanile offre dunque l'opportunità, lo spazio “dedicato” e naturalmente individuato per usufruire di alcuni semplici servizi utili a stimolare l'aggregazione (giochi di società, attività di scrittura su pareti, uso del PC per musica, internet, scrittura, ascolto di musica, strumentazione per la produzione e la registrazione musicale, incontri tematici, ecc.). **Mantenere e rinforzare le azioni rivolte ai fruitori di questo spazio rimangono il perno centrale del Progetto Giovani, sulle quali le progettualità si intersecano e si diramano in un ottica di scambio tra il “dentro” e il “fuori”**.

Le modalità di apertura e gestione dei Centri Giovani sono state co-progettate tra Amministrazioni comunali, Ass. Pro.di.Gio e Ass. Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, coerentemente con gli obiettivi definiti dal mandato e con le risorse disponibili.

Nel corso dell'ultimo trimestre di attività il Progetto ha potuto potenziare le aperture dei Centri, per mezzo di un'efficace ottimizzazione delle risorse orarie e soprattutto grazie all'indispensabile e valido aiuto fornito dai Servizio-Civiltisti che permettono un'efficace compresenza. Per quanto riguarda il territorio di Fabbrico, bisogna ricordare la pausa forzata imposta dalla momentanea inagibilità a cui è stato soggetto il Centro Giovani in seguito al terremoto di maggio. Per questo motivo il Progetto Giovani si è qui visto costretto a investire le risorse orarie potenziando le uscite esterne (opera di

mappatura, presenza nei parchi, presenza all'oratorio) dal mese di maggio al mese di ottobre.

USCITE NEI PARCHI

Durante il periodo estivo (circa da giugno a settembre, in base alla stagione e seguendo le abitudini dell'utenza), parte della funzione "Centro Giovani" è stata trasferita all'esterno della struttura chiusa del Centro, in particolare in alcuni parchi pubblici presenti sul territorio comunale, presenziati e vissuti dai giovani corrispondenti al target progettuale.

In questi contesti gli operatori hanno esercitato la loro funzione educativa e animativa promuovendo attività ludiche (giocoleria, giochi da tavolo, giochi di gruppo, ecc.).

EDUCATIVA DI STRADA: IL PROCESSO DI MAPPATURA

Parallelamente all'opera di animativa dei parchi sopra descritta, gli operatori hanno indagato circa eventuali bisogni e domande sommerse, oltre a fenomeni di disagio e comportamenti a rischio, quali il consumo di sostanze psicoattive, comportamenti incivili e vandalici. Questa azione, che tocca trasversalmente la progettazione sopra descritta e che dal suo incontro vede amplificarne l'efficacia, si iscrive all'interno del mandato progettuale, che richiede progettazioni di **interventi di educativa di strada**, finalizzati all'incontro delle esigenze, delle domande e dei bisogni di tutti quei giovani che non hanno stabili relazioni con le realtà aggregative ed educative presenti nel contesto territoriale.

Se si tratta, come da presupposti teorici, di considerare i giovani all'interno del loro "tessuto sociale", il Progetto Giovani non può esimersi dall'**osservare, nel ricercare attivamente, eventuali bisogni e/o segnali di disagio espressi dai giovani all'interno dei loro territori, e disporre le proprie risorse al fine di affrontarli all'interno dell'eco-sistema del ragazzo**, potendo così sfruttarne appieno le potenzialità generative e trasformative.

La presenza "informale" degli operatori all'esterno, tra la gente nei luoghi frequentati liberamente dalla gente, permette di avere accesso alle tante rappresentazioni sociali di chi vive il territorio, frutto di opinioni talvolta "forti", che spesso nascondono bisogni e domande, e che talvolta concorrono nel determinare posizioni politiche amministrative. Queste informazioni, seppur relative, situazionali, soggettive e senza alcuna pretesa di "verità", che spesso prendono la forma di comportamenti manifesti, atteggiamenti, semplici battute, chiacchiere, diventano utili al Progetto proprio in qualità di rappresentazioni situazionali della realtà dei cittadini incontrati.

Guardare a tutta la popolazione è per il Progetto ovviamente impensabile, e risulterebbe oltremodo fuori mandato, ma impegnarsi a farlo nel mentre di un'azione progettuale permette di osservare i fatti sociali da svariati punti di vista, appartenenti a diverse realtà sociali tutte inserite nel sistema comunità in cui il target progettuale s'inserisce. Ciò consente di muoversi con un occhio di riguardo verso tutte

le parti sociali, aiutandoci a indirizzare gli interventi progettuali verso un bene comune, orientandoci verso la promozione e lo sviluppo di una rete territoriale che faccia fronte, il più unita possibile, al processo di accompagnamento educativo delle giovani generazioni, nel rispetto di tutte le istanze sociali incontrate.

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Campagnola Emilia

Le attività al Centro Giovani di Campagnola sono ripartite il 9 gennaio, con tre aperture settimanali da tre ore ciascuna (15:30-18:30), nei giorni di lunedì, martedì e venerdì; questo orario è proseguito fino al 5 marzo, in seguito ha subito una leggera variazione scambiando le aperture del martedì con il mercoledì e il venerdì con il giovedì, al fine di dare continuità al Progetto Doposcuola, che quest'anno si è svolto all'interno dello spazio del Centro e che ha coinvolto l'operatore referente di Campagnola. La media delle presenze durante tutto l'anno si è mantenuta alta e sufficientemente costante, anche in virtù di un orario di apertura mantenuto stabile. A causa dell'evento sismico di maggio le aperture del Centro sono state sospese per motivi precauzionali. Questo fatto ci ha spinto ad agire interventi sul territorio, con la presenza di almeno due operatori e il civilista, spesso agevolati dall'ausilio del camper del Progetto Giovani in Giro. Ci si è molto concentrati nella zona del parco delle feste cercando di portare, oltre ai tanti strumenti ludici e di animativa a disposizione dei due Progetti, anche il ping-pong e il biliardino del centro giovani, mettendoli a disposizione di tutti coloro che in questo periodo sfortunato e particolarmente "ansioso" sentissero la necessità di rilassarsi e svagarsi. Questo è stato reso possibile anche grazie alla disponibilità dei responsabili della "Sala 2000" che ci hanno consentito di immagazzinare momentaneamente le ingombranti attrezzature all'interno di una loro stanza. A luglio, in virtù del fatto che la struttura non ha riscontrato danni, il Centro ha potuto riaprire nella modalità di un'apertura a settimana da tre ore, intervallata da un'uscita sul territorio. Questo fino a settembre, dopodiché, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno in esame, le aperture sono state ampliate a quattro settimanali (lunedì, martedì, giovedì e venerdì), grazie ad un'ottimizzazione delle risorse progettuali e alla compresenza della Servizio Civilista. Questa continuità ha dato ottimi frutti in termini di nuovi contatti e qualità delle relazioni con i ragazzi.

Al momento il Centro Giovani è dotato delle stesse attrezzature già in suo possesso dallo scorso anno, molte delle quali ottenute grazie al finanziamento derivante dalla partecipazione ad un bando pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale. Il Centro dispone di una Play Station 3 e una console Wii (entrambe le console sono però dotate di un solo joypad e nessun gioco a parte quello incluso nella confezione d'acquisto), una TV a schermo piatto, due PC, due notebook, un tavolo da ping-pong, un biliardino, una postazione PC musicale da cui poter caricare le canzoni dal Web. Si ricorda che nel corso dello scorso anno è stato rinnovato anche l'arredamento, grazie all'acquisto di due divani e alcuni tavoli.

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Fabbri

Nell'anno 2012 il Centro Giovani di Fabbri è stato aperto nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16:30 alle 19:30. Durante il periodo estivo, le attività del centro si sono spostate nella consueta cornice del Parco Cascina, mantenendo a tre il numero di uscite settimanali, forti anche della presenza della civilista molto disponibile, grazie alla quale ci è stato possibile ampliare l'offerta ai ragazzi quanto ad orari ed attività da proporre. Dati i numerosi eventi sismici cui anche l'oratorio ha dovuto far fronte, ci siamo trovati a dividere lo spazio del Parco Cascina con i servizi del campo estivo, che si sono qui trasferiti data l'impossibilità di gestire le loro attività come negli anni passati all'interno dell'area dell'oratorio, temporaneamente resa inagibile. La convivenza è stata pacifica e per molti versi costruttiva, gli operatori hanno avuto la possibilità di non perdersi di vista e confrontarsi sovente circa le modalità degli uni e degli altri. I contatti tra i ragazzi invece sono stati molto meno proficui, non per una questione di provenienza quanto per una fisiologica differenza d'età, che non ne facilitava l'interazione. Lo sfruttamento dell'area (peraltro molto ampia) comunque non è mai stato oggetto di diverbi o malumori e si è sempre riusciti a godere appieno delle risorse presenti. Le attività al parco sono consistite in momenti ludico-animativi per mezzo di strumenti quali la giocoleria e alcuni giochi di società. La nostra presenza ha inoltre permesso di rafforzare i già buoni rapporti con il Gruppo Volontari per Fabbri che ha la gestione dell'area e che ci ha gentilmente riservato uno spazio all'interno del parco, consentendoci l'utilizzo di un gazebo, di tavoli e sedie. Nei giorni immediatamente successivi i terremoti, come anche più avanti, data l'impossibilità di accedere al Centro Giovani, nelle occasioni in cui non è stato possibile incontrare i ragazzi al Parco Cascina, gli operatori si sono risolti ad andare a cercare i ragazzi sul territorio. Tale attività è stata possibile grazie all'ascendente che l'operatore di Fabbri ha nei loro confronti; ciò ha permesso di intercettare sul territorio alcuni ragazzi che solitamente non frequentano il centro, penetrando anche in contesti privati all'interno dei quali la gerarchia "operatore – fruitore" non era in essere. Questa modalità ha lasciato spazio a momenti molto edificanti durante i quali gli operatori hanno dovuto cavarsela "svestiti" per certi versi della cornice entro la quale solitamente si era abituati a vederli.

Il periodo autunnale è stato vissuto nell'attesa di avere nuovamente a disposizione gli spazi del Centro Giovani, in seguito al completamento delle opere di sistemazione delle controsoffittature e di pulizia. Ci si è occupati di mantenere i contatti con i ragazzi, che nel frattempo avevano iniziato chi la scuola chi il lavoro, tenendo viva l'attenzione e assicurando circa la sempre più imminente riapertura del Centro, rispetto la quale da parte dei ragazzi iniziavano a nascere preoccupazioni e dubbi. Con la riapertura ai primi giorni di novembre tali preoccupazioni si sono dissolte e dalla riapertura alla fine dell'anno le presenze al Centro Giovani sono quasi tornate ai livelli di quando il centro è stato costretto a chiudere. Benché in risposta all'evento sismico le attività non siano mai state interrotte, esse hanno subito un drastico cambiamento, e ci pare congruo sottolineare quanto questo abbia

influito sotto molti aspetti del nostro lavoro, con ovvie ricadute in termini numerici sulle presenze (come attestano i grafici in allegato).

Riguardo agli strumenti di cui il Centro Giovani di Fabbrico è dotato, come lo scorso anno si può disporre di una Play Station 2, un televisore, due postazioni PC collegate a Internet, diversi giochi di società, ping-pong, biliardino, postazione musicale, angoli relax.

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Novellara

Da gennaio a maggio il lavoro si è concentrato sulle aperture del servizio Centro Giovani con i seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e il martedì dalle 21.00 alle 23.00. Alle "classiche" aperture vanno aggiunte le aperture straordinarie effettuate in occasione di feste o eventi e le aperture dedicate a laboratori di diverso genere. Le aperture del Centro non sono strutturate, si tratta di aggregazione libera, mediata dalla supervisione costante di uno o due educatori in compresenza, che si impegnano a partecipare attivamente alle attività dei ragazzi e che cercano di intercettare e rispondere ai bisogni degli stessi. A inizio anno fu scelto in via sperimentale il sabato pomeriggio, con una apertura anticipata alle 15.00, ritenendola una giornata di facile accesso in quanto spesso libera da impegni scolastici. Ci si è invece dovuti ricredere in corso d'opera dal momento che per molti ragazzi iscritti ad associazioni sportive il sabato resta una giornata impegnata.

Nel periodo da giugno a settembre l'attività si è spostata all'esterno della struttura, in particolare al Parco XXV Aprile e al Parco Augusto: il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16.30 alle 19.30 e il mercoledì sera dalle 21.00 alle 24.00. L'uscita serale è stata utilizzata soprattutto per presenziare ad alcuni bar che sono soliti vedere una forte presenza di giovani (chiosco Primavera, bar Pineta). Nei parchi le attività offerte hanno avuto un carattere principalmente ludico-animativo, grazie all'utilizzo degli strumenti di cui dispone il Progetto (palloni, giocoleria, giochi di società).

In alcune occasioni ci si è avvalsi della collaborazione del Progetto Giovani in Giro, che ha messo a disposizione del Progetto Giovani il suo camper e alcuni strumenti. Una delle attività iniziate nel 2011 è la mappatura del territorio di Novellara, attuata al fine di conoscere e farci conoscere da altre realtà attive sul territorio stesso. Essa è stata portata avanti anche nel corso del 2012. Si è trattato di uscire all'esterno, sul territorio, in momenti pensati ad hoc sulla base delle situazioni contingenti, al fine di intercettare e incontrare sia le diverse compagnie di giovani in rapporto ai diversi luoghi di aggregazione che frequentano, sia le diverse realtà educative (più o meno istituzionali e formali) che a diverso titolo e a diverso modo interagiscono con i giovani del territorio (associazioni sportive, bar, ecc.), con un forte avvicinamento alla realtà dell'oratorio.

Dal mese di ottobre, a seguito della riproiezione delle aperture in concomitanza con la fine della bella stagione e la diminuita possibilità di operare nei parchi, le aperture del Centro sono state modificate e potenziate da quattro a cinque aperture settimanali: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e il martedì sera dalle 21.00 alle 23.00. Da sottolineare che il giovedì

pomeriggio è dedicato esclusivamente ai giovani dagli 11 ai 14 anni. Questi nuovi orari sono stati definiti in seguito alla raccolta delle esigenze dei ragazzi; per quanto riguarda il martedì, è stato scelto perché in quel giorno l'oratorio è chiuso, venendo così a mancare uno spazio aggregativo per i ragazzi. L'apertura serale è stata mantenuta per coprire l'esigenza di alcuni tra i ragazzi più grandi che non hanno un luogo in cui trascorrere il dopo cena in compagnia. Allo stesso tempo la riprogettazione dei giorni di apertura del Servizio Centro Giovani, così come la programmazione delle uscite all'esterno nei parchi, ha seguito di pari passo la riprogettazione di tutti e tre i Centri Giovani, contemplata in sede all'equipe del Progetto Giovani.

Le strumentazioni di cui i ragazzi possono usufruire liberamente all'interno dello spazio sono: tre postazioni PC con allacciamento Internet; postazione PC musicale collegato ad Internet; TV schermo piatto; Play Station 2 (da novembre 2012 è stata sostituita con la PS3); biliardino; biliardo; tavolo da ping-pong; giochi di società; stanza dedicata alla produzione e registrazione musicale; angoli relax. Da qualche mese a questa parte, è stata riprogettata la saletta al piano terreno (stanza fino a poco tempo fa utilizzata dal progetto Radio Rokka Web), trasformata oggi in una sala registrazione a disposizione dei ragazzi interessati a progetti musicali.

GITE

La progettazione sulle gite è continuata anche nel 2012, ed ha riguardato un unico evento.

Gardaland

Questa uscita si è svolta il 2 luglio 2012. L'opportunità si è presentata con il contatto del Centro Giovani di Bagnolo, che ci ha permesso di offrire ai ragazzi una gita a Gardaland risparmiando sia sul viaggio che sull'ingresso. È stata un'occasione per co-organizzare una gita e permettere ai ragazzi dei diversi territori di fare un'esperienza comune (Campagnola, Fabbriico, Novellara e Bagnolo).

Un'esperienza sicuramente più ludica che formativa, ma che ha permesso di coinvolgere più di 30 ragazzi appartenenti al territorio di competenza del Progetto Giovani. L'uscita è durata l'intera giornata, dalle 7:30 alle 21.00 circa ed ha visto la presenza di tutti gli operatori. L'attività principale è stata quella di accompagnare i ragazzi all'interno della struttura del parco di divertimenti e condividere con loro momenti divertenti, approfondendo, quando possibile, la relazione educativa, riuscendo spesso a condividere momenti di chiacchiere significative.

Si è dimostrata un'esperienza piacevole, tanto per i ragazzi quanto per gli operatori, che hanno potuto assistere e partecipare a nuove dinamiche relazionali tra e con i ragazzi, oltre ad osservare una certa evoluzione dei rapporti nati in occasione delle uscite dell'anno precedente, tanto da trovarsi "mescolati" per buona parte della giornata. Il valore aggiunto di situazioni come questa sta nel diverso ambito nel quale viene vissuta la presenza degli operatori da parte dei ragazzi: esso permette ai ragazzi

stessi di percepire gli operatori sotto una luce diversa, facilitando l'apertura e la costruzione di rapporti maggiormente significativi.

EVENTI

La possibilità di **partecipare ad eventi sul territorio** permette al Progetto Giovani di:

- **Farsi conoscere** e promuovere alcune sue progettazioni;
- **Conoscere** le altre realtà partecipanti;
- **Sperimentare forme di collaborazione** con altri Progetti/Servizi e/o Associazioni che condividono medesime finalità;
- **Offrire opportunità e promuovere esperienze di protagonismo** nei ragazzi, all'interno di contesti di aggregazione comunitaria e di socialità, favorendone dunque l'inserimento nella stessa comunità e promuovendo in essi gli strumenti per fronteggiare il più ampio contesto sociale.

Di seguito, in ordine cronologico, sono indicati gli eventi a cui il Progetto Giovani ha partecipato nel corso del periodo in esame:

28,30,31 gennaio - progetto Ipak-Ima (Novellara-Milano): nasce come richiesta di collaborazione da parte dell'azienda Emiliana Imballaggi di Fabbrico che in vista della fiera Ipak-Ima di Milano desiderava in quel luogo creare un'installazione ad hoc dipingendo alcune delle proprie casse da imballaggio. A questo proposito, tramite il responsabile del settore qualità dell'azienda conosciuto dalla parte novellarese del Progetto Giovani, ci è stato chiesto di promuovere l'idea tra i nostri ragazzi writers. Siamo così giunti all'individuazione di due ragazzi di Novellara che hanno accettato volentieri di investire la loro vena artistica nella realizzazione dei dipinti. Nel corso di tre pomeriggi i due ragazzi, accompagnati da un operatore del Progetto Giovani, hanno dato sfogo alla loro arte, dipingendo le due casse che sono poi state trasportate a Milano dove sono state esposte nell'ambito della fiera, con l'apprezzamento di molti visitatori. Attualmente le due casse sono esposte al Pub Sinner's di Rolo.

7,8,9 marzo - monteore al Russell (Guastalla): si tratta di due laboratori, (uno di montaggio video, l'altro di cineforum), con alcuni ragazzi appartenenti a terze e quarte classi dell'istituto. I laboratori sono stati seguiti da operatori del Progetto Giovani in appoggio agli operatori del Progetto Giovani in Giro, con i quali l'Istituto Russell aveva preventivamente concordato l'attività. In questa occasione gli operatori del Progetto Giovani hanno potuto confrontarsi e sviluppare contatti con la realtà della scuola superiore che ospita diversi utenti del progetto. Sono state tre mattine interessanti sotto l'aspetto della relazione con i ragazzi e della gestione delle dinamiche di gruppo che si venivano a creare. L'idea di collaborazione con il Progetto Giovani in Giro nasce dalla volontà di crescere professionalmente e dalla necessità di incontrare i ragazzi anche in contesti più formali.

24 aprile – Plasmaphobia (Gualtieri): evento musicale di tendenza svoltosi presso la discoteca Exodus di Gualtieri. In questa occasione il Progetto Giovani ha affiancato l'attività del Progetto Giovani in Giro. Nello specifico di questa occasione, si è installato un angolo relax all'esterno del locale, in cui i ragazzi potevano sostare, riposare, rifocillarsi gratuitamente, informarsi sui comportamenti a rischio legati a sostanze e sessualità grazie alla presenza di materiale appositamente prodotto, e ovviamente relazionarsi con i diversi operatori che sono stati presenti dall'inizio alla fine dell'evento (dalle 20:00 di sera alle 6:00 del mattino seguente).

29 aprile - Mercatino del riuso (Campagnola): alcuni ragazzi che solitamente frequentano il Centro Giovani hanno sentito il desiderio di implementare l'attrezzatura presente, in particolare qualche gioco, un ulteriore joystick per la Playstation 3 e un cavo HD per il collegamento della console alla TV. A questo scopo sono stati disposti a raccogliere alcuni loro oggetti e vestiti in disuso e rivenderli durante l'iniziativa, partecipando attivamente alla gestione del banchetto al mercatino durante l'intera giornata (dalle 7.30 alle 14.00), e guadagnando la cifra necessaria per l'acquisto degli oggetti desiderati.

26 maggio - Festa Writing e torneo di calcetto (Novellara): evento realizzato in stretta collaborazione con l'oratorio. In questa occasione alcuni ragazzi writers hanno dipinto il muro interno del cortile dell'oratorio, con dipinti preventivamente visionati in seguito alla produzione di bozze da parte degli stessi ragazzi interessati. Il muro è stato precedentemente pitturato con un fondo colorato da alcuni ragazzi frequentanti l'oratorio; anche in questa occasione si è dimostrata utile la presenza del Progetto Giovani, che ha messo a disposizione un operatore e del materiale per dipingere. Sono stati coinvolti alcuni ragazzi frequentanti il Centro Giovani di Novellara e altri ragazzi di Bagnolo conosciuti da tempo dagli operatori del Progetto Giovani.

Il torneo di calcetto si è svolto contemporaneamente alla pittura murale; ha coinvolto diversi ragazzi soprattutto di Novellara, e ha visto la partecipazione di una squadra proveniente da Castelnuovo Sotto, grazie alla condivisione dell'evento con l'operatrice del Progetto Giovani di Castelnuovo, che fa parte dell'equipe allargata del Progetto Giovani. Utile anche in questo caso la presenza del Progetto Giovani in Giro che ha curato l'allestimento di un angolo informativo esponendo il materiale di cui dispone.

1 giugno: notte bianca (Poviglio): collaborazione con il Progetto Giovani in Giro e gli altri Progetti Giovani della bassa che fanno capo all'organizzazione Papa Giovanni XXIII (Poviglio e Castelnuovo Sotto). Lo scopo della co-partecipazione a questo evento è stato di condividere momenti di attività ludiche, di informazione e prevenzione, nonché di semplice appoggio logistico al progetto Giovani di Poviglio, portando avanti l'ottica di condivisione che caratterizza i progetti di cui sopra.

24, 28 giugno; 1 luglio - Europei (Novellara): in occasione degli Europei di calcio, si è deciso di visionare al Centro Giovani le sole partite dell'Italia, mantenendo il centro aperto esclusivamente per

la visione della partita, sperimentando una nuova forma di aggregazione che si è rivelata positiva e divertente.

7 luglio - Torneo di calcetto (Castelnovo Sotto): collaborazione con i Progetti Giovani di Castelnovo Sotto e di Poviglio nell'organizzazione di un torneo di calcio a cinque. Questo evento si è svolto nel campo da calcetto presso l'oratorio di Castelnovo Sotto. Ogni comune e quindi ogni singolo Centro Giovani ha partecipato con una squadra di ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni.

13 luglio - Festa all'Arginone per le annate '98-'00 (Novellara): si tratta di un evento realizzato in collaborazione con il Gruppo Arginone che ci ha gentilmente ospitati e ci ha aiutato nella realizzazione della festa a carattere musicale dedicata ai ragazzi di terza media per festeggiare il loro licenziamento dalla scuola. Un gruppo di questi ha partecipato all'organizzazione e promozione dell'evento.

14 luglio – serata benefica e concerto (Fabbrico): organizzato nel contesto del Parco Cascina dal Gruppo Volontari per Fabbrico, finalizzato alla raccolta di fondi per la ricostruzione delle scuole elementari rese inagibili dagli eventi sismici di maggio. In questa occasione il Progetto Giovani ha contribuito allo svolgimento della serata individuando alcuni ragazzi che si sono resi disponibili a prestare il loro aiuto presso il servizio bar.

15 luglio - Festa della birra e contest Hip-Hop (Bagnolo): come l'anno precedente, c'è stata la partecipazione di alcuni ragazzi interessati alla serata di hip hop tenutasi nel contesto della festa della birra di Bagnolo. Questa partecipazione ha visto la collaborazione con il Progetto Giovani in Giro ed il Progetto Centro Giovani di Bagnolo, al fine di allestire uno spazio informativo-animativo, curato in compresenza con gli operatori del progetto Gig.

28 luglio - notte rosa (Guastalla): il Progetto Giovani ha affiancato l'attività del Progetto Giovani in Giro. In occasione di questa festa i progetti hanno stazionato nell'area dedicata ai giovani, ovvero nella zona "discoteca", dove si è svolta l'attività di prevenzione e informazione. L'evento ha permesso agli operatori di incontrare e relazionarsi con molti giovani che vivono nel territorio di competenza del Progetto Giovani e non solo.

13 settembre - Pulizia parchi (Novellara): come lo scorso anno alcuni volenterosi ragazzi hanno contribuito alla pulizia di alcuni angoli del Parco XXV Aprile e del Parco Augusto. Questo è stato reso possibile grazie al valido aiuto degli operatori ecologici del comune di Novellara.

13 settembre - II Memorial Saad (Novellara): la giornata, cominciata con la partecipazione alla pulizia dei parchi, è culminata in un torneo di calcio in memoria di un ragazzo novellarese prematuramente scomparso. Questo evento ha visto la collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili e con l'oratorio, che ha ospitato il torneo nel suo campetto e ne ha curato l'organizzazione.

14,15,16 settembre – Goodbye Summer Party (Campagnola): evento seguito a una richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale che intendeva organizzare un evento giovanile durante l'estate. Insieme all'oratorio si sono unite le forze e le idee e si è deciso di organizzare una festa di addio all'estate. La pianificazione è durata circa un mese e mezzo. L'evento si è svolto negli spazi dell'oratorio e nella piazzetta antistante, preventivamente chiusa al traffico. Ha riguardato tornei acquatici, di basket, concerti di musica di vario genere, torneo di Magic; si è allestito un angolo informativo e di prevenzione a cura del Progetto Giovani in Giro e un banchetto di Libera. Quest'ultimo è stato gestito dagli operatori del Progetto Giovani con l'ausilio per qualche ora durante i pomeriggi di sabato e domenica di alcune ragazze campagnolesi volontarie, che durante l'estate avevano partecipato ad alcune esperienze di "Libera" nei territori confiscati dalla mafia. Inoltre è stato presente un angolo bar/paninoteca, che durante il tardo pomeriggio ha servito apertivi e la sera ha dato la possibilità di cenare con panini, salsiccia e bibite. Inoltre, all'interno degli spazi dell'oratorio, è stata allestita una proiezione di diapositive ad opera di alcuni volontari dell'oratorio tornati da un'esperienza nelle missioni nei paesi del terzo mondo. Durante l'ultima giornata si è tenuta la premiazione delle leve giovani attivate nel corso degli anni 2011 e 2012, coinvolgendo i ragazzi che hanno partecipato al Nonno Bit e al Doposcuola.

15 settembre - Festa in piazza (Novellara): evento organizzato dal bar Roma, in cui il Progetto Giovani ha supportato la presenza del Progetto Giovani in Giro, che ha presenziato alla festa con il presidio mobile, fornendo informazioni sui comportamenti a rischio e la possibilità di effettuare l'alcoltest consapevolizzando sul tasso alcolemico.

22 settembre – Concerto per l'Emilia (Campovolo – Reggio Emilia): in occasione del mega concerto che ha visto la partecipazione di migliaia di persone venute da tutta Italia. L'intervento è stato progettato a livello del coordinamento regionale delle unità di strada; è stato allestito uno spazio atto a ricevere chi volesse rifocillarsi e/o semplicemente rilassarsi, per mezzo della distribuzione di acqua, the, caffè, biscotti, e offrendo uno spazio in cui sedersi e magari leggere il vasto campionario di materiale informativo presente riguardante i comportamenti a rischio e le sostanze psicoattive. L'intervento è durato tutta la giornata, in modo che gli operatori fossero presenti fin dalla apertura dei cancelli. Il Progetto Giovani ha quindi affiancato gli operatori di diversi progetti regionali di unità di strada, tra cui il vicino Progetto Giovani in Giro, portando un contributo soprattutto a un livello supportivo.

30 settembre – Fabbrico Stock, writing (Fabbrico): in occasione di questa festa, il Progetto Giovani ha collaborato con il Progetto Giovani in Giro individuando alcuni ragazzi writers che si sono resi disponibili a dipingere parte del muro esterno della discarica del paese e seguendone la realizzazione delle opere durante l'intero pomeriggio.

30 settembre - Sunday Party (Novellara): l'evento è stato ripreso dopo un periodo di inattività. Diversamente dagli scorsi anni, la domenica è stata dedicata ai soli ragazzi delle annate '98-'99-'00. L'organizzazione dell'evento è stata portata avanti dagli operatori del Progetto Giovani con la collaborazione di un gruppo di ragazzi e del responsabile del Progetto Tavola Rotonda. Ha visto anche la partecipazione di due ragazzi che si sono resi disponibili per gestire l'angolo dj e luci.

30 settembre - Festa dello sport (Novellara): si è svolto in concomitanza e in condivisione dello spazio con l'evento Sunday Party. A causa del maltempo tutte le attività, pensate all'aperto, sono state sospese, tranne quella dedicata allo skateboard. All'interno della sala polivalente è stata dunque allestita una rampa professionale per la pratica dello skate. La partecipazione, in questo caso, è stata libera, senza nessuna limitazione d'età. L'organizzazione dell'evento è stata a carico del civilista.

7 ottobre - Terraferma (Guastalla): collaborazione tra Progetto Giovani e Progetto Giovani in Giro. L'evento, di carattere regionale, ha visto le Province di Bologna, Mantova, Modena e Reggio Emilia promuovere azioni e iniziative comuni nel settore delle politiche culturali per la ripresa delle più essenziali forme di socialità e di convivenza nei Comuni delle quattro province colpiti dal terremoto. A Guastalla i due progetti hanno curato attività animative e performance di writing, tenute lungo la pista ciclabile nel pressi della Dacia club.

31 ottobre - Hip-Hop Horror Night (Novellara): evento organizzato e gestito in collaborazione con la palestra New Fitness Club di Novellara. Si è tenuto in sala polivalente ed è stato caratterizzato da un'impronta hip-hop, che ha permesso ad alcuni gruppi musicali e ballerini del territorio circostante che si riconoscono in questo stile di esibirsi su un palco messo a disposizione dal Comune e allestito grazie alla strumentazione del Progetto Giovani. La migliore esibizione di ballo è stata premiata da un'apposita giuria di esperti con denaro raccolto da alcuni sponsor attivati dalla palestra. In questa situazione gli operatori del Progetto Giovani hanno curato la parte musicale individuando i gruppi e alcuni ballerini; inoltre si sono sperimentati in un rudimentale servizio bar, consentendo al progetto di autofinanziare l'evento e non andando ad influire eccessivamente sulle risorse economiche.

24 novembre - Note Basse Hip-Hop (Novellara): in ascolto delle richieste di alcuni ragazzi amanti dello stile Hip-Hop, molti dei quali intercettati durante l'evento Hip-Hop Horror Night del 31 ottobre, si è deciso di tematizzare l'ormai conosciuto "Note Basse" in stile Hip-Hop, facendo esibire alcuni gruppi del territorio circostante. Si è tenuto in sala polivalente, utilizzando il palco del Comune e la strumentazione del Progetto Giovani. In questo evento, come nel precedente evento musicale, le competenze di gestione del suono messe in campo dal civilista di Novellara si sono rivelate fondamentali e hanno permesso di risparmiare sull'ingaggio di un tecnico del suono esterno.

1 dicembre - giornata mondiale per la lotta all'HIV (Guastalla e Correggio): anche quest'anno tutti gli operatori del Progetto Giovani si sono ingaggiati nel collaborare con il Progetto Giovani in Giro al

fine di fare prevenzione nelle maggiori scuole superiori dei due distretti della bassa (Correggio e Guastalla). Hanno promosso la conoscenza dell'HIV e delle malattie a trasmissione sessuale, mediante l'allestimento di banchetti informativi e si sono messi a disposizione dei singoli alunni che fossero interessati ad approfondire l'argomento. All'istituto Russell di Guastalla alcuni professori hanno accompagnato addirittura intere classi, spronando gli studenti a porre domande agli operatori e a informarsi. Questo intervento altamente formativo per gli operatori è stato possibile grazie alla collaborazione con il Progetto Giovani in Giro, e alle competenze che detiene circa l'argomento. Sempre a Guastalla, a fine mattinata gli operatori hanno affiancato gli operatori della Croce Rossa di Guastalla, che anch'essi tenevano un banchetto animativo-informativo, impegnandosi a trasmettere una cultura della informazione, della protezione e del pensiero critico.

1 dicembre - Festa del volontariato (Novellara): partecipazione all'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale di Novellara in collaborazione con la Pro Loco ed altre Associazioni del territorio, per presentare le attività di volontariato seguite dai ragazzi/e nei diversi progetti di Leva Giovani e per la conseguente premiazione degli stessi. Quest'anno i ragazzi premiati sono stati 15.

PROGETTAZIONE DI TERRITORIO

Uno tra i principali obiettivi progettuali si definisce nel **lavoro di rete sul territorio**, quindi nella promozione, implementazione, sviluppo e creazione (laddove sia inesistente), della rete territoriale tra i Servizi e i diversi attori sociali, più o meno istituzionali, che rivestono funzioni educative.

Premessa indispensabile per lo sviluppo di una rete è la conoscenza diretta, da parte del Progetto, dei diversi attori sociali che rivestono funzioni educative, conoscenza che riguarda la persona referente del Servizio/Progetto/Associazione/Attività, nel suo ruolo e relative funzioni e nelle rappresentazioni che guidano le sue azioni. Questa azione permette inoltre al progetto un maggiore accreditamento sul territorio e diventa la base su cui sviluppare, dai risultati di questo processo di conoscenza, un'efficace ristrutturazione progettuale. Nel corso del 2011 il Progetto Giovani ha individuato diverse realtà educative territoriali e ha portato avanti un'intensa opera di interviste ai referenti di queste stesse realtà, indagando in essi, in relazione al proprio ruolo, le caratteristiche della realtà che rappresentano, gli strumenti a disposizione, le azioni messe in atto nei confronti della comunità e in particolare dei giovani, ma anche (e soprattutto) indagando le rappresentazioni sociali, frutto di idee, opinioni, valori e convinzioni, che muovono gli stessi attori (più o meno agilmente) nello svolgimento dei loro ruoli sociali. Nel 2012 si sono potuti raccogliere alcuni frutti del lavoro svolto: molte delle collaborazioni attivate nel corso dell'anno in esame sono state infatti facilitate dalle interviste fatte, dalla conoscenza pregressa tra gli attori implicati. Questo processo permette di rafforzare e rinsaldare il legame, e facilita il prosieguo di un percorso indirizzato verso la costruzione di una rete sociale, fondamentale

nel far fronte a tutte le situazioni riguardanti le persone e le comunità a cui appartengono. Questo processo permette di risparmiare anche ad un livello economico, grazie alla condivisione delle risorse, e oltretutto ne guadagna anche l'efficacia dell'intervento. Il presupposto ovviamente deve essere la disponibilità delle varie parti a mettersi in gioco, accrescendo il sistema rete con la propria visione e le proprie risorse, e accettando di lasciarsi intaccare e modificare dalle visioni e dalle risorse delle altre parti in gioco. Dunque anche nel corso del 2012 ci siamo impegnati nella promozione e sviluppo di una rete che localmente, sia pur informalmente, sia in grado di confrontarsi, scambiando informazioni e condividendo momenti che permettano di accompagnare i nostri giovani nel loro processo di crescita evitando che vivano percorsi frammentati ed evitando inoltre di veicolare messaggi discordanti, in un panorama mediatico che è già fin troppo pregno di contraddizioni ed ambiguità. Il lavoro fatto attraverso la somministrazione delle interviste ai principali interlocutori, istituzionali e non, presenti sul territorio, ha consentito al Progetto di raggiungere l'obiettivo di visibilità che inizialmente ci attendevamo. Grazie alle interviste abbiamo dato un importante segnale di apertura nei confronti di chi investe tempo e denaro rivolgendosi ai ragazzi che fanno parte del nostro target di riferimento. Ciò che intendevamo fare era anche far cadere la prima tessera di un domino che porti man mano ad una maggior condivisione di spazi, idee e risorse da parte dei diversi attori presenti, prima all'interno dei singoli comuni, per poi arrivare chissà, ad ampliare questa modalità coinvolgendo tutto il territorio dei tre comuni, considerando anche la frequenza con la quale i ragazzi migrano da un comune all'altro alla ricerca di spazi, persone o gruppi che li contengano.

Tornando alle interviste notiamo quanto il lavoro iniziato nel 2011 non possa ancora dirsi concluso e tuttavia abbia dato evidenti risultati in termini di considerazione da parte di alcuni dei soggetti intervistati. Su Novellara abbiamo potuto contare su una molto più stretta collaborazione da parte del Chiosco Primavera, nelle vicinanze del omonimo Parco, una zona di Novellara particolarmente viva, soprattutto nei mesi estivi. Avere la possibilità di interagire in modo più proficuo con i titolari ci ha permesso di conoscere nel dettaglio dinamiche che altrimenti ci sarebbero state precluse o quantomeno ci sarebbero giunte a conoscenza troppo tardi. Sempre sul territorio di Novellara, in seguito alle interviste, si sono fatti più frequenti i contatti con il don e con l'ambiente dell'oratorio in generale, presso il quale ci siamo recati in diverse occasioni, oltre che per confrontarci con chi vi prestava opera di controllo, anche per seguire i nostri ragazzi e dimostrarci non eccessivamente legati ad un "luogo", quanto disposti a seguirli, laddove questo si rendesse possibile e funzionale agli obiettivi progettuali. Resta nostra intenzione continuare ad avvicinare un'istituzione che si occupa di troppi ragazzi in comune a noi per non auspicare futuri momenti di condivisione e collaborazione.

Nel corso del 2012 il Progetto Giovani ha continuato a seguire da vicino il lungo e tortuoso percorso per la realizzazione del Progetto Skate Park, cercando di essere sempre presente agli incontri che hanno visto partecipare i ragazzi che hanno voluto il Progetto, l'Amministrazione Comunale e il

Comitato per il Parco Augusto, il quale, in diverse occasioni, ha portato le proprie istanze criticando il Progetto Skate Park sotto diversi aspetti. Pare che la negoziazione sia però andata a buon fine: i ragazzi della futura Associazione Skate Park e lo stesso Comitato hanno collaborato alla stesura di quello che sarà il regolamento dello Skate Park. Ad oggi il Progetto è in via di realizzazione e lo Skate Park si può dire pronto per l'inaugurazione, che sicuramente avverrà nel corso del 2013.

Su Campagnola abbiamo avvicinato il gruppo di ragazzi e adulti facenti parte dell'organizzazione dell'oratorio, arrivando ad organizzare congiuntamente un piccolo evento il cui esito è stato molto positivo; sono stati avviati interessanti rapporti di conoscenza e collaborazione con il bar Sueda, il cui titolare ci tiene in grande considerazione e con il quale probabilmente collaboreremo nuovamente. Queste collaborazioni su più fronti permettono al Progetto di aumentare in visibilità e la riuscita in queste situazioni aumenta la credibilità, fattori che a catena possono sviluppare e promuovere nuove forme di collaborazione con altre realtà, offrendo un servizio sempre migliore e maggiormente variegato da indirizzare al nostro target di riferimento e perché no alla comunità più ampia in cui il nostro target si inserisce.

Per quanto riguarda il miglioramento dei rapporti con l'oratorio locale, Fabbrico non fa eccezione, come peraltro accennato in altre parti di questa relazione. I rapporti con l'operatrice di riferimento per lo spazio dedicato ai ragazzi all'interno dell'oratorio si sono fatti più frequenti dall'intervista in poi, e porteranno a collaborazioni che sono tuttora in via di definizione. Continuano ad essere molto buoni i rapporti con il Gruppo Volontari per Fabbrico, funzionali soprattutto in occasione delle uscite estive al Parco Cascina. L'apertura alle realtà educative presenti sul territorio di Fabbrico ha avuto eco anche al di là degli "intervistati": negli ultimi mesi del 2012 ci siamo avvicinati alla Croce Rossa locale, e come nel caso precedente stiamo valutando eventuali collaborazioni, in particolare rispetto ad attività e proposte da dedicare alla fascia d'età alla quale si indirizza il nostro progetto.

LABORATORI

Un obiettivo del Progetto Giovani è quello di **promuovere attività e laboratori** strutturati sulla base delle richieste da parte dell'utenza, in grado di soddisfare i loro interessi o semplici curiosità.

A questo scopo si è rivelata efficace la collaborazione con la Scuola Media Lelio Orsi di Novellara, nelle vesti della prof.ssa Edie Pavarini, nostra referente per la scuola media. Questa collaborazione nasce nel 2009 su diretta richiesta della scuola stessa: da settembre 2009 ad oggi i laboratori svolti all'interno della struttura scolastica e destinati agli studenti della scuola medesima hanno riguardato la giocoleria, l'informatica, la progettazione partecipata (in collaborazione con il Progetto Tavola Rotonda), e, novità del 2012, il laboratorio di chitarra. L'attivazione di laboratori tenuti dal Progetto Giovani all'interno della scuola media si rivela funzionale all'intercettazione di fasce d'età che risulterebbero altrimenti difficilmente intercettabili. Su Novellara, dove questi laboratori sono stati

attivati, si è visto nel corso di questi due anni un ampliamento notevole dell'utenza appartenente alla fascia di età in esame, che ha iniziato a frequentare con sempre maggiore costanza il Centro Giovani. Allo stesso tempo poi, non bisogna dimenticare che queste attività laboratoriali forniscono un valido supporto alla Scuola, oggi sempre più soggetta ai continui tagli ministeriali. Per quanto riguarda l'anno 2012, i laboratori attivati dal progetto che hanno riguardato il contesto appena descritto sono stati tre, due dei quali proposti sia nel secondo quadrimestre dell'A.S. 2011-2012, che nel primo quadrimestre dell'A.S. 2012-2013, ed hanno accolto gruppi di ragazzi differenti per ogni quadrimestre.

Laboratorio di Giocoleria

Obiettivi specifici del laboratorio sono stati:

- facilitare l'apprendimento dei rudimenti della giocoleria attraverso l'uso di alcuni strumenti: palline, diablo e kiwido;
- lavorare sulle abilità creative dei singoli e del gruppo;
- sviluppare relazioni significative con i giovanissimi del territorio (11-14 anni).

Il gruppo di ragazzi/e che ha partecipato al laboratorio nel periodo ottobre 2012 a gennaio 2013 appartiene ad alcune classi seconde, per un totale di 10 studenti. È stato tenuto da un operatore del Progetto Giovani, in collaborazione con il civilista del Comune di Novellara. L'attività ha avuto una durata totale di 14 incontri da 1 ora ciascuno e si è svolto il giovedì pomeriggio dalle 14:10 alle 15:10 presso la palestra della scuola media. Le risorse utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monte degli operatori del Progetto Giovani.

Laboratorio di Informatica

Obiettivi specifici del laboratorio sono stati:

- fornire ai ragazzi le competenze di base relativamente all'utilizzo del computer in ambito domestico e scolastico;
- familiarizzare in prima persona con gruppi ristretti di ragazzi giovani e potenzialmente agganciarli relativamente ad una loro possibile fruizione del servizio Centro Giovani, incontrandoli in un ambito a loro conosciuto e stabilendo un iniziale contatto positivo.

I contenuti del laboratorio sono stati scelti ricercando una personalizzazione degli apprendimenti che rendesse possibile a chi lo seguiva di poter ampliare il più possibile il proprio bagaglio di conoscenze, scartando quelle attività che non avrebbero portato all'acquisizione di nuove conoscenze a favore di quelle che avrebbero consentito un reale guadagno in termini di utilità ed arricchimento personale.

È stato rivolto ai ragazzi delle terze medie che hanno aderito a tale attività. È stato tenuto da un operatore del Progetto Giovani. È stato proposto due volte, coprendo l'arco di due quadrimestri. Ciascuno ha avuto una durata totale di 15 incontri da 1 ora ciascuno e si è svolto il giovedì pomeriggio

dalle 14:10 alle 15:10 presso il laboratorio di informatica della scuola media. Le risorse utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monteore degli operatori del Progetto Giovani.

Laboratorio di Chitarra

Obiettivi del laboratorio sono stati:

- facilitare l'apprendimento delle basi della chitarra ritmica;
- promuovere, a livello comunicativo, lo sviluppo del canale musicale;
- sviluppare relazioni significative con i giovanissimi del territorio (11-14 anni).

Il laboratorio tenuto durante il secondo quadrimestre dell'A.S. 2011-2012 ha visto partecipare un gruppo di 8 studenti (7 maschi e 1 femmina) appartenenti a classi seconde e terze. È stato tenuto da un operatore del Progetto Giovani, in collaborazione con un'educatrice scolastica. L'attività ha avuto una durata totale di 10 incontri da 1 ora ciascuno e si è svolto il giovedì pomeriggio dalle 15:10 alle 16:10 presso la classe di musica della scuola media.

Il laboratorio tenuto durante il primo quadrimestre dell'A.S. 2012-2013 ha visto partecipare un gruppo di 8 studenti (7 femmine e 1 maschio) appartenenti a classi prime, seconde e terze. È stato tenuto da un operatore del Progetto Giovani, in collaborazione con il civilista ingaggiato sul territorio di Novellara. L'attività (tuttora in essere) ha avuto una durata totale di 15 incontri da 1 ora ciascuno e si è svolto il giovedì pomeriggio dalle 15:10 alle 16:10 presso la classe di musica della scuola media.

Le risorse utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monteore degli operatori del Progetto Giovani.

Corso di alfabetizzazione informatica

Si tratta di un corso base realizzato grazie a un finanziamento Microsoft, nato dalla sua collaborazione con CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza), confermando un impegno a livello nazionale nella formazione per i giovani nella promozione del progetto "Giovani & lavoro: IT fattore abilitante", rivolto a ragazzi tra i 16 e i 28 anni in cerca di occupazione per aiutarli ad aumentare competenze tecniche (informatiche), relazionali e lavorative attraverso specifici percorsi formativi. Nello specifico del Progetto Giovani, si è scelto il Centro Giovani di Novellara come sede in cui tenere le lezioni del corso, per motivi logistici. Nonostante questo, il corso era rivolto ai ragazzi tra i 16 anni e i 25 anni di tutto il territorio di competenza del Progetto Giovani. È stato a carattere gratuito e ha riguardato tre moduli sull'utilizzo base del PC che hanno trattato alcuni dei programmi più utilizzati, la navigazione internet e i social network. È stato coordinato da un operatore del Progetto Giovani e tenuto da due operatori del Progetto che dispongono di approfondite competenze in materia. I ragazzi che hanno frequentato sono stati sei, tutti di Novellara. A fine corso è stato loro fornito un attestato firmato da Microsoft e valido ai fini curricolari.

Laboratorio in collaborazione con il Progetto Tavola Rotonda

Si tratta di un laboratorio condotto in collaborazione con chi ha gestito il gruppo di ragazzi di terza media (14enni) che hanno aderito al laboratorio stesso.

I nostri obiettivi del laboratorio sono stati:

- Lavorare con ragazzi di terza media in un contesto formale;
- Avvicinare i ragazzi/e di terza media al progetto, soprattutto al Centro Giovani;
- Sviluppare una nuova progettazione dell'evento Sunday Party;
- Creare un evento ad hoc a fine anno scolastico.

L'attività ha avuto una durata totale di 8 incontri da 1 ora ciascuno e si è svolto il giovedì pomeriggio dalle 14:10 alle 15:10 presso la scuola media. Uno degli incontri è stato dedicato alla visita del Centro Giovani. Durante il laboratorio si sono affrontati, anche se in modo collaterale, argomenti importanti come il rispetto delle regole, il rapporto con i genitori e gli adulti in generale, arrivando a creare un mini video di documentazione (in seguito utilizzato per un altro progetto).

Laboratorio “Segnali di futuro: cittadinanza e lavoro” (L.R. 14/08)

Si tratta di un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Reggio Emilia. I due Progetti Giovani di Novellara e Poviglio hanno aderito all'iniziativa, dopo la diretta richiesta della responsabile provinciale di questo progetto dott.ssa Roberta Lumia. Il compito degli operatori giovanili è stato quello di individuare una decina di ragazzi disposti a farsi intervistare sulle tematiche riguardanti il lavoro, il futuro e la cittadinanza attiva. Ognuno dei due centri giovani ha strutturato in modo diverso l'intervista che è stata ripresa con la videocamera. Il target di riferimento ha riguardato la fascia 15-25 anni. Il principale obiettivo del progetto è stato quello di raccogliere spunti per ripensare le politiche giovanili territoriali, fornendo altresì alla popolazione giovanile l'opportunità di portare domande alle amministrazioni comunali e a personalità del mondo del lavoro. Il progetto si è concluso con un seminario finale destinato ad amministratori locali, docenti, operatori giovanili, educatori, centri di formazione, agli studenti e agli stessi ragazzi che hanno partecipato.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO: CARTA E LEVA GIOVANI

Il **progetto Carta e Leva Giovani** è attivo nel Comune di Campagnola, Fabbrico e Novellara dal 2009. La Carta Giovani, dedicata a tutti i giovani dai 15 ai 29 anni, è uno strumento che dà diritto ad accessi agevolati alle Istituzioni, ai servizi culturali ed informativi, e a sconti nei negozi convenzionati della Provincia di Reggio Emilia. Si tratta di una tessera nominativa che è possibile “ricaricare”, al fine di ottenere ulteriori vantaggi. “Carta Giovani” è infatti anche lo strumento dedicato alla “Leva Giovani”, l'azione che punta a promuovere il volontariato giovanile. Si intende infatti valorizzare e riconoscere ai possessori di Carta Giovani le azioni che possono essere individuate come: azioni di

cittadinanza attiva (volontariato su chiamata dell'Amministrazione Comunale o del privato sociale con essa convenzionato), consumi culturali (acquisto di libri o cd musicali), consumi etici (nelle catene di commercio equo-solidale) o investimenti nel campo della salute (iscrizioni a palestre, piscina, ecc.). Tutte queste azioni saranno riconosciute attraverso la ricarica di punti sulla carta. Il regolamento della Carta Giovani prevede infatti, per ognuna di queste azioni/consumi effettuati in luoghi convenzionati, un determinato punteggio da attribuire al possessore della carta stessa. Al termine di ogni Leva effettuata verrà rilasciato un attestato di partecipazione che in ambito scolastico permette di ricevere un credito formativo. Al termine dell'anno i punti raccolti potranno raggiungere delle soglie che consentiranno di ottenere dei premi; il punteggio finale sarà determinato per il 20% dai punti raccolti sulle azioni e consumi etici e per l'80% dai punti legati alla Leva Giovani.

Riguardo il territorio di Campagnola, le Carte Giovani registrate al 31 dicembre sono 117 e le Leve attivate sono:

Doposcuola

Anche nel 2012 è stata riconfermata la leva giovani del doposcuola. A differenza dello scorso anno non c'è stato il tempo materiale per poter attuare una vera e propria ricerca di volontari, a cui successivamente sarebbe stata riconosciuta una Leva giovani in accordo con l'Assessorato delle Politiche Giovanili e del Volontariato. Nonostante si siano avvicinati 4 volontari, in definitiva soltanto uno di essi ha presenziato con costanza supportando il lavoro dell'operatore e quindi ad avere diritto al riconoscimento che la partecipazione alla Leva comporta.

Per quanto riguarda la leva di aiuto PC attivata lo scorso anno, quest'anno non è stato possibile ripeterne l'esperienza a causa degli eventi sismici che hanno reso inagibile il Centro Giovani per parecchio tempo.

In occasione dell'evento Goodbye Summer Party si è svolta la premiazione di tutti i levisti che hanno partecipato alle leve attivate nel 2011 e nel 2012. **In relazione alle leve svolte sono stati premiati un totale di 11 ragazzi.**

Riguardo il territorio di Novellara, le Carte Giovani registrate al 31 dicembre 2012 sono 326 e le Leve attivate sono:

Leva "Torneo di Primavera"

In seguito alla richiesta di aiuto da parte dell'Associazione Basket di Novellara, alcuni ragazzi hanno risposto alla "chiamata alla leva". Il loro compito è consistito nell'aiutare gli organizzatori di questo torneo in diverse mansioni: dal controllo all'entrata, al servire cibi e bevande nella zona bar. L'evento si è svolto nell'arco di tre giornate.

Levisti: 5, tra i 15 e i 18 anni.

Ore di volontariato: 4 per giornata.

Leva “Sunday Party” e Leva affiancamento operatore giovanile

Leve attivate, a partire dal 2009 e tuttora attive, seguendo il calendario degli eventi e/o laboratori seguiti o direttamente organizzati dal Progetto Giovani. Nel caso del Sunday Party i ragazzi sono stati impegnati nell'organizzazione delle feste, impegnandosi in ambito musicale, artistico e anche semplicemente prestando un “servizio d'ordine”. Nel caso dell'affiancamento dell'operatore, la Leva è consistita nel seguire alcune attività organizzate all'interno dello spazio del Centro Giovani, dai tornei di varie tipologie di gioco alla organizzazione dello spazio stesso.

Levisti: 10, tra i 15 e i 19 anni.

Ore di volontariato: 4/8 per evento.

Leva campo giochi

Seguendo la felice esperienza dello scorso anno, anche nel 2012 è stata proposta questa leva altamente formativa. I ragazzi sono stati scelti dalle operatrici del campo estivo comunale, sulla base di criteri condivisi con gli operatori del Progetto Giovani. In pratica sono stati scelti quei ragazzi considerati più adatti a rapportarsi con l'utenza del campo estivo. Il lavoro è consistito nell'affiancamento sul campo degli educatori del campo giochi e nel seguire particolari laboratori programmati tenendo conto delle caratteristiche, degli interessi e delle competenze dei ragazzi stessi.

Periodo del progetto: giugno-settembre 2012 (per un totale di 9 settimane).

Levisti: 10, tra i 14 e i 17 anni.

Ore di volontariato: 20-25 ore per settimana.

Leva “Una Giornata particolare” (organizzazione torneo di calcetto e attività collaterali)

Questo evento è stato organizzato in collaborazione con i ragazzi delle scuole medie e con l'oratorio, per rendere memoria ad un ragazzo scomparso prematuramente. Nell'arco di una giornata sono state organizzate diverse attività a cui hanno partecipato i ragazzi e la stessa Amministrazione Comunale: si tratta della pulizia di due parchi (“Augusto” e “XXV Aprile”) e del torneo di calcetto, quest'anno in collaborazione con l'oratorio Cristo Re, che ha ospitato tutti i ragazzi coinvolti nell'iniziativa e non solo.

Leva “pitturiamo le colonne del Centro Giovani”

Segue una progettazione proposta dall'Assessore alle Politiche Giovani riguardante l'educazione civica e il rispetto delle regole. Questa progettazione è stata preventivamente condivisa con alcuni ragazzi. La leva ha consistito nel pulire e ridipingere parte dell'esterno e le colonne davanti al centro giovani, per ripulire tutto da vecchie scritte che deturpavano la facciata. Il lavoro è stato svolto dai ragazzi e dagli operatori insieme, nell'arco di due giorni.

Levisti: 5, tra i 15 e i 19 anni.

Ore di volontariato: 4/6 per giornata.

Ogni leva è stata seguita e supervisionata dagli operatori giovanili al fine di promuoverne l'utilità in quanto esperienza positiva di volontariato per i ragazzi. Nel confronto con i levisti è uscito quanto queste attività siano risultate un buon mezzo per aiutarli a mettersi in gioco, per farli sentire utili e per metterli a confronto con realtà diverse, oltre all'esperienza socializzante che ha caratterizzato ogni leva attivata. Hanno sperimentato l'insegnamento, la responsabilità, il divertimento sobrio, il confronto, l'ascolto, il rispetto delle regole, ecc. La valutazione complessiva da parte degli operatori del Progetto Giovani (e da parte degli stessi ragazzi levisti) è risultata ottima: da qui l'idea di continuare su questa strada e di ideare e proporre nuove leve per l'anno 2013.

In riferimento all'anno 2012 sono stati premiati 15 ragazzi.

Riguardo il territorio di Fabbrico, le Carte Giovani registrate al 31 dicembre 2012 sono 100 e le Leve attivate sono:

Leva Parco Cascina – raccolta fondi scuole

La sera del 14 Luglio siamo stati invitati a partecipare a una serata benefica, promossa dal Gruppo Volontari per Fabbrico, volta al reperimento di fondi per la ricostruzione delle Scuole Elementari di Fabbrico. Per quella occasione era stata richiesta la presenza di 3 o 4 ragazzi da collocare dietro ad un bancone per l'intera durata della serata, per sgravare un poco gli organizzatori e permettere a noi di contribuire alla realizzazione della serata, fornendo un aiuto che avevamo assicurato ci sarebbe stato nel momento in cui ce l'avessero chiesto. Il Progetto Giovani, ma ancor di più i ragazzi di Fabbrico hanno dato una buonissima risposta, partecipando in sette, divisi in due turni per alleggerire il compito a tutti, anche se di fatto i partecipanti al primo turno sono poi rimasti assieme a quelli del secondo fino al termine della serata. I ragazzi hanno svolto un ottimo lavoro e gli organizzatori, come del resto gli operatori, sono rimasti molto soddisfatti dell'esito complessivo dell'evento.

Con la fine del 2012 abbiamo iniziato a fare qualche valutazione circa l'opportunità di instradare alcuni ragazzi ad una forma di volontariato particolare, ovvero quella che permette di prestare la propria opera presso il locale comitato della **Croce Rossa** Italiana. Alcuni utenti di Fabbrico hanno esperienze dirette all'interno della componente: sfruttando questa condizione facilitante, assieme al fatto che a fine 2012 sono stati assegnati volontari in servizio civile volontario tanto al Comune di Fabbrico, quanto alla Croce Rossa, stiamo appunto valutando se ci sono le possibilità per fare un percorso di comune interesse, sia per i ragazzi che intendano avviarsi alla carriera di volontari, quanto per quelli che eventualmente parteciperebbero ad un corso di primo soccorso per un mero arricchimento personale oltre che curricolare.

4. LE COLLABORAZIONI

[...]

5. LA RISORSA DEL SERVIZIO CIVILE

A partire dalla primavera 2012 sui tre Comuni è stato possibile godere della disponibilità dei volontari in Servizio Civile Volontario (da qui in avanti SCV) che si erano aggiudicati i posti utili nelle relative graduatorie. Avevamo già sperimentato l'affiancamento di alcuni ragazzi in regime di SCV messi a disposizione dalle amministrazioni e la ripetizione dell'esperienza per quest'anno ci è stata utile sotto diversi aspetti. In primo luogo la disponibilità di una persona in più durante le aperture ha consentito una suddivisione delle forze all'interno del progetto, aumentando quantitativamente il numero di aperture settimanali e consentendo al gruppo di lavoro di poter usufruire delle ferie e dei recuperi più agevolmente, senza per questo mettere in pericolo le aperture o pregiudicare la modalità delle stesse con "doppio operatore", della cui utilità si è già detto molto nelle relazioni precedenti.

In secondo luogo, poter contare su una presenza costante, che quindi grazie alla frequenza instaura in breve tempo un legame privilegiato con i ragazzi, ha consentito di far emergere dinamiche relazionali nei confronti di un'utenza verso la quale per diverse ragioni si fa più fatica ad arrivare, anche solo per questioni di età, sesso o abitudini personali.

Tanto per Campagnola, quanto per Fabbrico e Novellara, l'esperienza di quest'anno con i tre volontari è da considerarsi dunque molto positiva. Ogni civilista ha portato le competenze che possedeva, chi relazionali chi tecniche, in ogni caso dimostrandosi affezionato alle attività portate avanti dal progetto. Un'ulteriore nota positiva è da ricondursi alla flessibilità rispetto gli orari e il luogo di lavoro, che nel caso del nostro Progetto sono soggette a frequenti variazioni. La disponibilità ad adeguarsi circa le diverse necessità che sono nate durante l'anno è stata massima da parte di tutti.

Per quanto riguarda le criticità individuate è possibile riscontrarne una sola, peraltro in prospettiva: si riferisce all'opportunità di introdurre qualche incontro formativo rivolto ai volontari prima di affiancarli durante le aperture, in modo da valutarne personalità, competenze ed esperienze pregresse, condividendo con loro obiettivi, modalità e regole.

In conclusione, per l'anno 2012 il bilancio rispetto l'inserimento dei ragazzi in SCV risulta essere molto positivo e di grande aiuto ad un aumento qualitativo e quantitativo del servizio offerto. Confidiamo di poter contare su questa risorsa anche nei prossimi anni, in modo da mantenere quanto più a lungo possibile il potenziamento che questa preziosa risorsa garantisce al nostro Progetto.

6. LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI

[...]

7. I NUMERI: ELABORAZIONE GRAFICA E ANALISI DEI DATI QUANTITATIVI

Di seguito sono presentati i report generati sulla base dei dati raccolti dal costante monitoraggio delle attività e delle frequentazioni dell'utenza, reso possibile grazie all'utilizzo della scheda di monitoraggio descritta al capitolo 3. Inizialmente saranno visualizzati i report riguardanti il **profilo del totale dell'utenza sui tre comuni**, per poi differenziare, **comune per comune**, il profilo dell'utenza e l'evoluzione delle presenze [*quest'ultima si trova nel file allegato*], in rapporto ad alcuni aspetti ritenuti importanti per le finalità progettuali. I dati riguardanti i profili degli utenti saranno commentati, anche considerando il confronto con i dati dell'utenza relativi allo scorso anno, e soprattutto in rapporto ai **dati pervenuti dagli uffici anagrafe comunali** rappresentanti la popolazione a cui il nostro campione di utenza fa riferimento, aggiornati all'anno in esame.

È necessario considerare che i dati visualizzati, aggiornati al 31 dicembre 2012, sono comprensivi dei dati precedenti relativi all'anno 2011 (illustrati nella scorsa relazione annuale). Questo significa che sono stati volutamente mantenuti tutti gli utenti registrati nel corso dell'anno precedente, anche se nell'anno in esame alcuni di essi non sono stati intercettati dal progetto. Nel corso del 2013 sarà cura del Progetto aggiornare il registro dell'utenza, andando a eliminare dal suddetto registro gli utenti che da tempo (almeno un anno) non vengono in alcun modo intercettati.

REPORT SUI 3 COMUNI

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2012)

Tabella profilo utenti (al 31-12-2012)

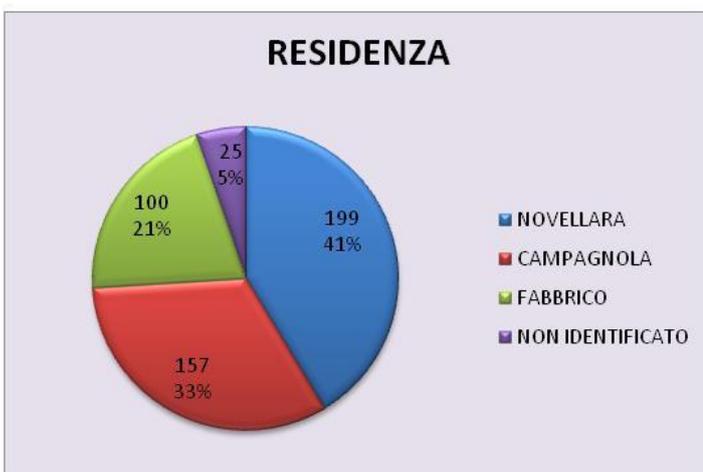
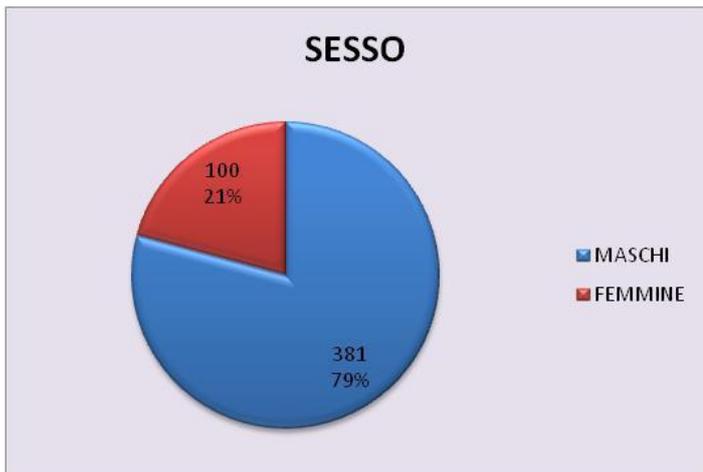
		TOT	%
UTENTI		481	100,0%
MASCHI		381	79,2%
FEMMINE		100	20,8%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	1	0,2%
	M+F11-14	117	24,3%
	M+F15-18	222	46,2%
	M+F19-22	108	22,5%
	M+F23-25	15	3,1%
	M+F>25	18	3,7%
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	1	0,2%
	M11-14	95	19,8%
	M15-18	165	34,3%
	M19-22	88	18,3%
	M23-25	15	3,1%
	M>25	17	3,5%
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%
	F11-14	22	4,6%
	F15-18	57	11,9%
	F19-22	20	4,2%
	F23-25	0	0,0%
	F>25	1	0,2%
RESIDENZA	NOVELLARA	199	41,4%
	CAMPAGNOLA	157	32,6%
	FABBRICO	100	20,8%
	ALTRO COMUNE	25	5,2%
PAESE DI NASCITA	ITALIA	382	79,4%
	UNITA' EUROPEA	1	0,2%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	95	19,8%
	NON IDENTIFICATO	3	0,6%

Tabella profilo utenti (al 31-12-2011)

		TOT	%
UTENTI		339	100,0%
MASCHI		266	78,5%
FEMMINE		73	21,5%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%
	M+F11-14	91	26,8%
	M+F15-18	165	48,7%
	M+F19-22	62	18,3%
	M+F23-25	7	2,1%
	M+F>25	14	4,1%
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%
	M11-14	71	20,9%
	M15-18	121	35,7%
	M19-22	54	15,9%
	M23-25	7	2,1%
	M>25	13	3,8%
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%
	F11-14	20	5,9%
	F15-18	44	13,0%
	F19-22	8	2,4%
	F23-25	0	0,0%
	F>25	1	0,3%
RESIDENZA	NOVELLARA	126	37,2%
	CAMPAGNOLA	86	25,4%
	FABBRICO	92	27,1%
	ALTRO COMUNE	35	10,3%
PAESE DI NASCITA	ITALIA	266	78,5%
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	64	18,9%
	NON IDENTIFICATO	9	2,7%

Grafici profilo utenti

I seguenti grafici sono costruiti dai dati raccolti nella precedente tabella profilo utenti (al 31-12-2012)



Un commento al profilo degli utenti

Come illustrano chiaramente i precedenti grafici, il profilo generale degli utenti intercettati dal Progetto Giovani su tutto il territorio di sua competenza esprime alcuni tratti caratteristici che di seguito proviamo a commentare.

- Primo tra tutti, la **predominanza del sesso maschile** (79%), dato che resta sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno, e in linea con la tendenza generale definita dalle realtà simili alla nostra. A questo proposito non bisogna dimenticare che progetti come il nostro nascono storicamente in seguito a politiche nazionali legate alla necessità di affrontare il disagio giovanile, promuovendo politiche sociali tese a fornire agli stessi giovani luoghi alternativi alla strada, in cui l'aggressività tipica dell'adolescenza possa essere contenuta e aiutata a sublimare per mezzo di progettazioni costruite a favore degli stessi ragazzi. Dal momento che l'aggressività espressa è caratteristica tipica del mondo maschile, nella stragrande maggioranza dei casi le progettazioni hanno risentito di questo presupposto socio-culturale, definendosi in Progetti tarati su di un'utenza prettamente maschile; le stesse strumentazioni di cui è dotata la maggior parte dei Centri di Aggregazione Giovanile sono di norma basati su gusti e necessità prettamente maschili (biliardini, tavoli da ping-pong, Play Station) e spesso "invadono" gli spazi, rendendo difficoltoso l'inserimento di eventuali gruppi di ragazze, che forse, considerandone le caratteristiche culturali, preferirebbero spazi più "intimi".

Allo stesso tempo è corretto sottolineare che, all'interno del nostro contesto socio-culturale, i maschi, rispetto alle femmine, sono più propensi nella scoperta attiva dei luoghi, nell'"invaderne" ed oltrepassarne i confini spaziali, nell'appropriarsene anche e soprattutto ad un livello fisico.

- Riguardo **l'età** che va per la maggiore, si può notare come la fascia più rappresentata continui ad essere la 15-18, che copre poco meno della metà dell'utenza, seguita dalla fascia 11-14 quasi a pari merito con la fascia 19-22. Rispetto allo scorso anno si nota però un sensibile incremento della fascia 19-22 (sia maschile, sia soprattutto femminile), e una conseguente leggera diminuzione sia della fascia 11-14 (soprattutto femminile) che della fascia 15-18 (riguardante entrambi i sessi). La fascia di età "minorenne" copre comunque il 70% della nostra utenza. È facile supporre che i ragazzi maggiorenni cerchino stimoli diversi da quelli solitamente offerti dal nostro Progetto, e che soprattutto siano dotati di risorse, prima fra tutte la patente di guida e conseguentemente l'automobile, che rendono loro possibile lo spostamento e il seguire stimoli anche distanti dal territorio di residenza. Tarare il Progetto soprattutto sulla fascia 11-18 permette al Progetto stesso di offrirsi sul territorio come opportunità per quei ragazzi che vi risiedono e che non hanno la possibilità ed i mezzi per spostarsi. La maggior parte dei ragazzi over 23 che frequentano i Centri Giovani presenziano perché non hanno le possibilità ed i mezzi per spostarsi

su altri comuni e seguire stimoli più adatti alla loro età. Tra questi sono comunque presenti alcuni ragazzi che, nonostante l'età e la tensione verso stimoli più "adulti", continuano a riconoscere nel Centro Giovani un luogo di ritrovo (o se non altro di passaggio) significativo e quindi intenzionalmente ricercato e frequentato.

- Riguardo la **differenza tra maschi e femmine nel confronto tra le fasce di età** più rappresentate, non si notano grosse discordanze: in entrambi i casi la fascia più rappresentata è la 15-18 (che tra l'utenza femminile vanta come lo scorso anno la maggioranza assoluta), seguita dalla 11-14 e successivamente dalla 19-22. Rispetto a quest'ultima fascia di età si può constatare che rispetto allo scorso anno la distanza si è accorciata di molto, a favore di un considerevole aumento della percentuale dell'utenza femminile, in rapporto alla stessa fascia maschile. Nonostante questo, la presenza maschile relativa a questa fascia di età (ma vale lo stesso per tutte le altre) ha una partecipazione molto più costante e continua alle attività seguite dal Progetto, mentre la presenza femminile è più saltuaria e legata soprattutto ad attività organizzate esterne al Centro Giovani. Anche la fascia 11-14 è maggiormente rappresentata tra i maschi, probabilmente per la maggior facilità "culturale" grazie alla quale i ragazzi maschi di questa età possono permettersi di uscire più liberamente.
- La sommatoria dei dati fornitici dai tre uffici anagrafe relativa alla popolazione residente nei tre comuni in esame, aggiornata al 31 dicembre 2012, corrispondente al nostro target di riferimento (11-25 anni), risulta in **3.593** ragazzi. Di questi, 825 (23% circa) sono residenti a Campagnola, 897 (24% circa) a Fabbrico e 1.871 (52% circa) a Novellara. Dell'utenza intercettata dal Progetto, il 33% risiede sul territorio di Campagnola Emilia, il 21% su Fabbrico, il 41% su Novellara, e il 5% in un altro comune, spesso limitrofo. È possibile ipotizzare, considerando le diverse estensioni dei tre territori in esame, che a maggiore estensione corrisponda una minore intercettazione della popolazione da parte del Progetto, che vede ancora nella struttura fissa centrale del Centro Giovani la funzione progettuale che ad oggi ha permesso la conoscenza e conseguente registrazione della maggior parte dell'utenza.
- Riguardo ai dati relativi al **paese di nascita**, è bene precisare che si tratta del mero luogo in cui l'utente è nato, e non ha a che vedere con l'origine culturale, informazione che potrebbe comunque essere interessante aggiungere in futuro tra quelle richieste in sede di registrazione degli utenti e che potrebbe rivelarsi utile nella comparazione con lo stesso dato eventualmente fornitoci dagli uffici anagrafe, ovviamente se in loro possesso. Tornando al dato sul paese di nascita, al pari dello scorso anno si nota come la gran parte dell'utenza (il 79%) sia nata in Italia, mentre il 20% viene da paesi extra Unione Europea. Soltanto un utente risulta essere nato in un paese non italiano facente comunque parte dell'Unione Europea.

- Un'informazione importante, che non risulta dai grafici in esame, riguarda il fatto che **una discreta parte dell'utenza risulta registrata su più di un territorio** (circa trenta ragazzi). Questo dato è aumentato notevolmente rispetto allo scorso anno e indica che alcuni ragazzi, che ovviamente nel profilo generale rientrano solamente come singolo soggetto, sono soliti frequentare più territori, dimostrando quanto sia importante, da parte degli operatori del Progetto Giovani, poter lavorare su più territori. In questo modo essi possono incontrare gli stessi ragazzi in contesti differenti seppur collegati tra loro da una medesima direzione progettuale, osservandoli in situazioni di gruppo diverse e offrendo loro al tempo stesso una certa continuità progettuale.

Di seguito, nell'analisi dei profili dell'utenza relativi ai singoli territori, saranno esaminate le comparazioni con il profilo più generale illustrato sopra. I dati saranno inoltre comparati con quelli relativi allo scorso anno per evidenziare eventuali cambiamenti. Gli stessi dati saranno messi in rapporto con i dati fornitici dagli uffici anagrafe delle singole Amministrazioni Comunali, al fine di scoprire quanto il campione da noi intercettato si discosti dalla popolazione generale di cui quel campione è parte integrante. Difatti, soltanto riferendosi alla popolazione generale diventa possibile interpretare correttamente i dati relativi all'utenza intercettata, e sulla base di questo rapporto definire le future direzioni progettuali all'interno delle quali costruire azioni che permettano un ampliamento dell'utenza nel rispetto del profilo della popolazione generale entro cui l'utenza intercettata va considerata.

REPORT SU CAMPAGNOLA EMILIA

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2012)

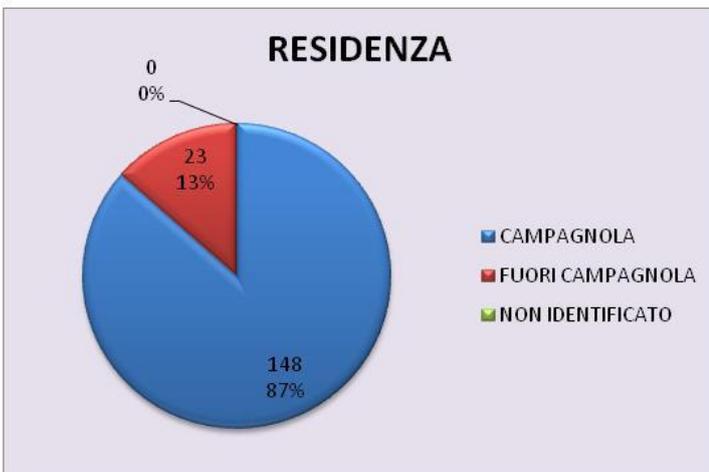
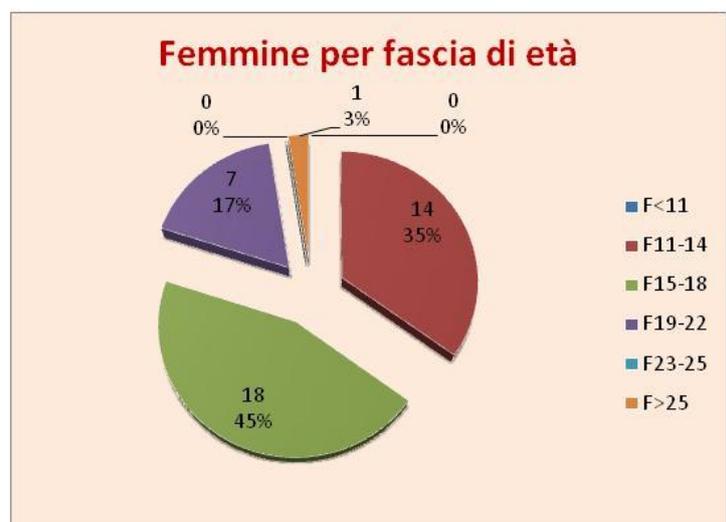
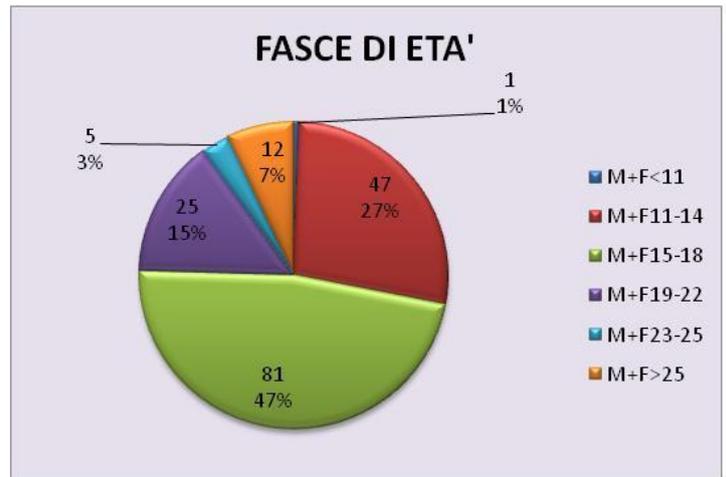
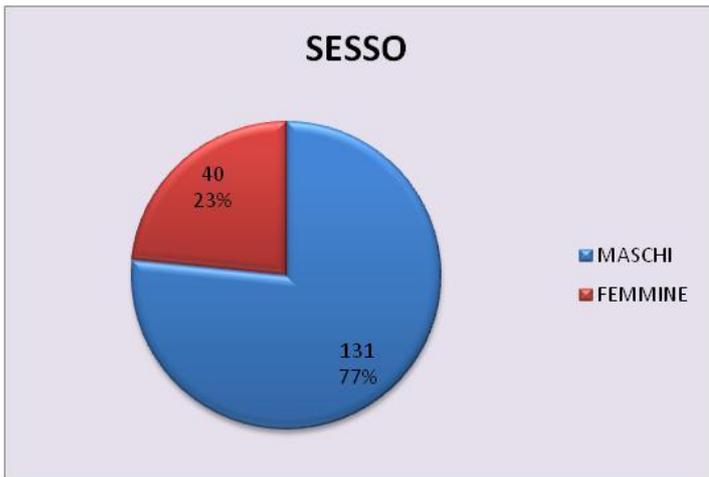
Tabelle relative al profilo degli utenti registrati e rapporto con i dati pervenuti dall'ufficio anagrafe**Al 31-12-2011**

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		95	100,0%	817	100,0%	11,6%
MASCHI		77	81,1%	446	54,6%	17,3%
FEMMINE		18	18,9%	371	45,4%	4,9%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	X	X	X
	M+F11-14	40	42,1%	233	28,5%	17,2%
	M+F15-18	37	38,9%	199	24,4%	18,6%
	M+F19-22	9	9,5%	214	26,2%	4,2%
	M+F23-25	2	2,1%	171	20,9%	1,2%
	M+F>25	7	7,4%	X	X	X
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	X	X	X
	M11-14	30	31,6%	120	14,7%	25,0%
	M15-18	31	32,6%	105	12,9%	29,5%
	M19-22	8	8,4%	124	15,2%	6,5%
	M23-25	2	2,1%	97	11,9%	2,1%
	M>25	6	6,3%	X	X	X
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	X	X	X
	F11-14	10	10,5%	113	13,8%	8,8%
	F15-18	6	6,3%	94	11,5%	6,4%
	F19-22	1	1,1%	90	11,0%	1,1%
	F23-25	0	0,0%	74	9,1%	0,0%
	F>25	1	1,1%	NO	NO	NO
RESIDENZA	CAMPAGNOLA EMILIA	80	84,2%	X	X	X
	FUORI CAMPAGNOLA	15	15,8%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	70	73,7%	628	76,9%	11,1%
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	8	1,0%	0,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	23	24,2%	181	22,2%	12,7%
	NON IDENTIFICATO	2	2,1%	X	X	X

Al 31-12-2012

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-12)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		171	100,0%	825	100,0%	20,7%
MASCHI		131	76,6%	434	52,6%	30,2%
FEMMINE		40	23,4%	391	47,4%	10,2%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	1	0,6%	NO	NO	NO
	M+F11-14	47	27,5%	219	26,5%	21,5%
	M+F15-18	81	47,4%	227	27,5%	35,7%
	M+F19-22	25	14,6%	201	24,4%	12,4%
	M+F23-25	5	2,9%	178	21,6%	2,8%
	M+F>25	12	7,0%	NO	NO	NO
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	1	0,6%	NO	NO	NO
	M11-14	33	19,3%	104	12,6%	31,7%
	M15-18	63	36,8%	112	13,6%	56,3%
	M19-22	18	10,5%	116	14,1%	15,5%
	M23-25	5	2,9%	102	12,4%	4,9%
	M>25	11	6,4%	NO	NO	NO
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	NO	NO	NO
	F11-14	14	8,2%	115	13,9%	12,2%
	F15-18	18	10,5%	115	13,9%	15,7%
	F19-22	7	4,1%	85	10,3%	8,2%
	F23-25	0	0,0%	76	9,2%	0,0%
	F>25	1	0,6%	NO	NO	NO
RESIDENZA	CAMPAGNOLA	148	86,5%	X	X	X
	FUORI CAMPAGNOLA	23	13,5%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	NO	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	137	80,1%	606	73,5%	22,6%
	UNITA' EUROPEA	1	0,6%	10	1,2%	10,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	33	19,3%	596	72,2%	5,5%
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	NO	NO	NO

Grafici relativi al profilo degli utenti registrati (anno 2012)



Un commento al profilo degli utenti

L'utenza registrata a Campagnola rientra a grandi linee nel profilo più generale visto sopra e corrispondente all'intero Progetto, a cui si rimanda l'analisi delle caratteristiche e i relativi commenti. Presenta una percentuale leggermente maggiore della fascia di età 11-14, e una significativa percentuale minore della fascia 19-22. Continua a vedere una **presenza più forte rispetto agli altri territori della fascia over 25**, fuori dal target progettuale, che saltuariamente frequenta il Centro Giovani per utilizzare gratuitamente il servizio Internet, dal momento che pare non esistano sul territorio altri luoghi pubblici in cui è possibile accedere gratuitamente allo stesso servizio.

Rispetto allo scorso anno, in cui la fascia di età maggiormente rappresentata era la 11-14, quest'anno, al pari degli altri territori, **è la 15-18 a farla da padrona**, percentuale aumentata sia per i maschi che per le femmine. Campagnola non è più il territorio che intercetta la fascia di età più piccola appartenente al target progettuale, che resta comunque qui una fascia ben rappresentata, nonostante una forte diminuzione rispetto allo scorso anno, diminuzione che ha riguardato entrambi i sessi (in maggioranza le femmine) e che va di pari passo con l'incremento delle fasce più grandi.

Sempre nel confronto con lo scorso anno, sono leggermente aumentati i ragazzi residenti a Campagnola, a sfavore dei residenti in altri comuni. Rispetto al dato riguardante la provenienza, si nota come il profilo dell'attuale utenza di Campagnola si è modificato a favore di un'**aumentata presenza di un'utenza di provenienza italiana**, equiparandosi al profilo generale. Dal rapporto con i dati ottenuti dall'ufficio anagrafe, sempre relativamente al paese di nascita, si può infatti notare un **rapporto di quasi 1,5:1 (a favore dei ragazzi italiani) tra gli utenti nati in Italia e quelli nati in altri paesi**.

Intercetta circa il 18% della popolazione di Campagnola corrispondente al target progettuale, come si evince dal rapporto tra i dati forniti dall'ufficio anagrafe e i dati raccolti dal progetto a cui sono stati tolti i dati relativi ai ragazzi intercettati residenti in altri comuni. Il rapporto tra maschi e femmine è vicino a 3, a favore del sesso maschile. Per quanto riguarda l'intera popolazione minorenni di Campagnola rientrante nel target progettuale (11-18), è possibile sostenere con un certo margine di errore relativo agli utenti registrati non residenti, che il progetto la intercetta nella misura del 29% circa (45% circa per quanto riguarda i maschi e 14% circa per quanto riguarda le femmine).

REPORT SU FABBRICO

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2012)

Tabella relativa al profilo degli utenti registrati e rapporto con i dati pervenuti dall'ufficio anagrafe

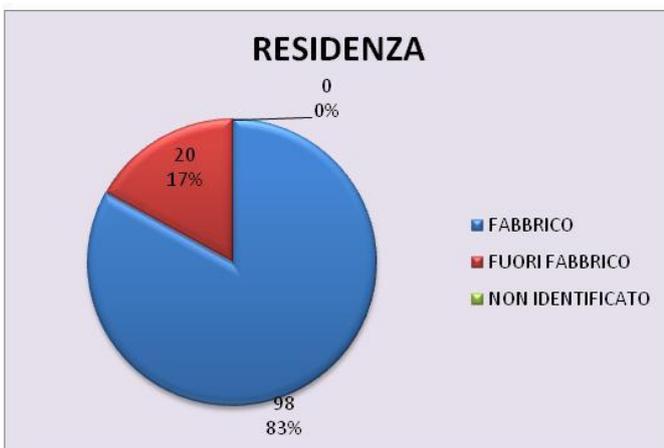
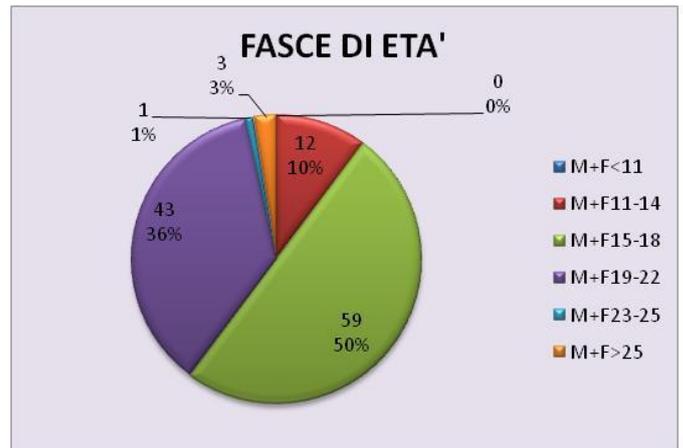
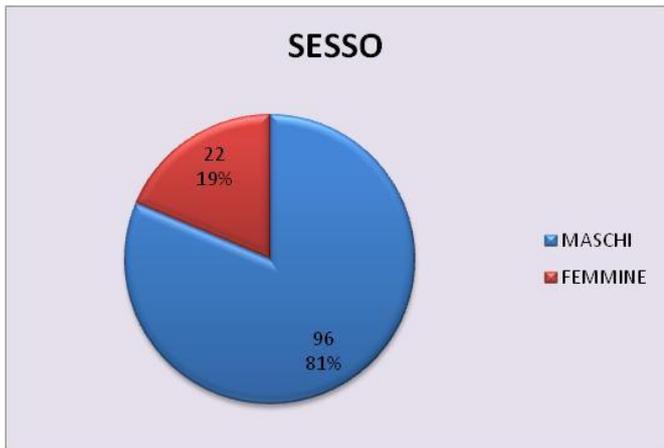
Al 31-12-2011

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		109	100,0%	856	100,0%	12,7%
MASCHI		87	79,8%	452	52,8%	19,2%
FEMMINE		22	20,2%	404	47,2%	5,4%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	X	X	X
	M+F11-14	17	15,6%	248	29,0%	6,9%
	M+F15-18	55	50,5%	203	23,7%	27,1%
	M+F19-22	33	30,3%	230	26,9%	14,3%
	M+F23-25	0	0,0%	175	20,4%	0,0%
	M+F>25	4	3,7%	X	X	X
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	X	X	X
	M11-14	12	11,0%	123	14,4%	9,8%
	M15-18	40	36,7%	111	13,0%	36,0%
	M19-22	31	28,4%	125	14,6%	24,8%
	M23-25	0	0,0%	93	10,9%	0,0%
	M>25	4	3,7%	X	X	X
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	X	X	X
	F11-14	5	4,6%	125	14,6%	4,0%
	F15-18	15	13,8%	92	10,7%	16,3%
	F19-22	2	1,8%	105	12,3%	1,9%
	F23-25	0	0,0%	82	9,6%	0,0%
	F>25	0	0,0%	X	X	X
RESIDENZA	FABBRICO	93	85,3%	X	X	X
	FUORI FABBRICO	16	14,7%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	93	85,3%	629	73,5%	14,8%
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	3	0,4%	0,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	12	11,0%	224	26,2%	5,4%
	NON IDENTIFICATO	4	3,7%	X	X	X

Al 31-12-2012

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-2012)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		118	100,0%	897	100,0%	13,2%
MASCHI		96	81,4%	479	53,4%	20,0%
FEMMINE		22	18,6%	418	46,6%	5,3%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'						
M+F<11		0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
M+F11-14		12	10,2%	271	30,2%	4,4%
M+F15-18		59	50,0%	220	24,5%	26,8%
M+F19-22		43	36,4%	226	25,2%	19,0%
M+F23-25		1	0,8%	180	20,1%	0,6%
M+F>25		3	2,5%	N.D.	N.D.	N.D.
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'						
M<11		0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
M11-14		9	7,6%	137	15,3%	6,6%
M15-18		45	38,1%	123	13,7%	36,6%
M19-22		38	32,2%	115	12,8%	33,0%
M23-25		1	0,8%	104	11,6%	1,0%
M>25		3	2,5%	N.D.	N.D.	N.D.
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'						
F<11		0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
F11-14		3	2,5%	134	14,9%	2,2%
F15-18		14	11,9%	97	10,8%	14,4%
F19-22		5	4,2%	111	12,4%	4,5%
F23-25		0	0,0%	76	8,5%	0,0%
F>25		0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
RESIDENZA						
FABBRICO		98	83,1%	X	X	X
FUORI FABBRICO		20	16,9%	X	X	X
NON IDENTIFICATO		0	0,0%	X	X	X
PAESE DI NASCITA						
ITALIA		100	84,7%	653	72,8%	15,3%
UNITA' EUROPEA		0	0,0%	12	1,3%	0,0%
EXTRA UNITA' EUROPEA		15	12,7%	232	25,9%	6,5%
NON IDENTIFICATO		3	2,5%	X	X	X

Grafici relativi al profilo degli utenti registrati (anno 2012)



Un commento al profilo degli utenti

Anche l'utenza registrata sul territorio di Fabbrico rientra sostanzialmente nel profilo più generale visto sopra e corrispondente all'intero Progetto, a cui si rimanda l'analisi delle caratteristiche e i relativi commenti.

Si discosta dal profilo generale per quanto riguarda le fasce di età, in quanto se al primo posto c'è anche qui la fascia 15-18 (che contiene il 50% dell'utenza), al secondo posto si trova la 19-22 (in aumento rispetto allo scorso anno) e non la 11-14, che si trova in terza posizione a distanza di molti punti percentuali e in netta diminuzione anche rispetto allo scorso anno. **L'aumento della fascia 19-22 e la diminuzione della fascia 11-14** ha riguardato entrambi i sessi in egual misura. Le femmine in più hanno subito una diminuzione della fascia 15-18. L'utenza di Fabbrico continua a risultare la più "adulta", dal momento che il 40% rientra in un'età maggiore, quasi esclusivamente maschile. **Fabbrico è dunque il territorio che è solito intercettare la fascia di età più alta** appartenente al target progettuale. D'inverso è il territorio in cui è meno rappresentata la fascia 11-14, che copre il 10% dell'utenza. Rispetto alla differenza tra i due sessi nel confronto con il profilo generale, le femmine sono molto più rappresentate rispetto ai maschi dalla fascia 15-18, che supera abbondantemente il profilo generale femminile di quella stessa fascia, mentre i maschi vedono una maggior presenza rispetto alle femmine della fascia 19-22, a discapito di tutte le altre, nonostante anche tra i maschi la 15-18 resta la fascia predominante.

Un ulteriore dato che caratterizza il profilo dell'utenza in esame riguarda il paese di nascita, che vede un **evidente scostamento dal profilo generale, con l'85% di utenza nata in Italia, e soltanto il 13% di utenza nata in paesi extra U.E.**

Fabbrico ha registrato il **maggior numero di utenti residenti in altri comuni**: il 17% dell'utenza risulta risiedere fuori Fabbrico.

Intercetta circa l'11% della popolazione fabbricese corrispondente al target progettuale, come si evince dal rapporto tra i dati forniti dall'ufficio anagrafe e i dati raccolti dal progetto a cui sono stati tolti i dati relativi ai ragazzi intercettati residenti in altri comuni. Il rapporto tra maschi e femmine è vicino a 4, nettamente a favore del sesso maschile. Per quanto riguarda l'intera popolazione minorenni di Fabbrico rientrante nel target progettuale (11-18), è possibile sostenere con un certo margine di errore relativo agli utenti registrati non residenti, che il progetto la intercetta nella misura del 14% circa (21% per quanto riguarda i maschi e poco meno dell'1% per quanto riguarda le femmine). Sempre dal rapporto con i dati forniti dall'ufficio anagrafe si evince che tra gli utenti intercettati c'è **un rapporto quasi di 2,5 (a favore dei ragazzi italiani) tra gli utenti nati in Italia e quelli nati in paesi extra U.E.**

REPORT SU NOVELLARA

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2012)

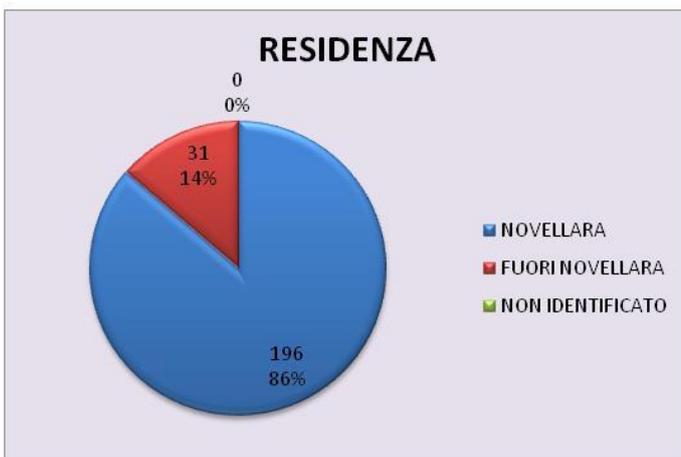
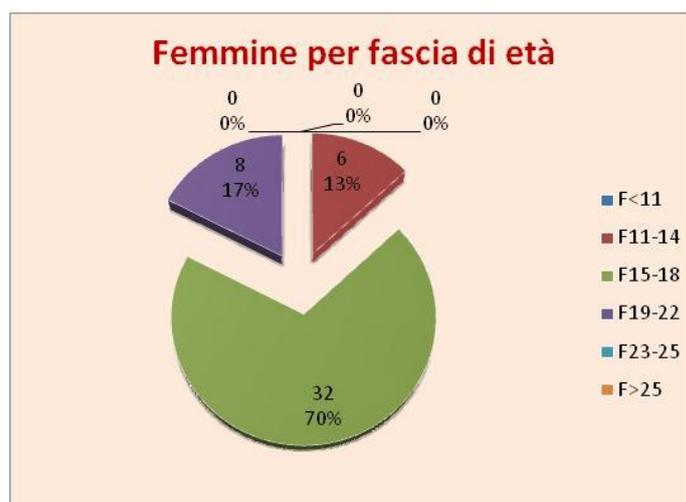
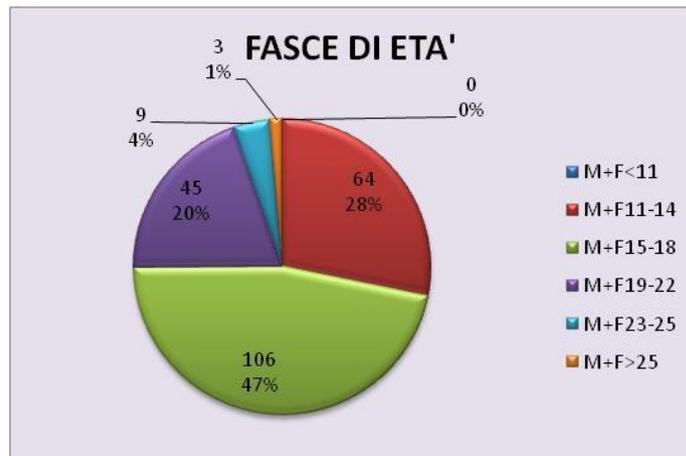
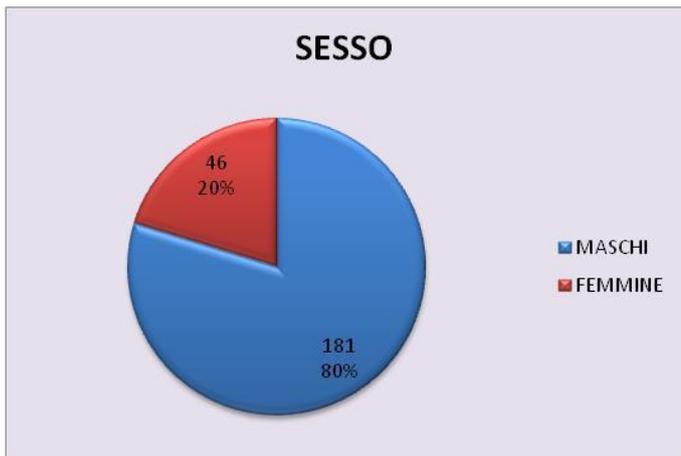
Tabella relativa al profilo degli utenti registrati e rapporto con i dati pervenuti dall'ufficio anagrafe**Al 31-12-2011**

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		159	100,0%	1811	100,0%	8,8%
MASCHI		122	76,7%	937	51,7%	13,0%
FEMMINE		37	23,3%	874	48,3%	4,2%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	X	X	X
	M+F11-14	42	26,4%	502	27,7%	8,4%
	M+F15-18	85	53,5%	487	26,9%	17,5%
	M+F19-22	24	15,1%	470	26,0%	5,1%
	M+F23-25	5	3,1%	352	19,4%	1,4%
	M+F>25	3	1,9%	X	X	X
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	X	X	X
	M11-14	34	21,4%	247	13,6%	13,8%
	M15-18	62	39,0%	245	13,5%	25,3%
	M19-22	18	11,3%	251	13,9%	7,2%
	M23-25	5	3,1%	194	10,7%	2,6%
	M>25	3	1,9%	X	X	X
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	X	X	X
	F11-14	8	5,0%	255	14,1%	3,1%
	F15-18	23	14,5%	242	13,4%	9,5%
	F19-22	6	3,8%	219	12,1%	2,7%
	F23-25	0	0,0%	158	8,7%	0,0%
	F>25	0	0,0%	X	X	X
RESIDENZA	NOVELLARA	127	79,9%	X	X	X
	FUORI NOVELLARA	19	11,9%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	13	8,2%	X	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	119	74,8%	1401	77,4%	8,5%
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	32	1,8%	0,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	38	23,9%	378	20,9%	10,1%
	NON IDENTIFICATO	2	1,3%	X	X	X

Al 31-12-2012

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-12)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		227	100,0%	1871	100,0%	12,1%
MASCHI		181	79,7%	965	51,6%	18,8%
FEMMINE		46	20,3%	906	48,4%	5,1%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	M+F11-14	64	28,2%	501	26,8%	12,8%
	M+F15-18	106	46,7%	503	26,9%	21,1%
	M+F19-22	45	19,8%	485	25,9%	9,3%
	M+F23-25	9	4,0%	382	20,4%	2,4%
	M+F>25	3	1,3%	N.D.	N.D.	N.D.
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	M11-14	58	25,6%	256	13,7%	22,7%
	M15-18	74	32,6%	236	12,6%	31,4%
	M19-22	37	16,3%	257	13,7%	14,4%
	M23-25	9	4,0%	216	11,5%	4,2%
	M>25	3	1,3%	N.D.	N.D.	N.D.
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	F11-14	6	2,6%	245	13,1%	2,4%
	F15-18	32	14,1%	267	14,3%	12,0%
	F19-22	8	3,5%	228	12,2%	3,5%
	F23-25	0	0,0%	166	8,9%	0,0%
	F>25	0	0,0%	NO	NO	NO
RESIDENZA	NOVELLARA	196	86,3%	X	X	X
	FUORI NOVELLARA	31	13,7%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	172	75,8%	1440	77,0%	11,9%
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	24	1,3%	0,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	55	24,2%	407	21,8%	13,5%
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X

Grafici relativi al profilo degli utenti registrati (anno 2012)



Un commento al profilo degli utenti

L'utenza registrata a Novellara è quella che **si avvicina maggiormente al profilo generale** visto sopra e corrispondente all'intero Progetto, a cui si rimanda l'analisi delle caratteristiche e i relativi commenti. Ciò si spiega anche considerando il fatto che Novellara vanta il maggior numero di utenti registrati, e quindi tende a "fare la media".

In alcuni dati però si discosta dal profilo generale. È il territorio che vede la **presenza maggiore di utenti appartenenti alla fascia 11-14 (28%), soprattutto maschi**, aumentati in misura considerevole rispetto allo scorso anno; le femmine di questa fascia sono poche e oltretutto in diminuzione rispetto al 2011. La maggior parte delle femmine (70%) appartiene alla fascia 15-18, in aumento rispetto allo scorso anno, mentre per i maschi di questa fascia si nota un'inversione di tendenza.

Rispetto allo scorso anno sono **aumentati i ragazzi residenti a Novellara**.

Un dato rappresentativo riguarda il paese di nascita, che vede il profilo dell'utenza discostarsi, seppur leggermente, dal profilo generale, con **il 4% in più di utenza nata e proveniente da paesi extra U.E.**

Dal rapporto con i dati ottenuti dall'ufficio anagrafe, se si escludono gli utenti intercettati risiedenti fuori Novellara, si evince che il campione registrato dal Progetto rappresenta il 10% circa della popolazione target residente sul territorio novellarese. Il rapporto tra maschi e femmine è di 3,7, con una netta predominanza del sesso maschile. Per quanto riguarda l'intera popolazione minorenni di Novellara, rientrante nel target progettuale (11-18), è possibile sostenere con un certo margine di errore relativo agli utenti registrati non residenti, che il progetto la intercetta nella misura del 17% circa, percentuale che va dal 27% circa nei maschi a circa il 7% nelle femmine. Un altro dato significativo che si evince dal rapporto con i dati forniti dall'ufficio anagrafe indica che tra gli utenti intercettati c'è **un rapporto quasi di 1:1 (leggermente a favore dei ragazzi stranieri) tra gli utenti nati in Italia e quelli nati in paesi extra U.E.**, rendendo Novellara il territorio che intercetta più utenza extra U.E.

8. DOPO UN ANNO DI LAVORO: OBIETTIVI RAGGIUNTI E CRITICITÀ RISCONTRATE

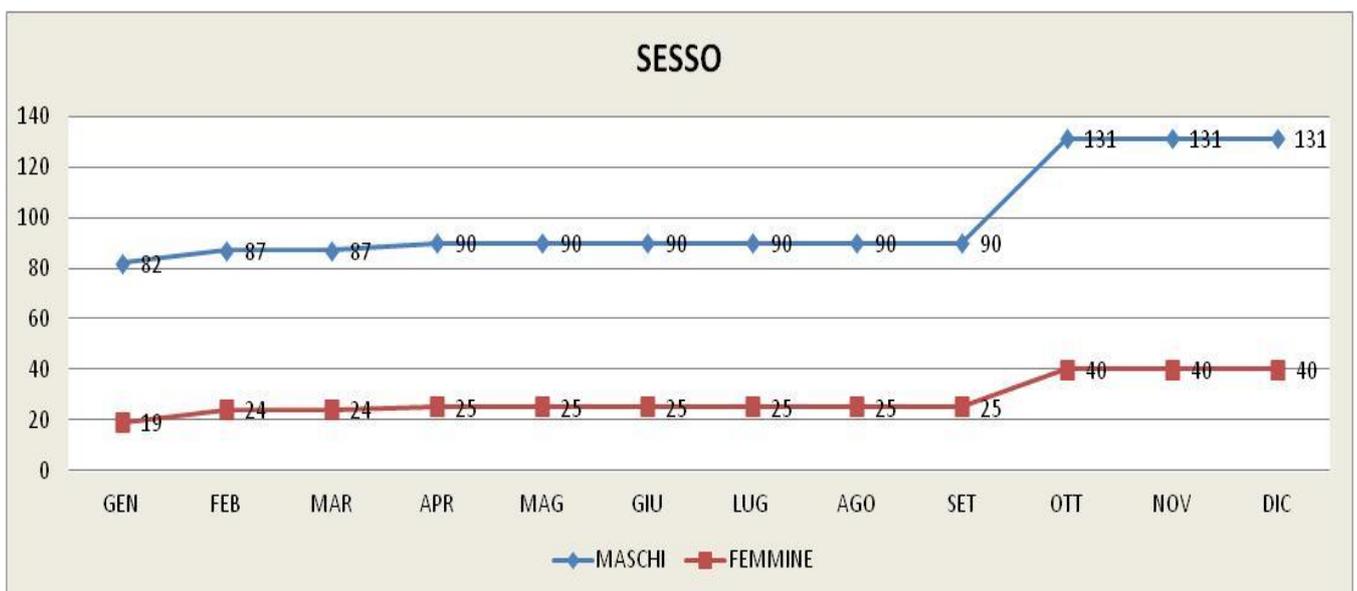
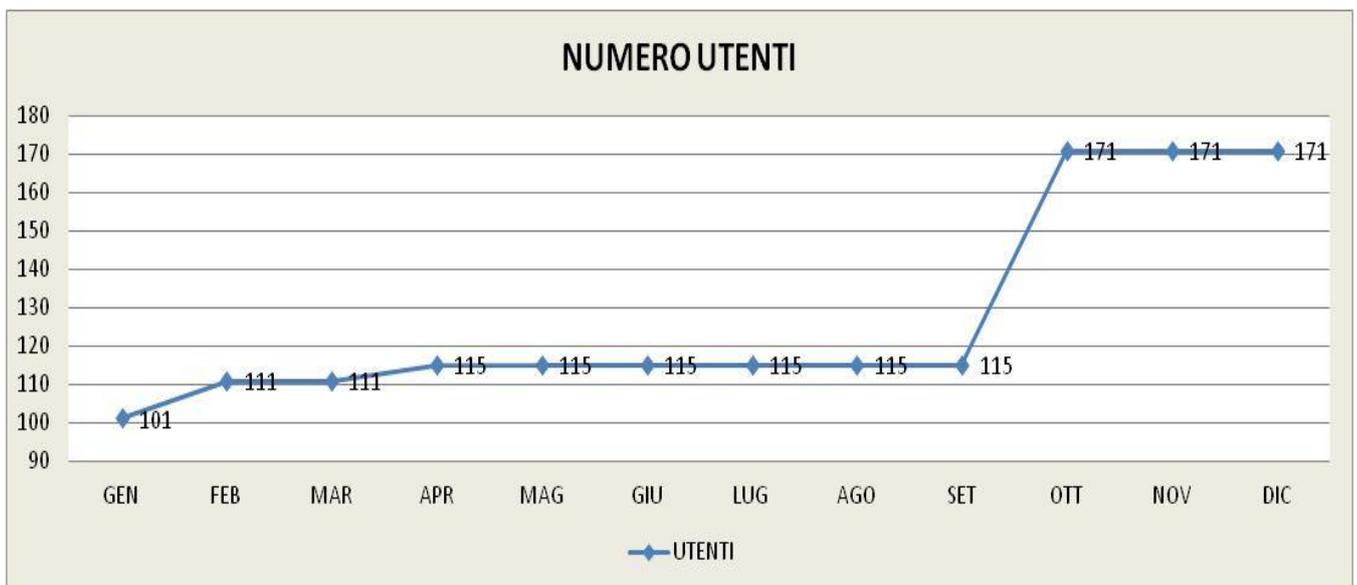
[.....]

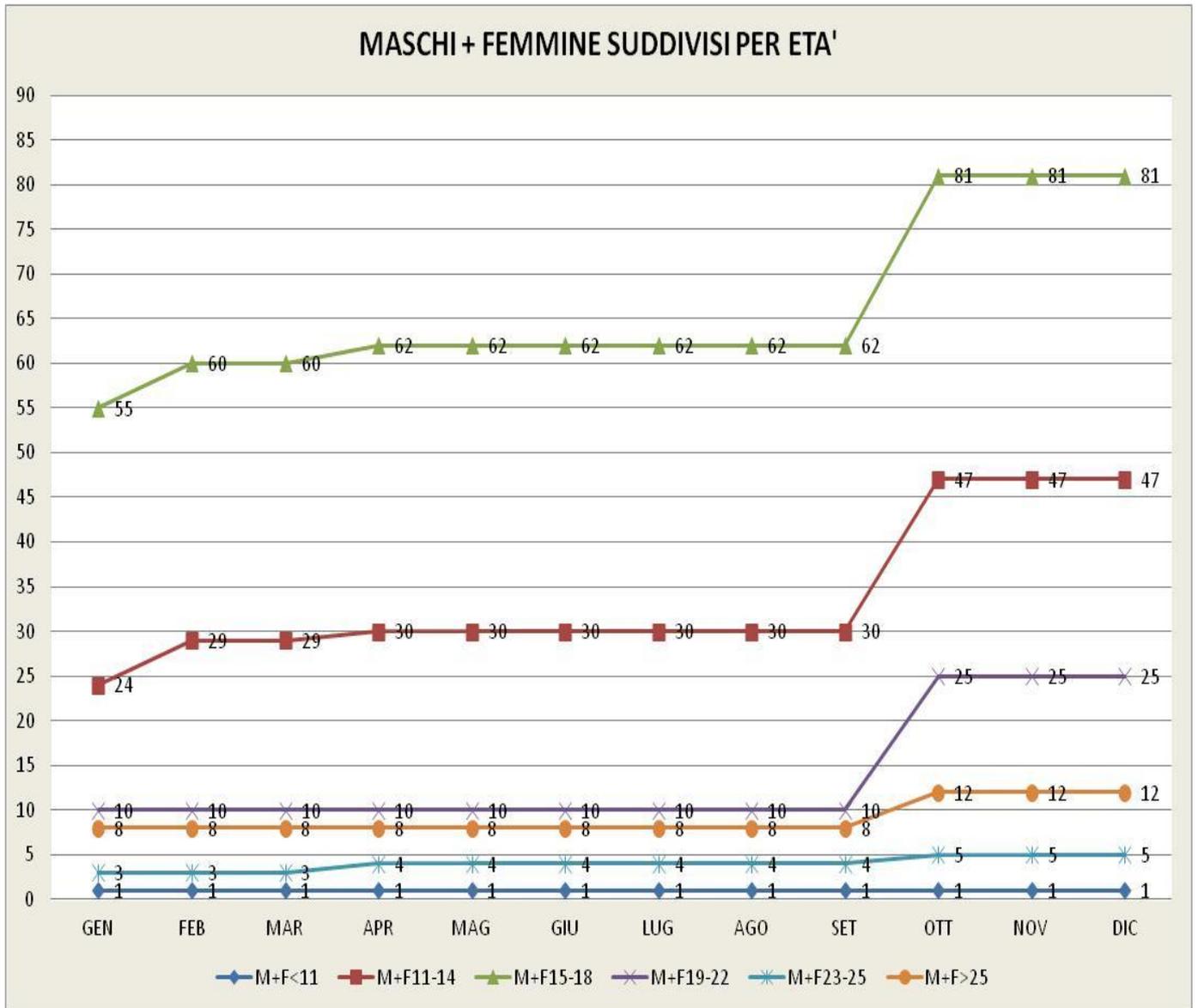
9. LA DIREZIONE FUTURA: STRATEGIE E OBIETTIVI PER L'ANNO 2013

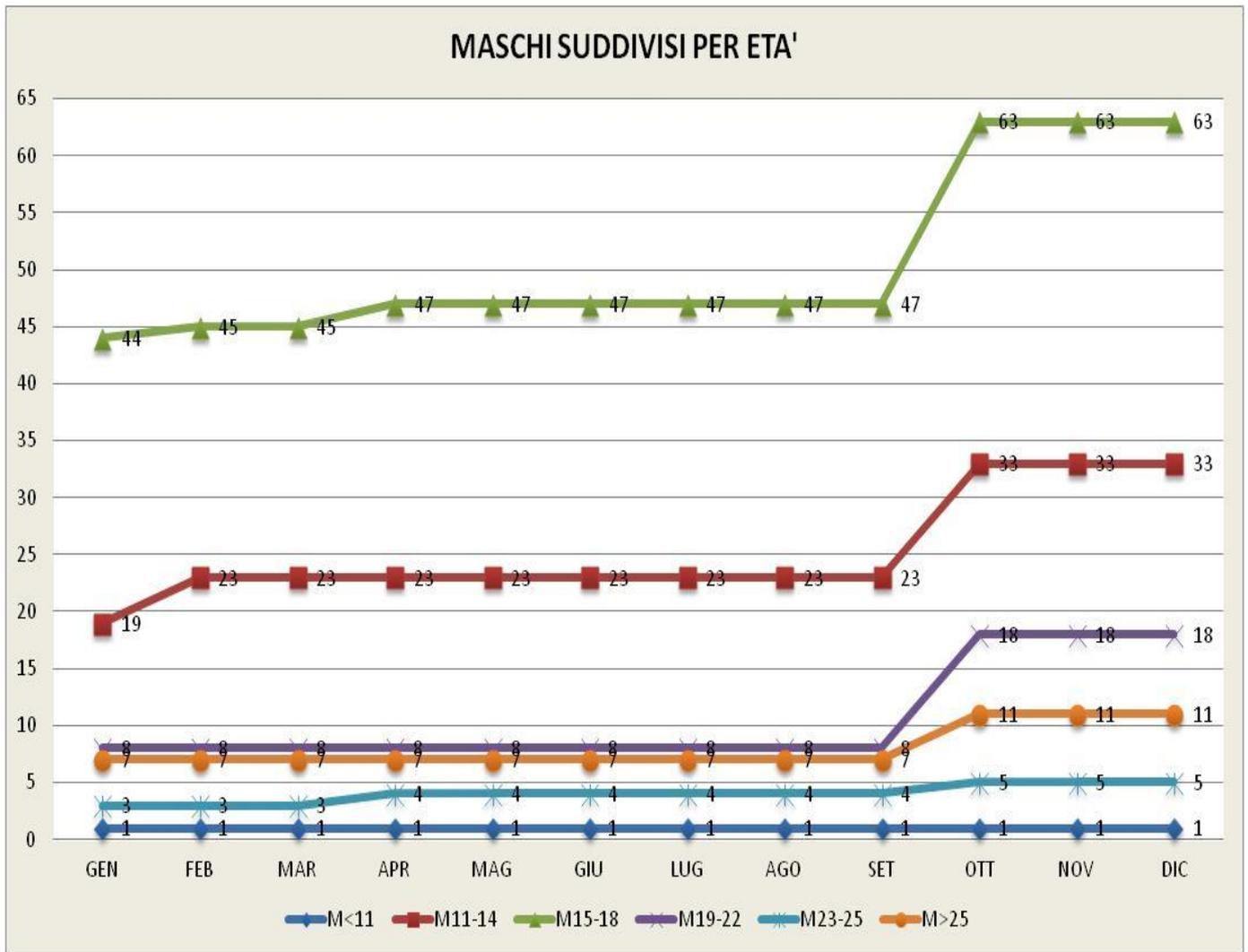
[.....]

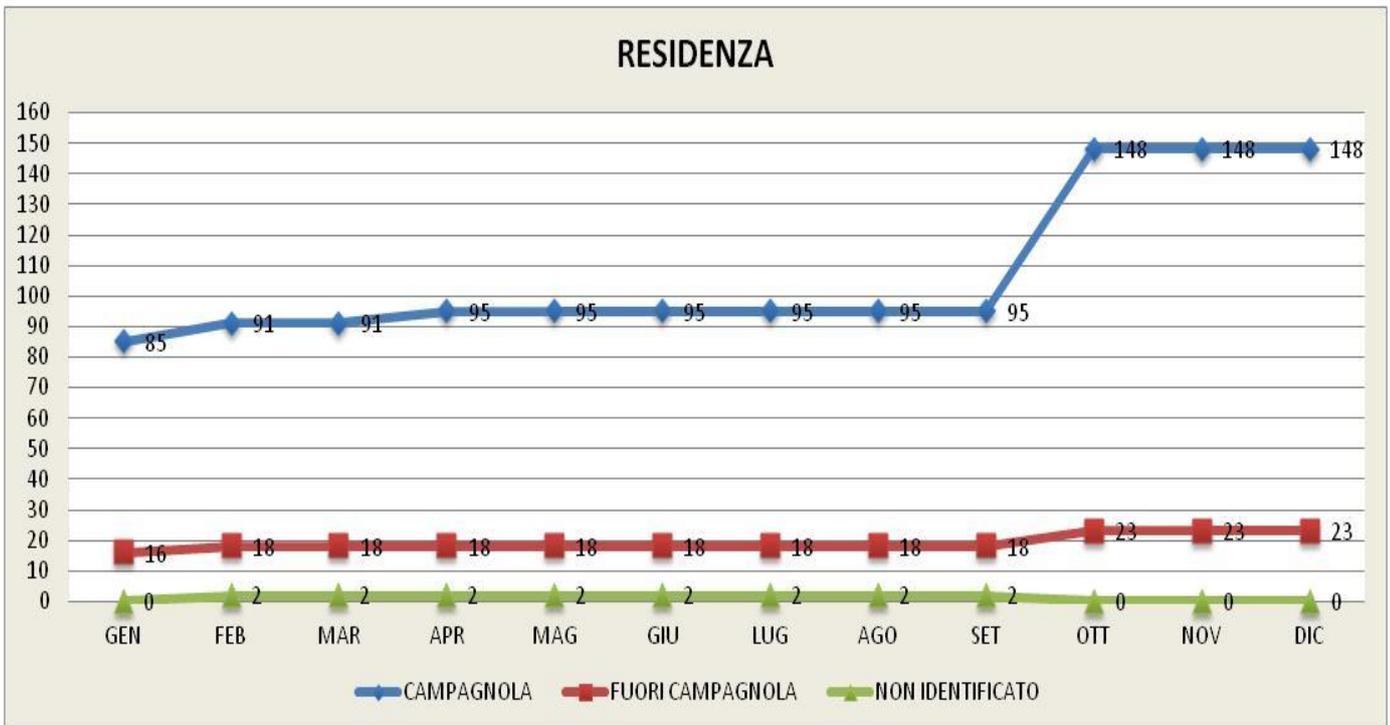
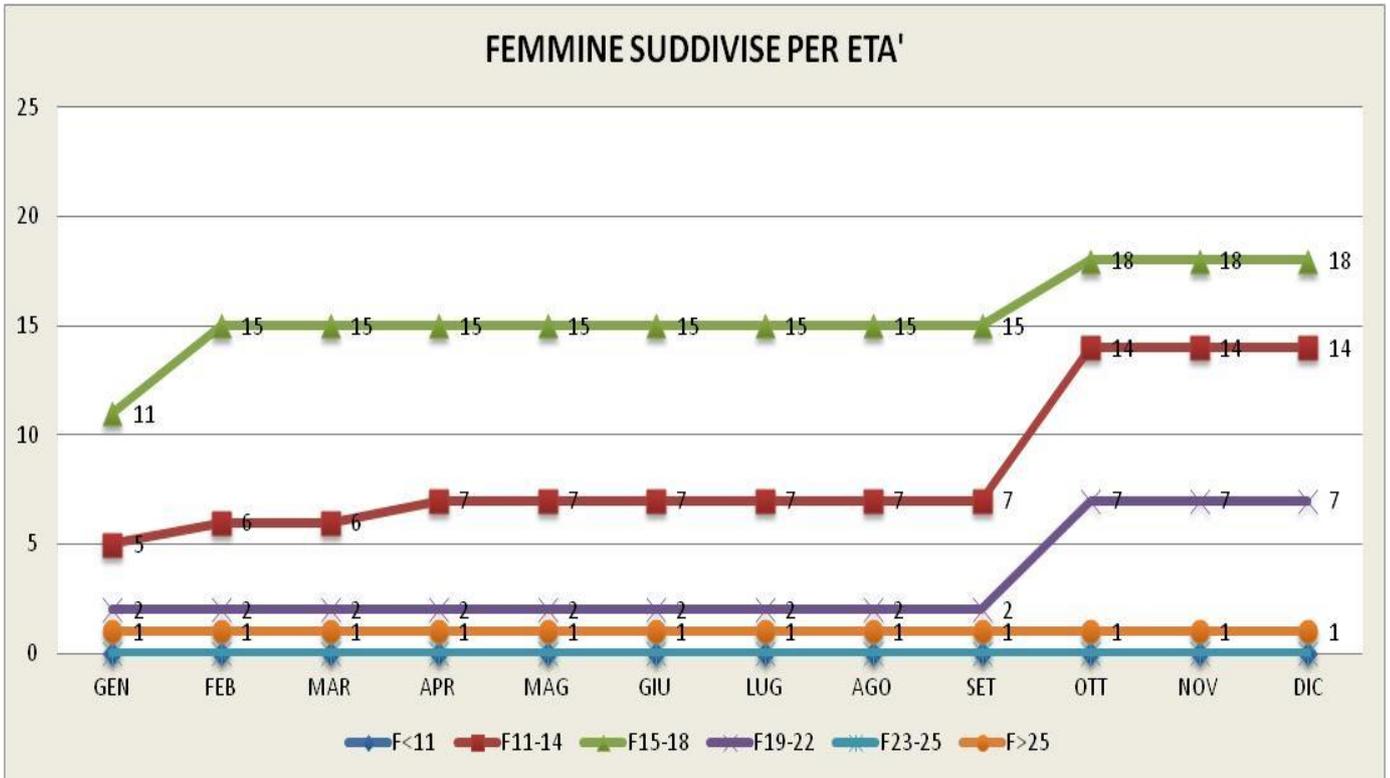
ALLEGATO I: CAMPAGNOLA EMILIA. GRAFICI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE E ANDAMENTO DELLE PRESENZE

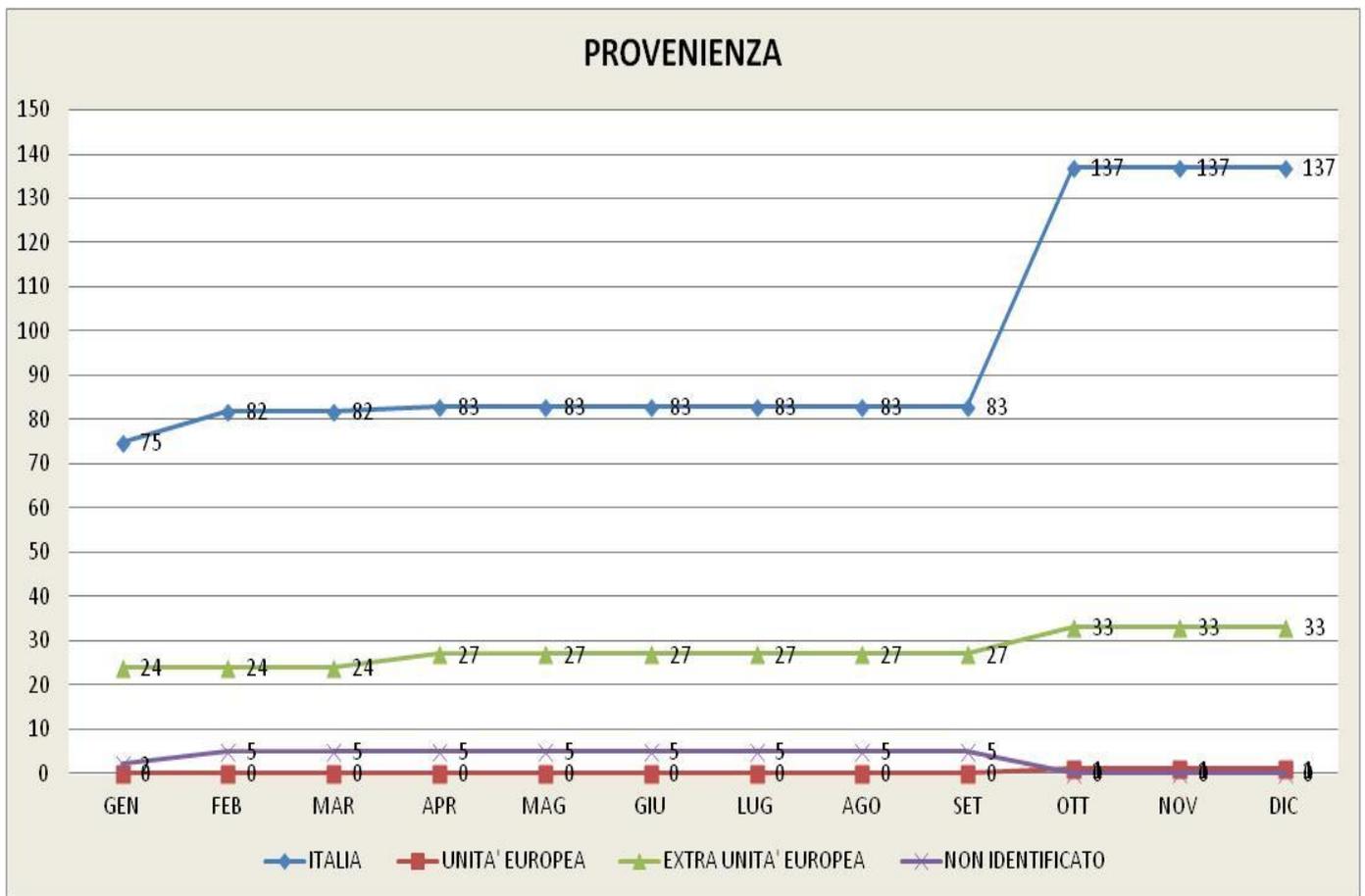
Grafici relativi all'evoluzione delle presenze



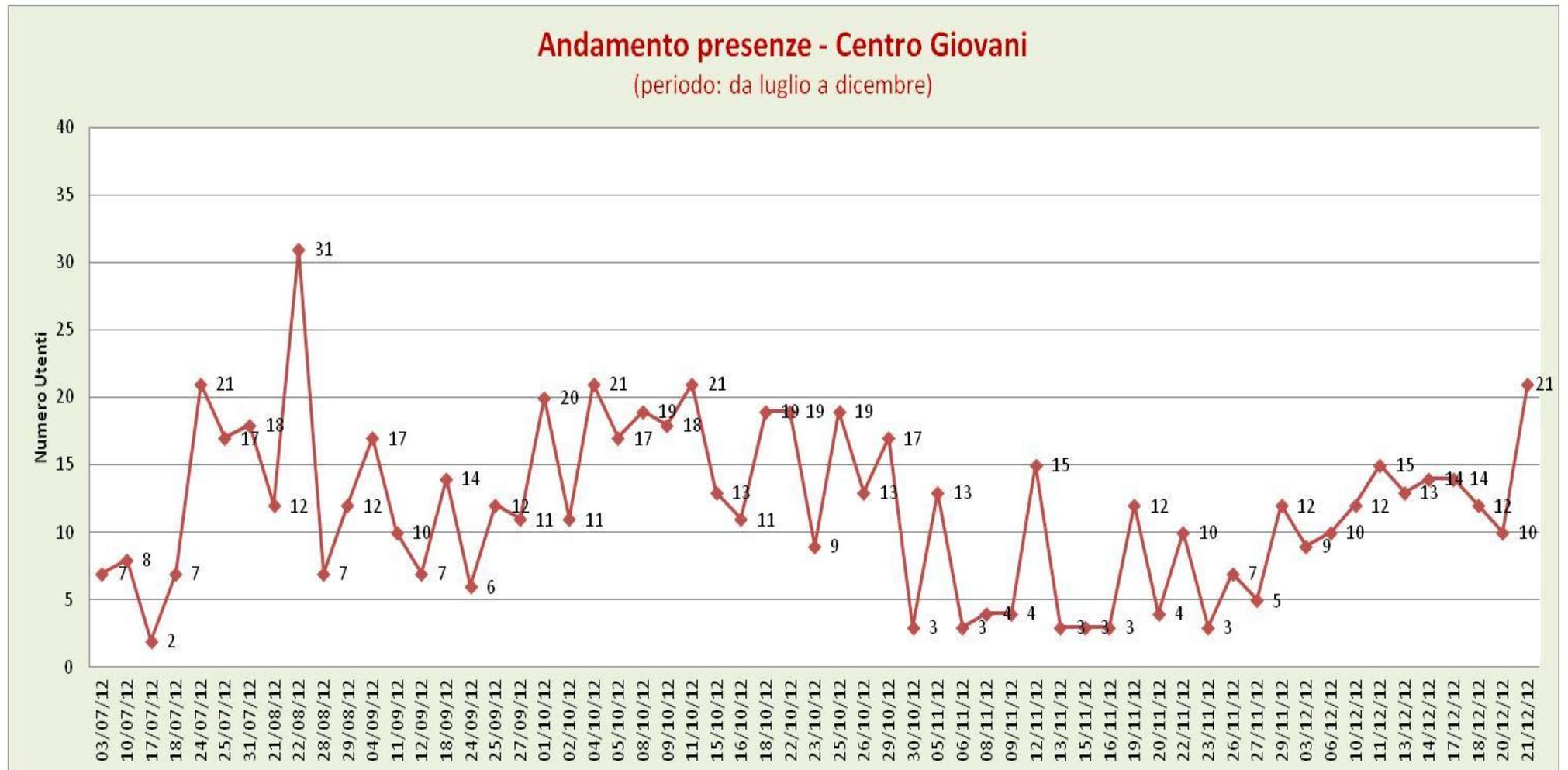




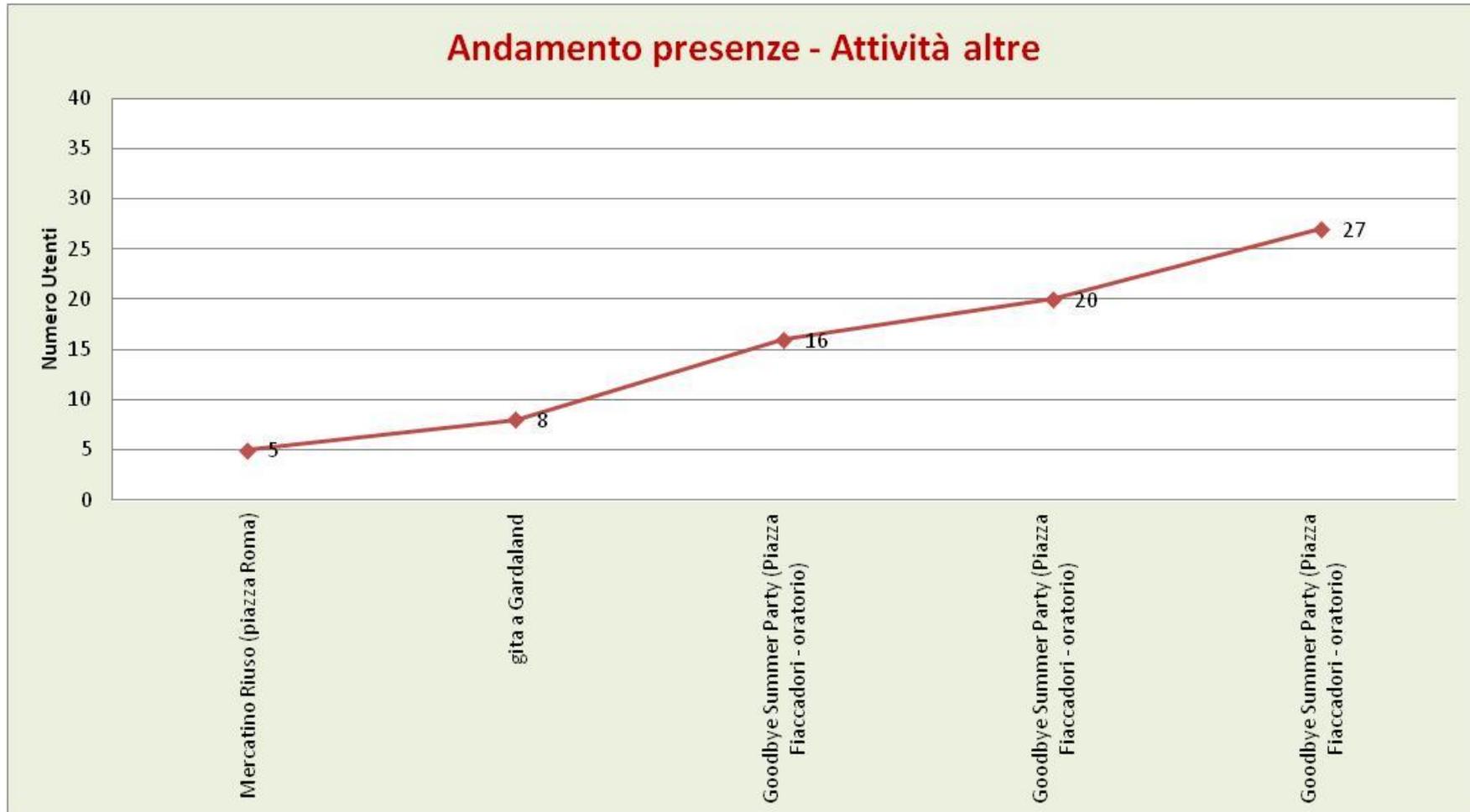


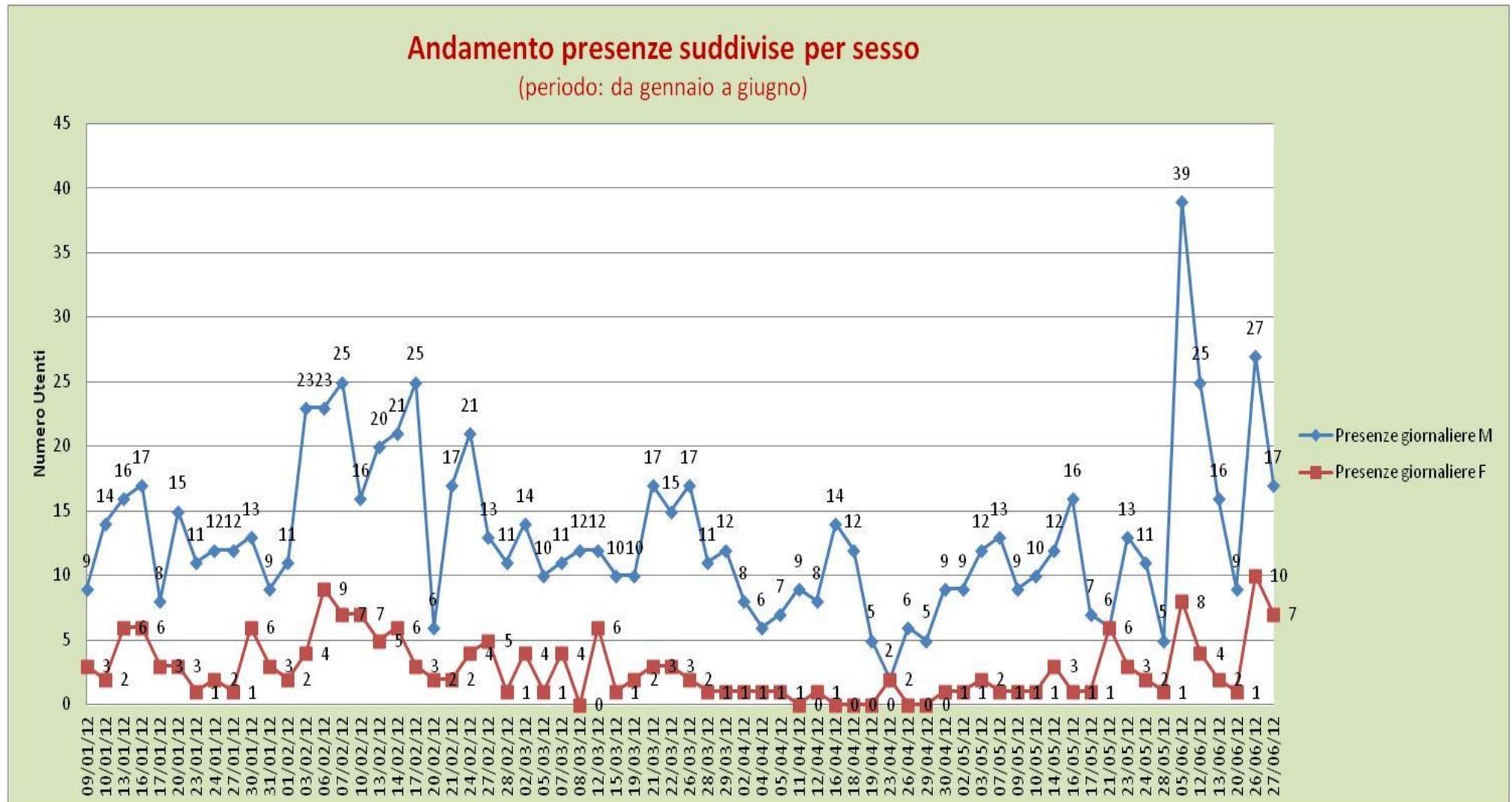


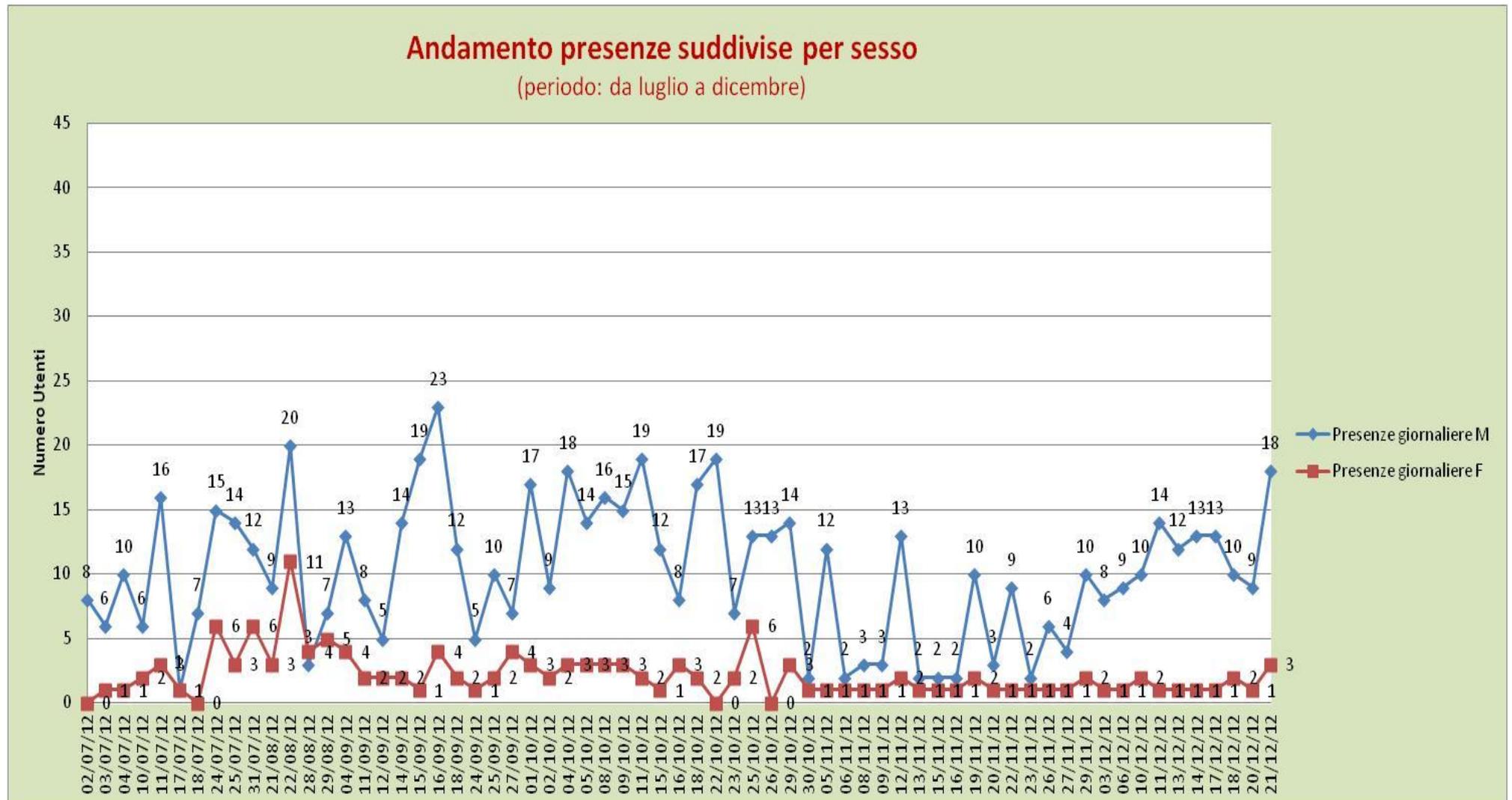
Grafici relativi all'andamento delle presenze giornaliere

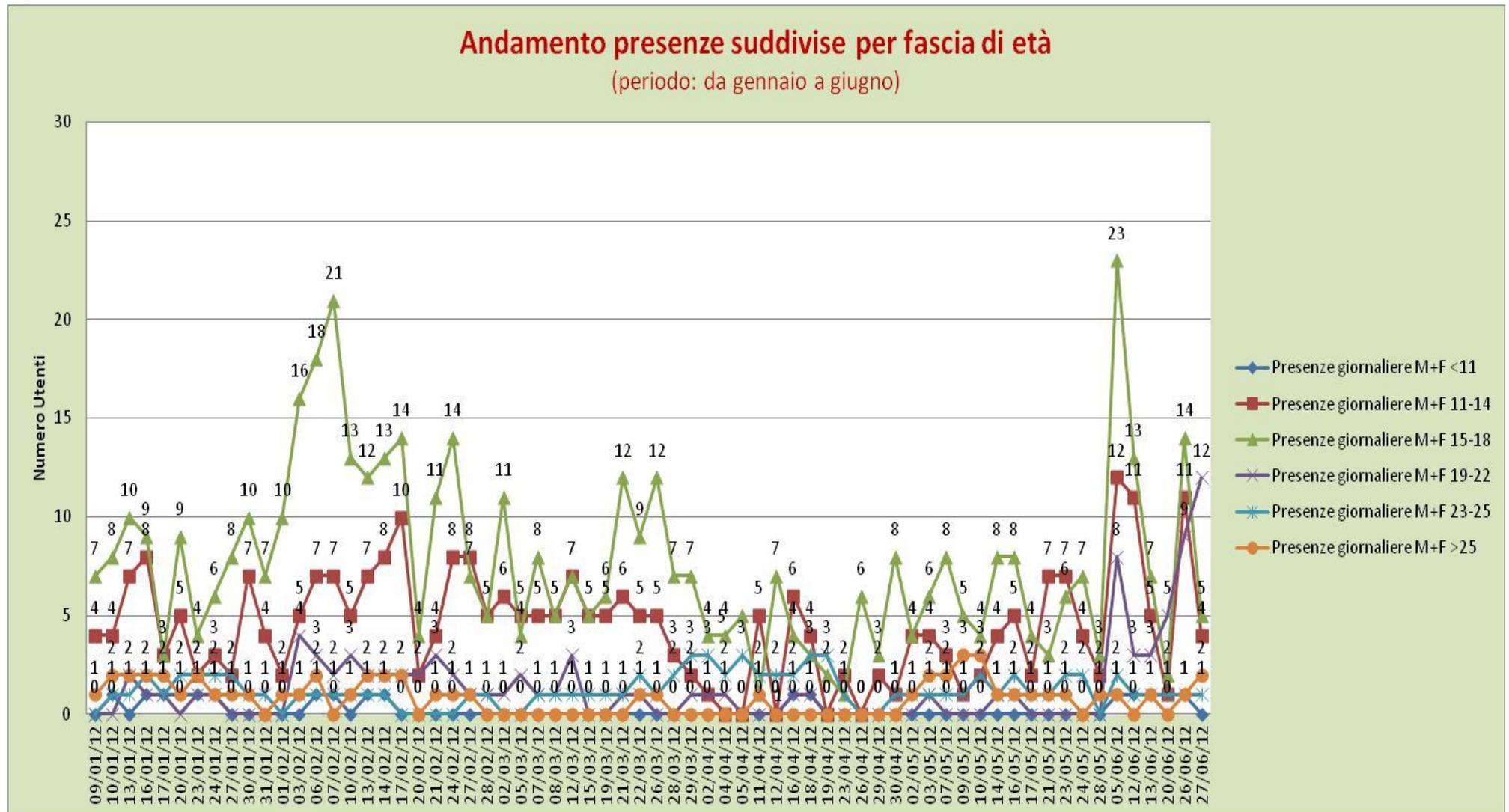






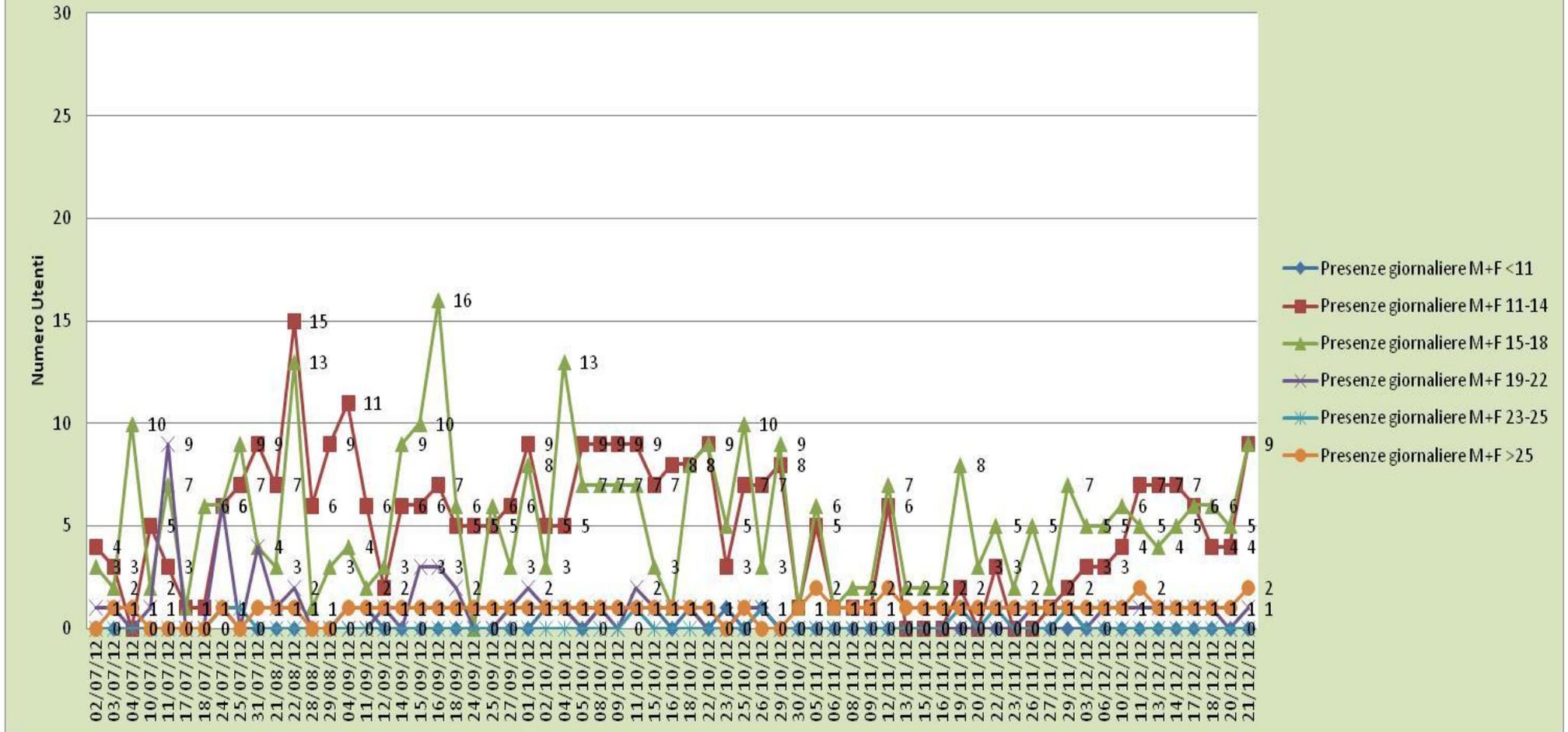


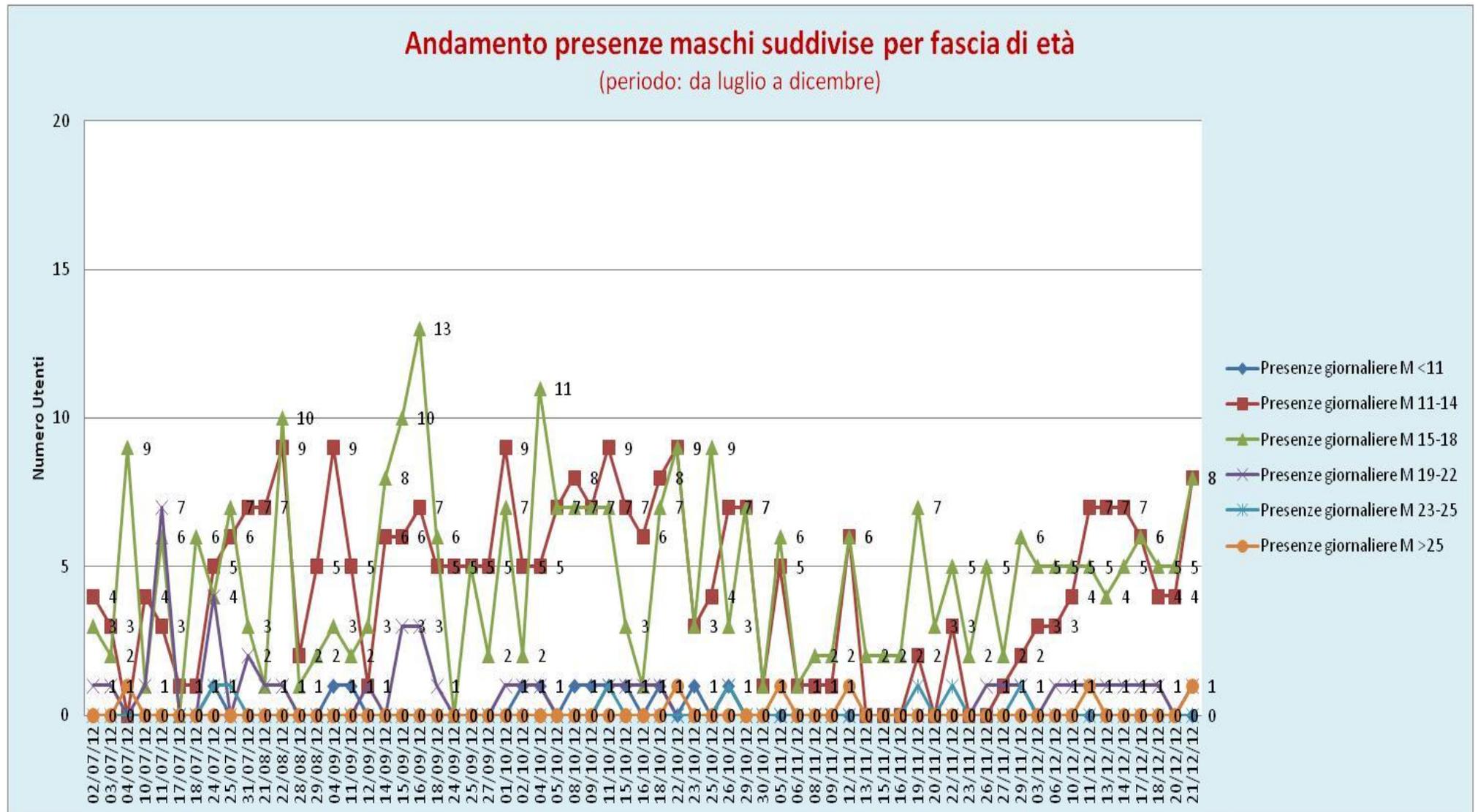




Andamento presenze suddivise per fascia di età

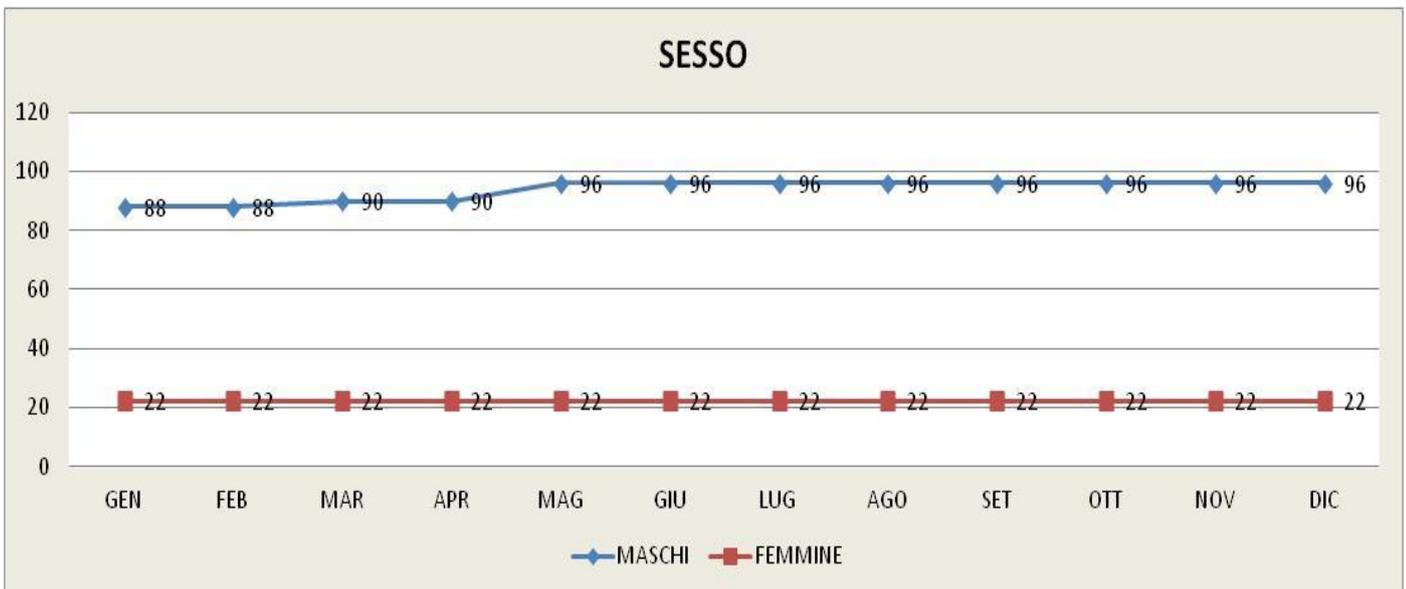
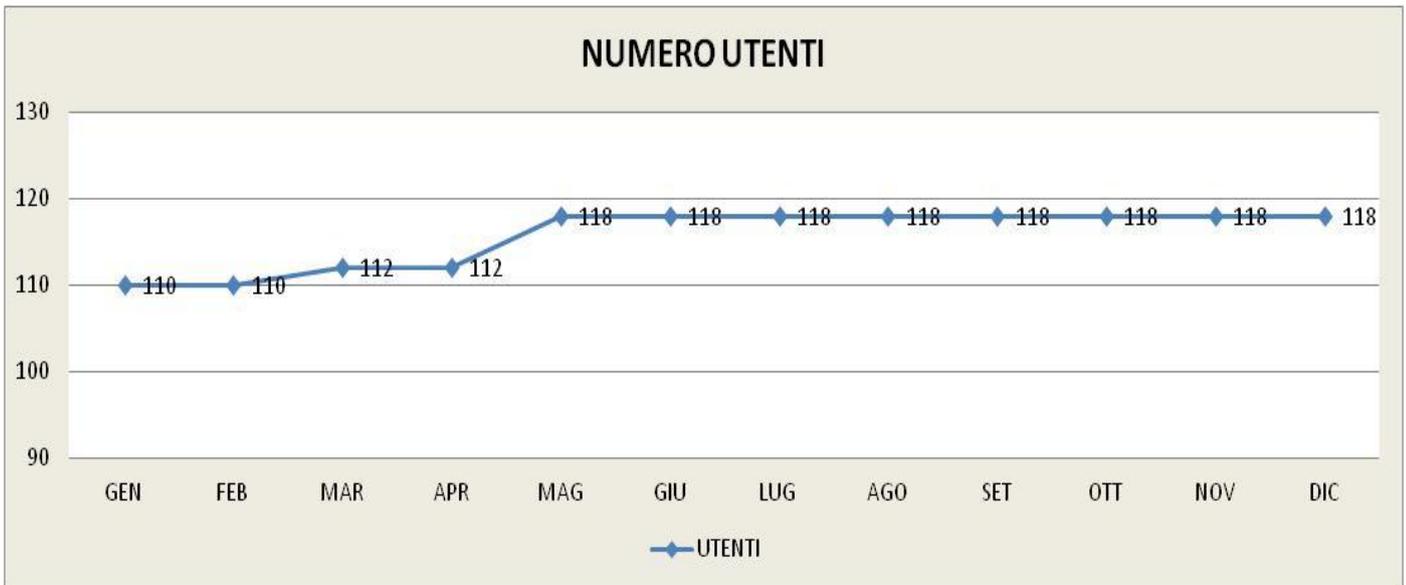
(periodo: da luglio a dicembre)

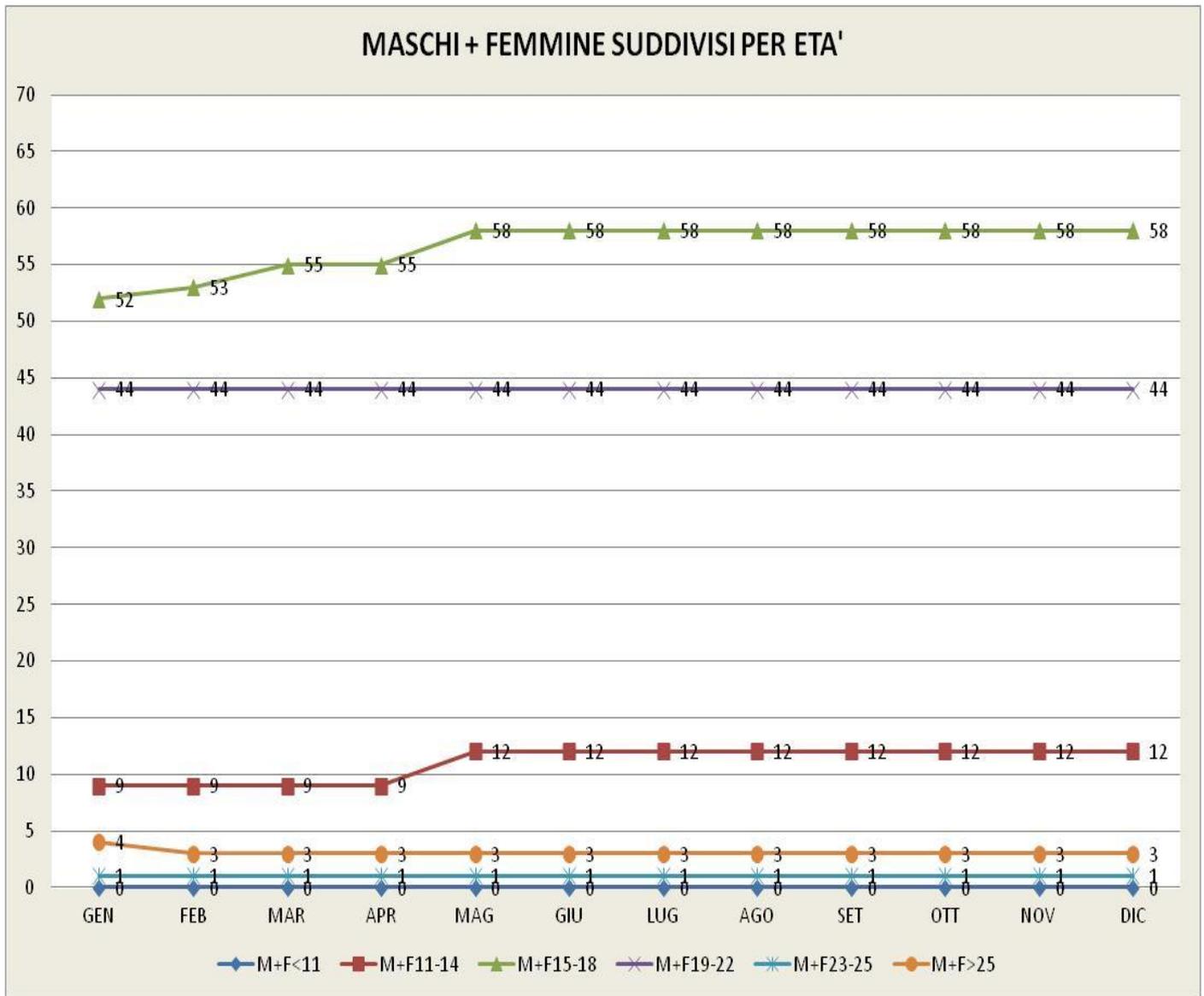


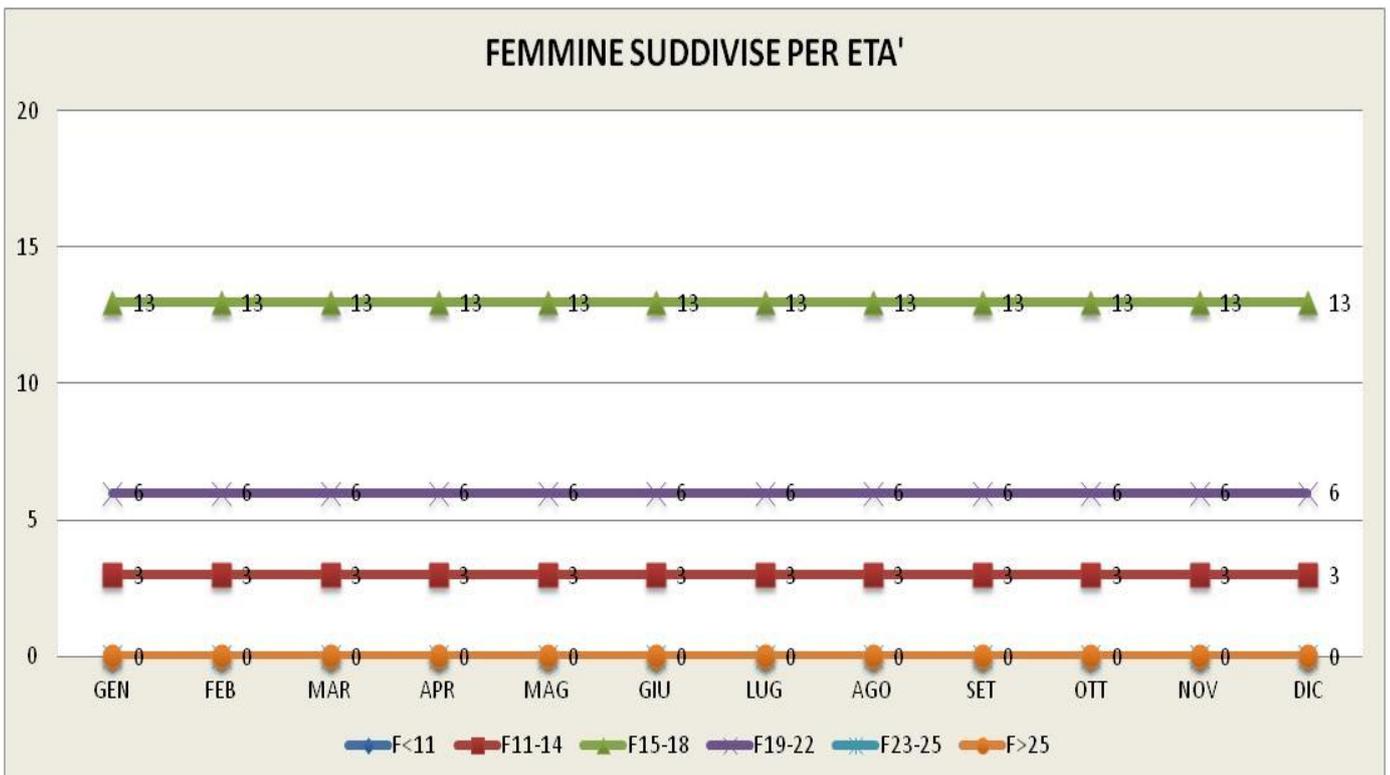
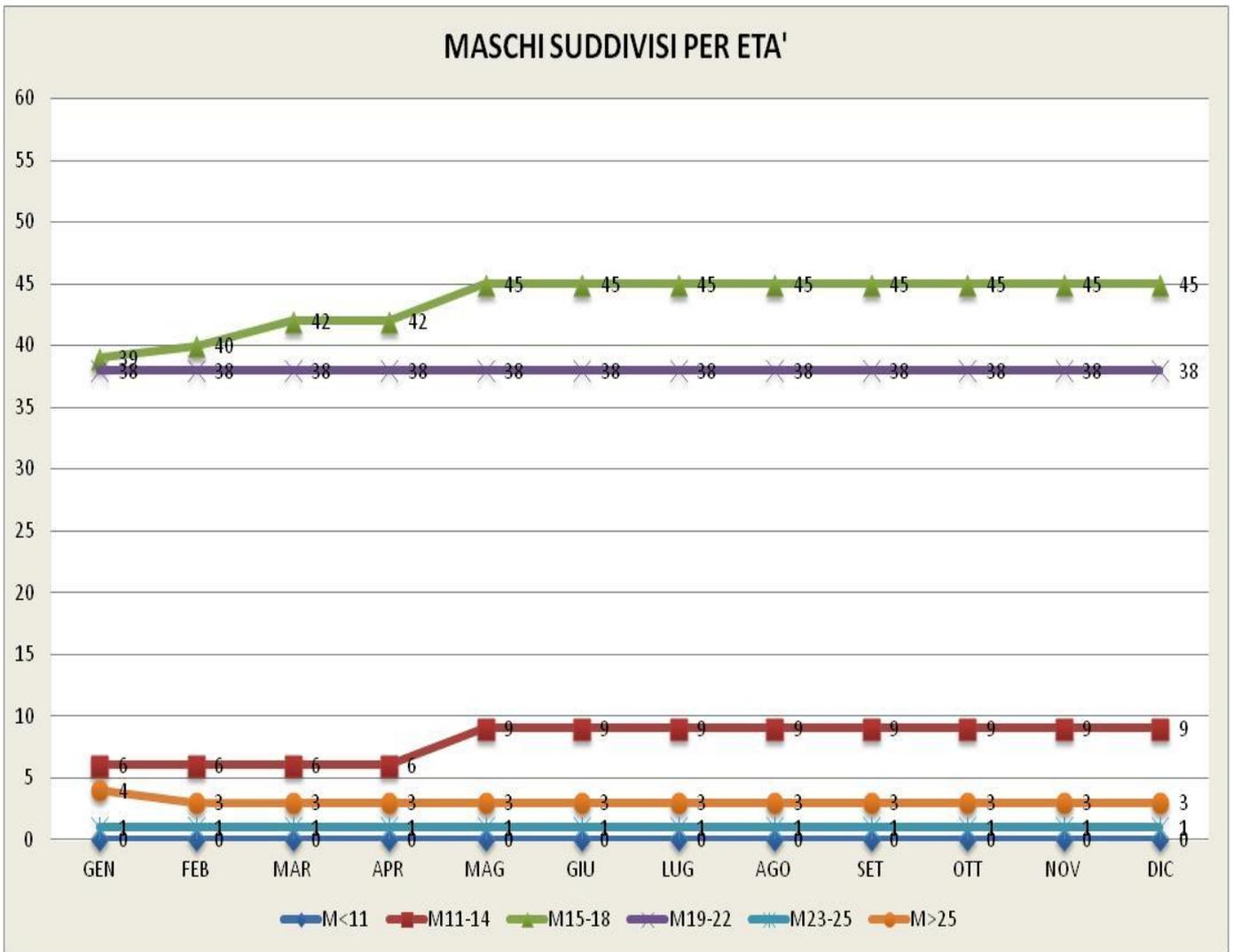


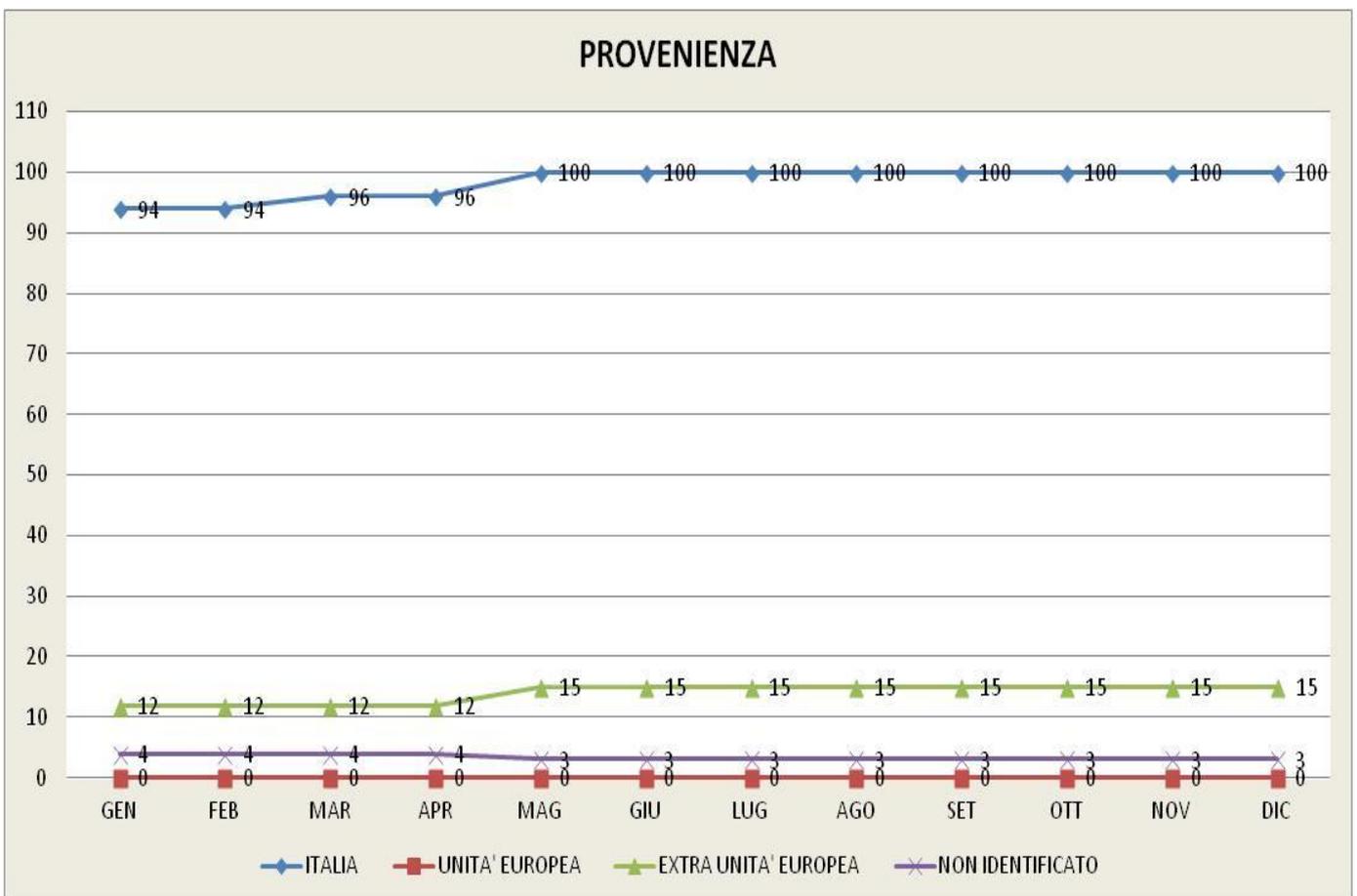
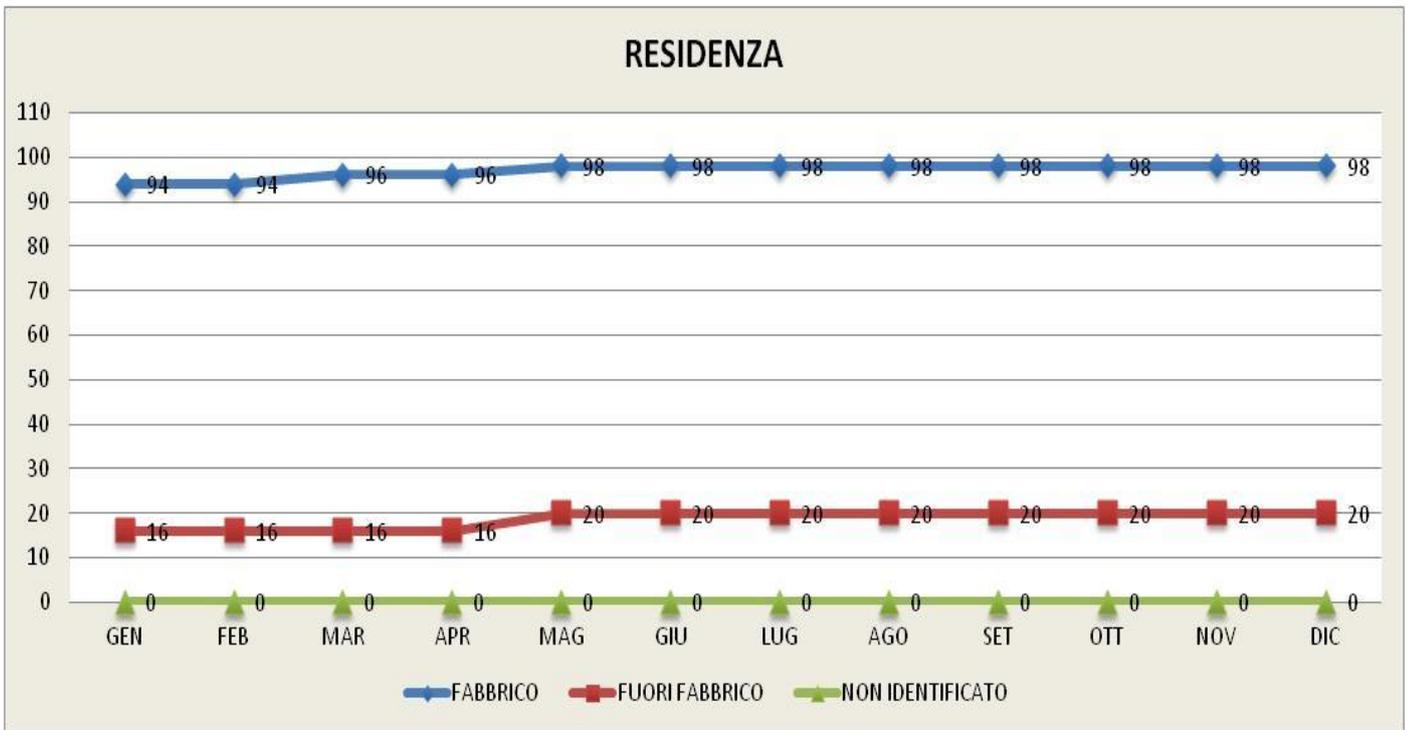
ALLEGATO II: FABBRICO. GRAFICI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE E ANDAMENTO DELLE PRESENZE

Grafici relativi all'evoluzione delle presenze



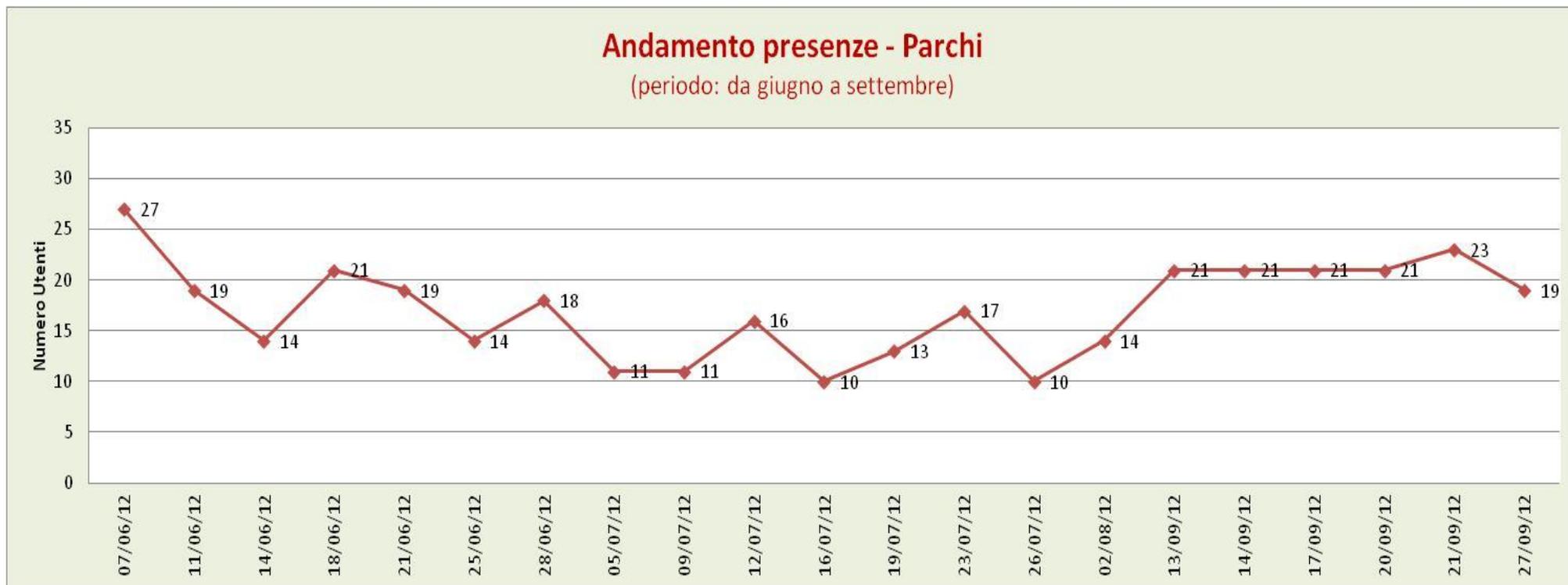


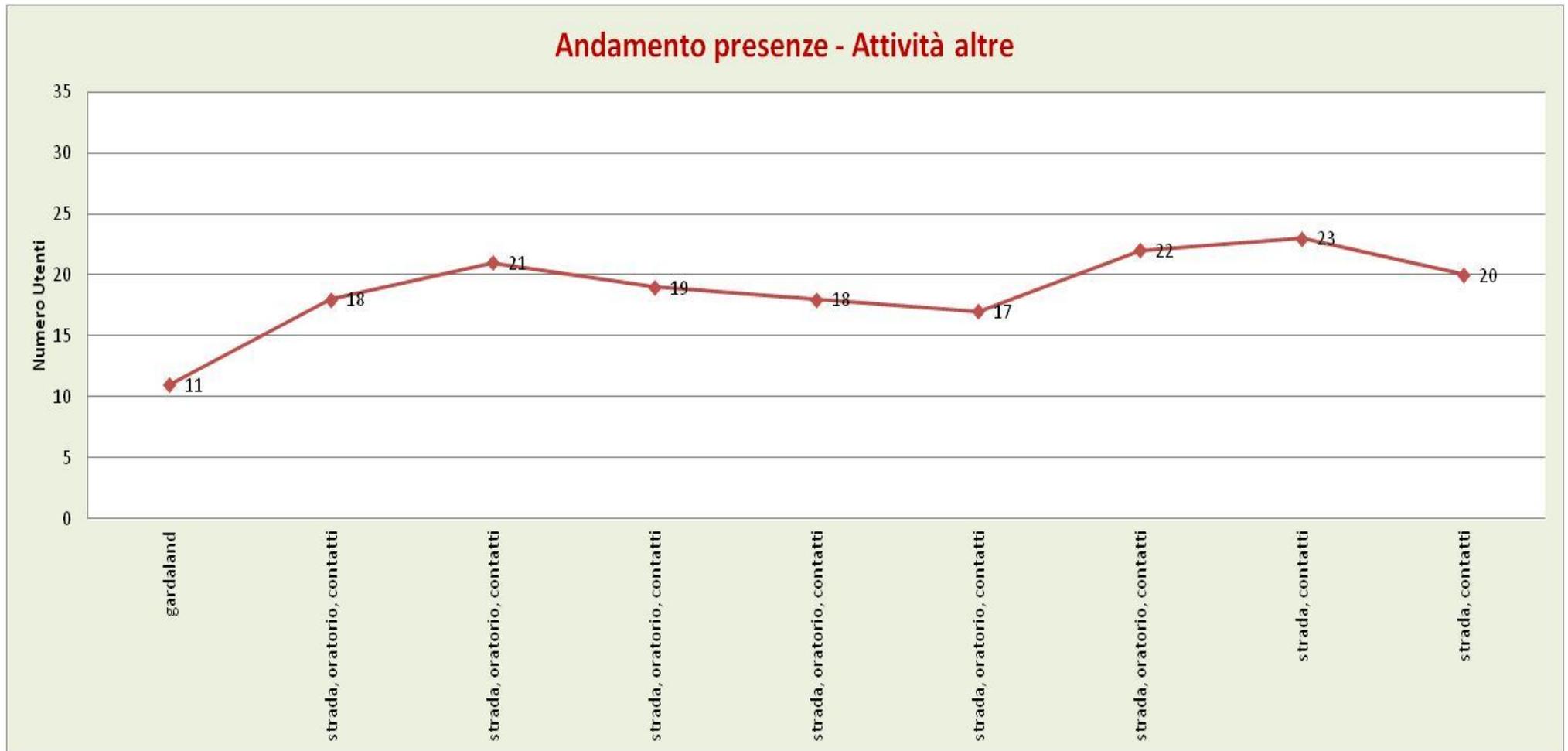




Grafici relativi all'andamento delle presenze giornaliere

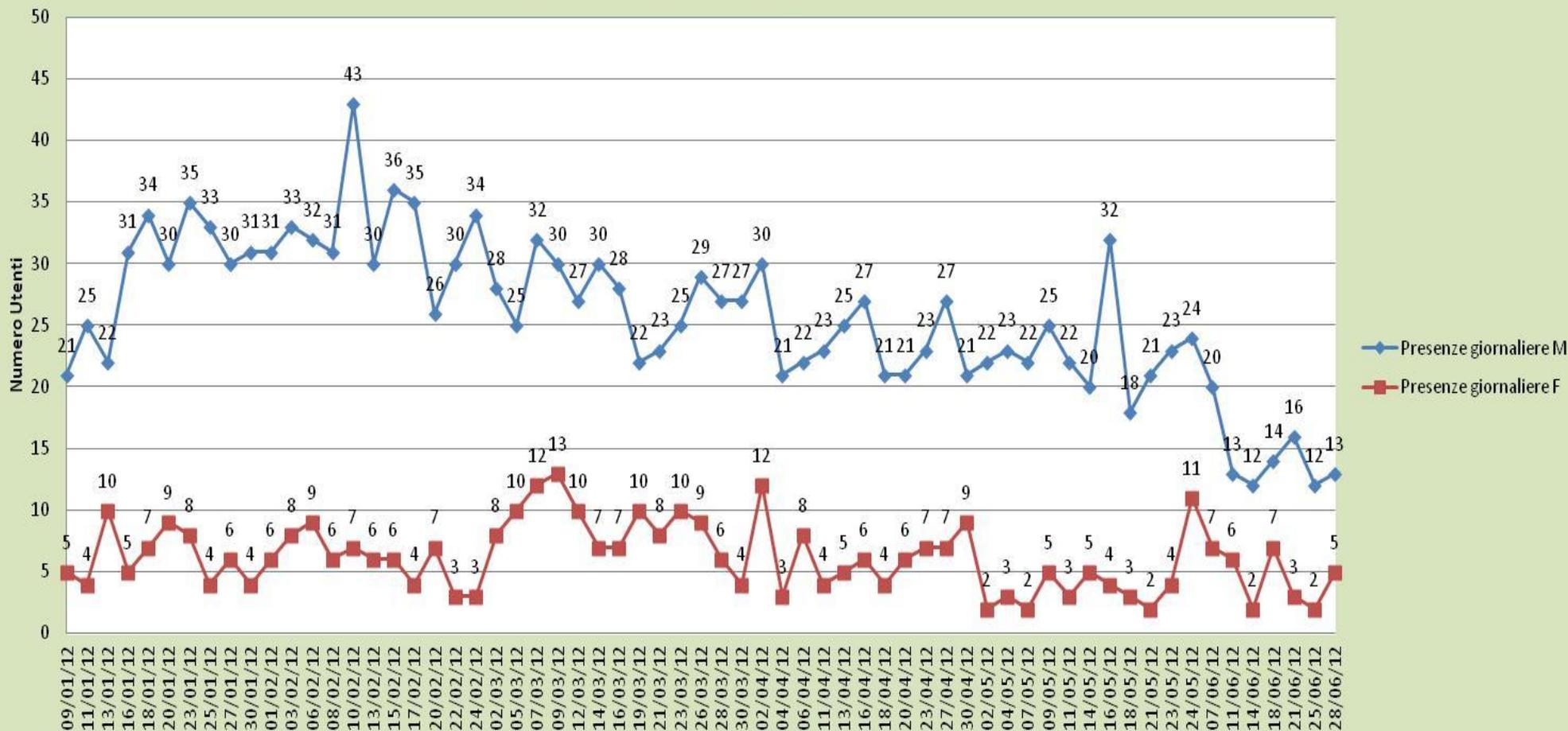






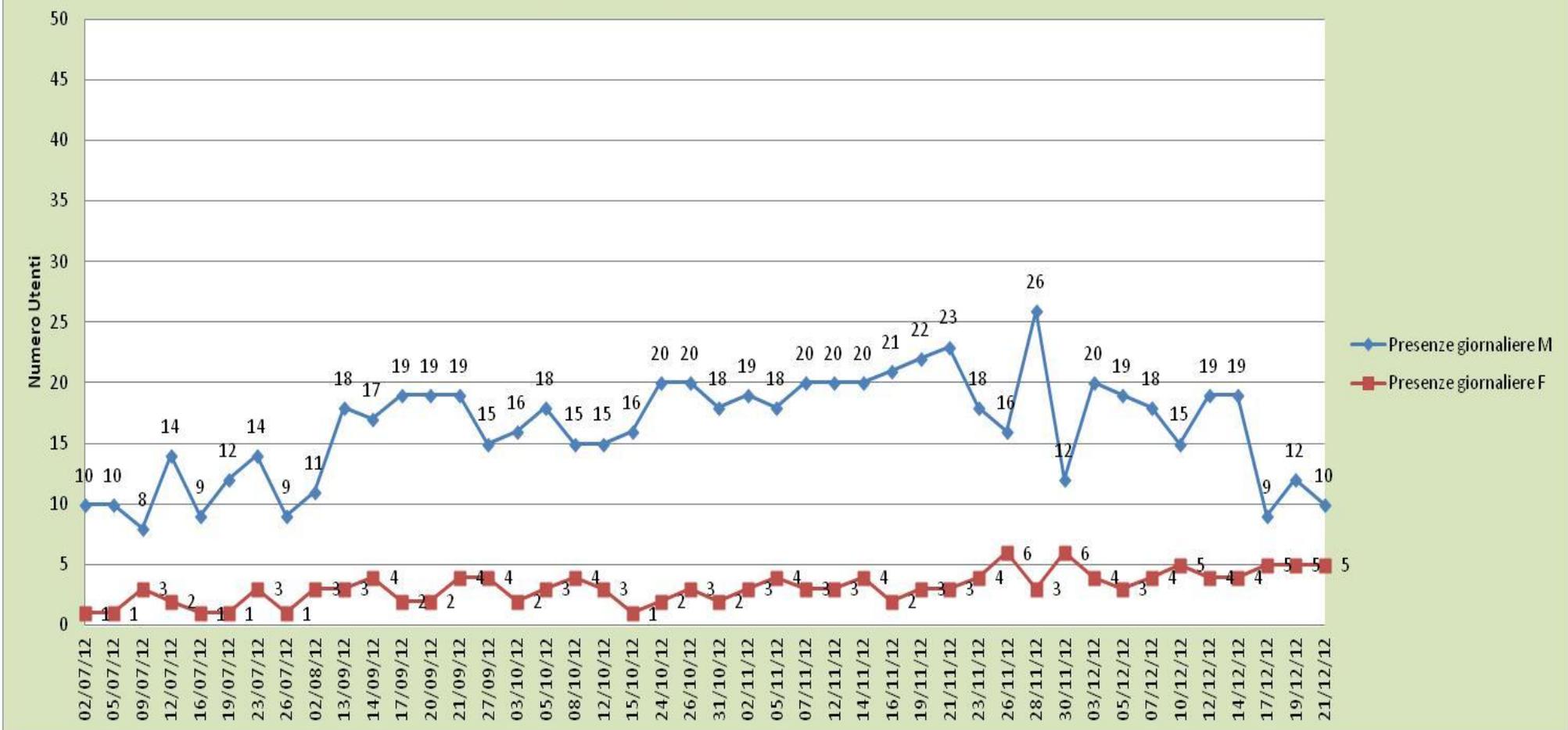
Andamento presenze suddivise per sesso

(periodo: da gennaio a giugno)

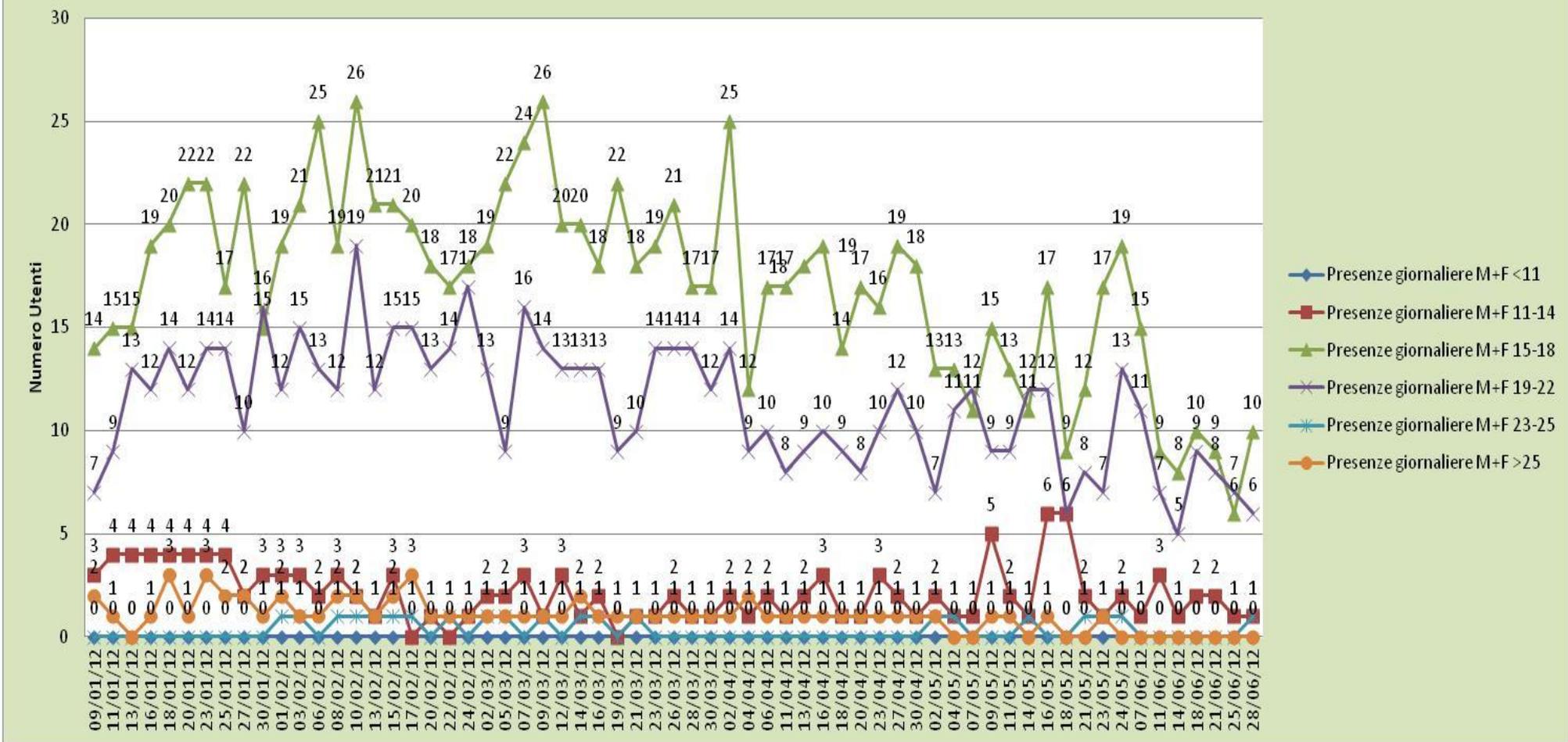


Andamento presenze suddivise per sesso

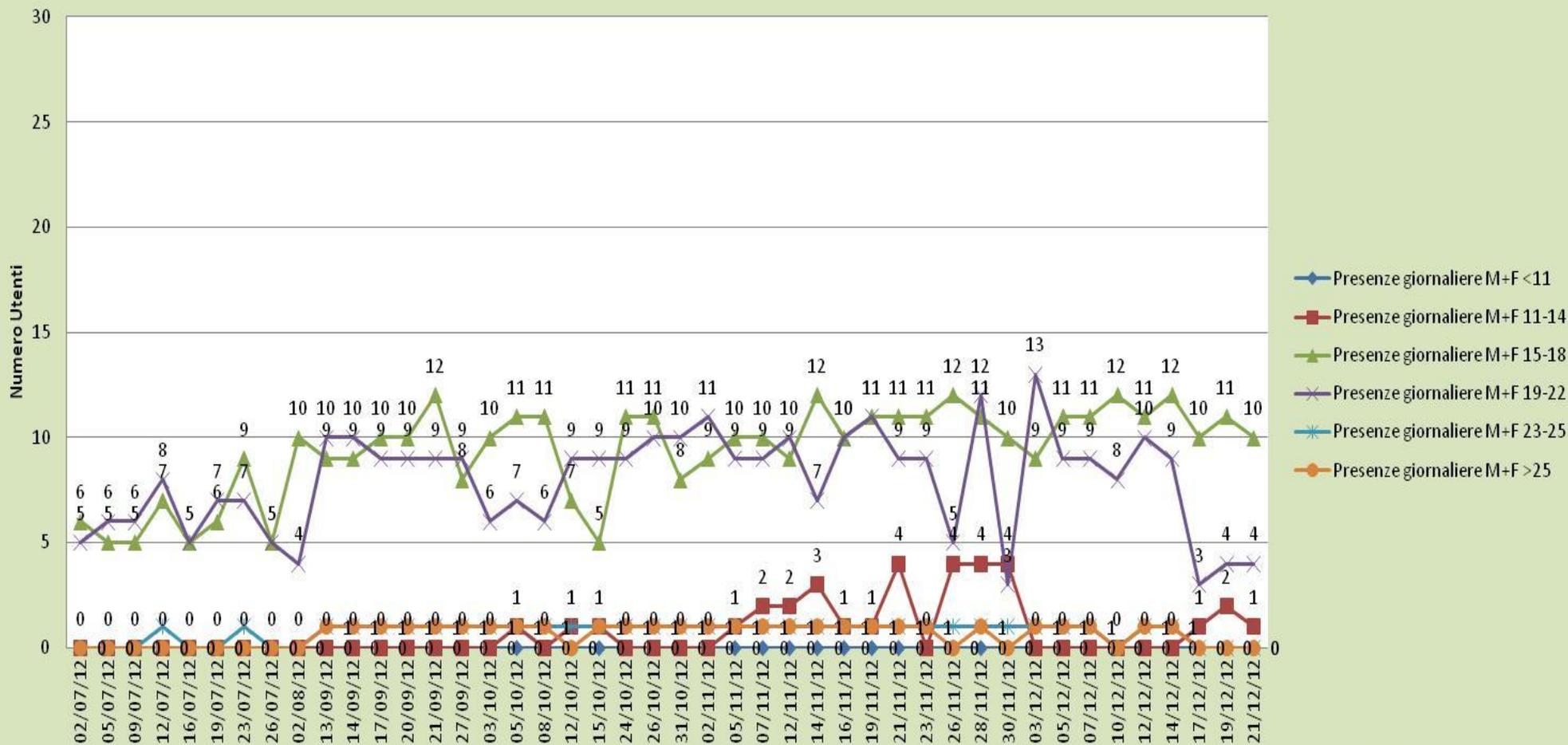
(periodo: da luglio a dicembre)



Andamento presenze suddivise per fascia di età (periodo: da gennaio a giugno)

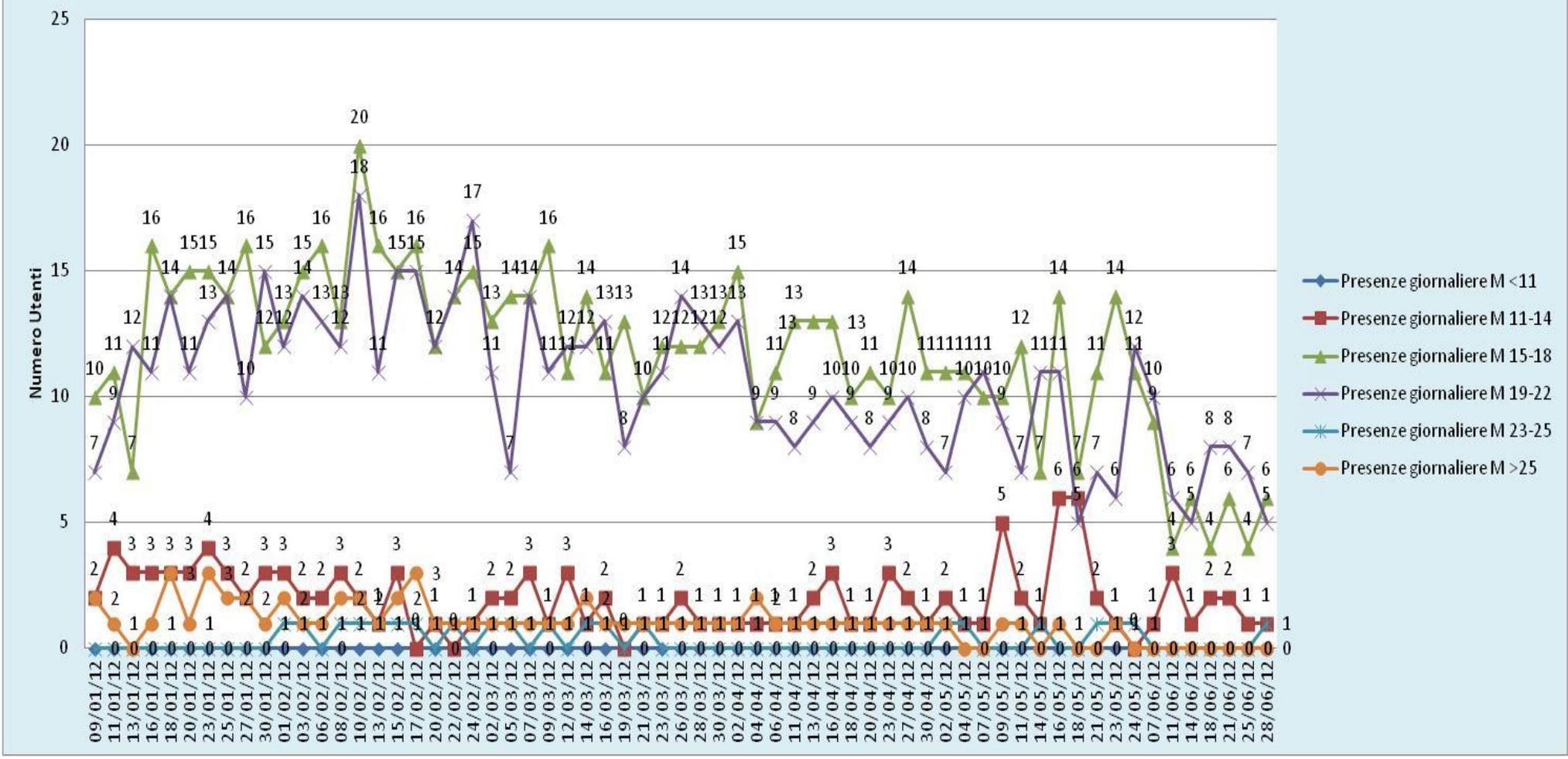


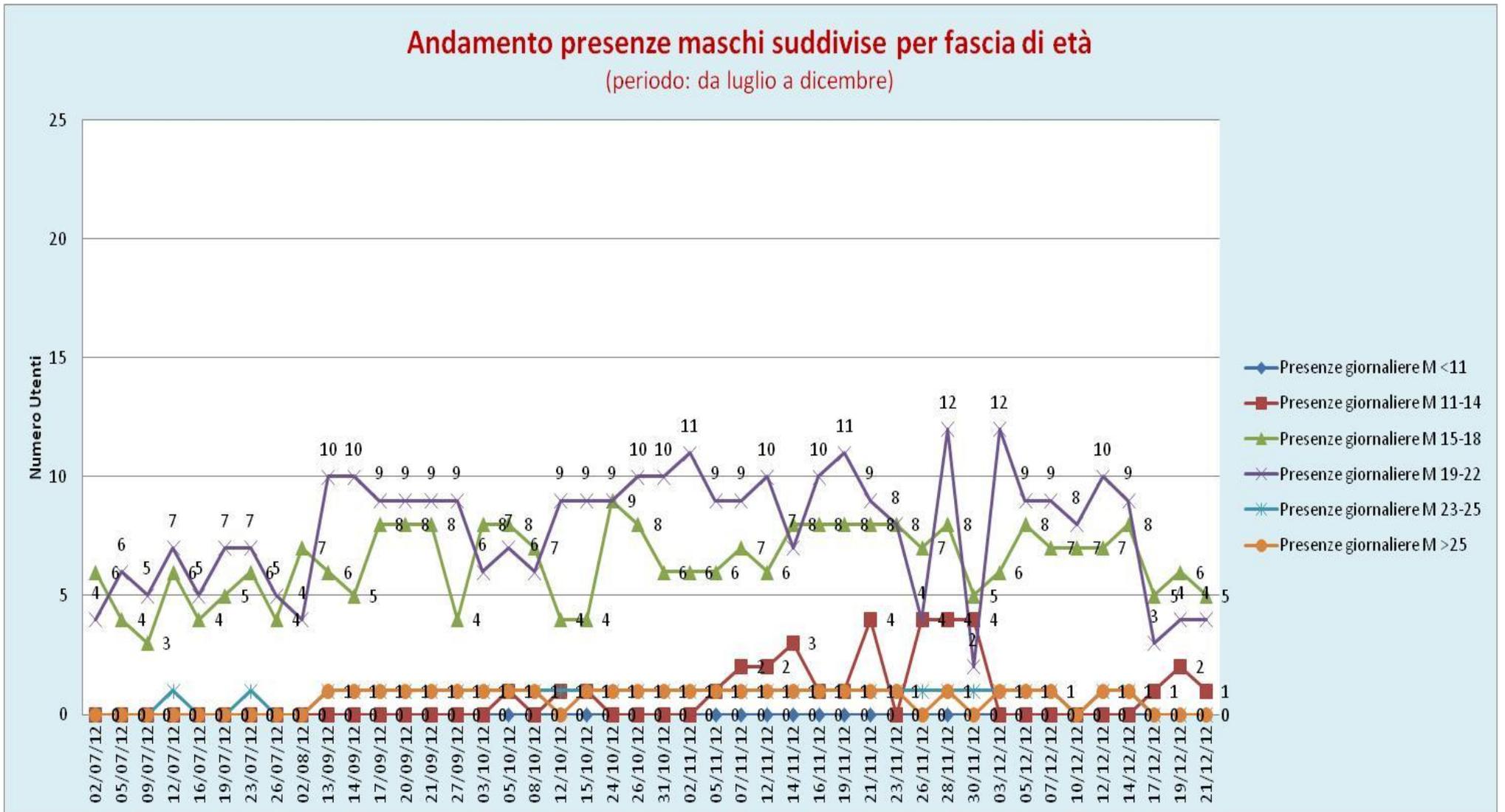
Andamento presenze suddivise per fascia di età (periodo: da luglio a dicembre)



Andamento presenze maschi suddivise per fascia di età

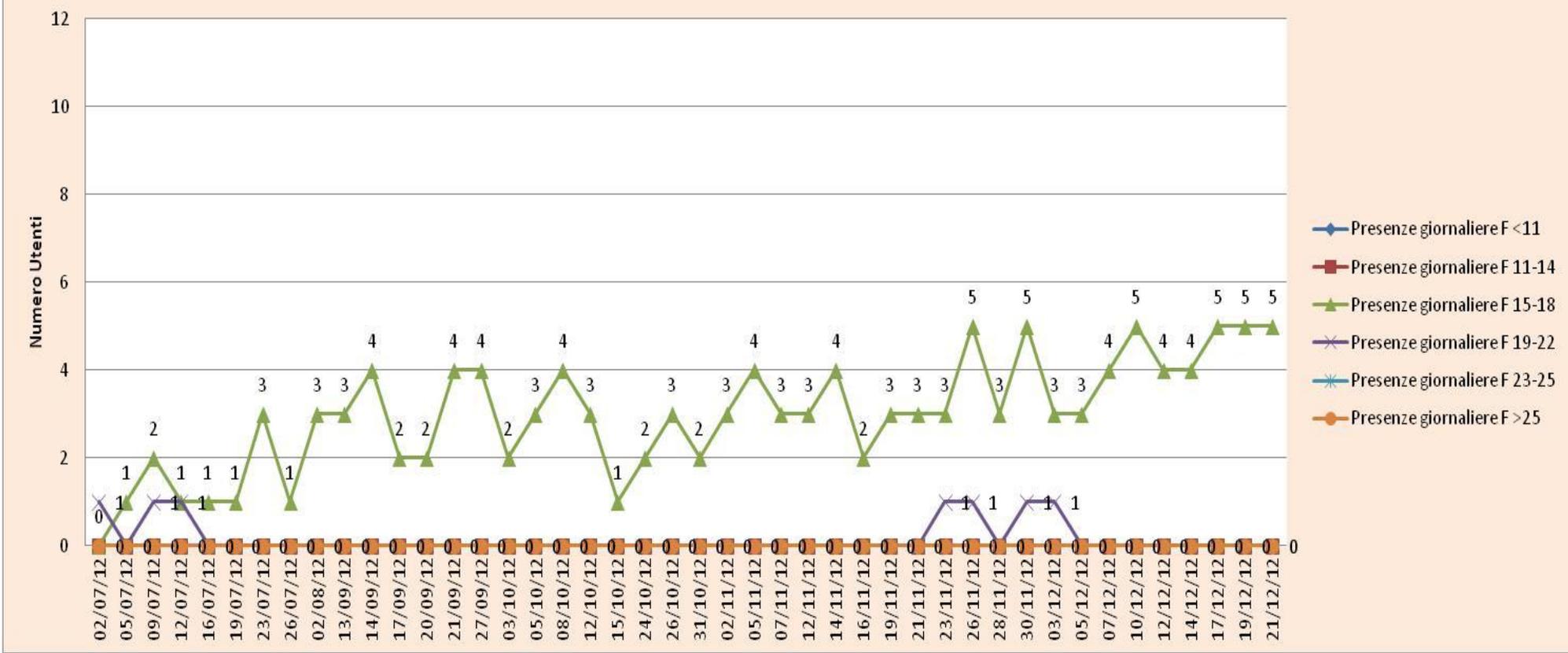
(periodo: da gennaio a giugno)





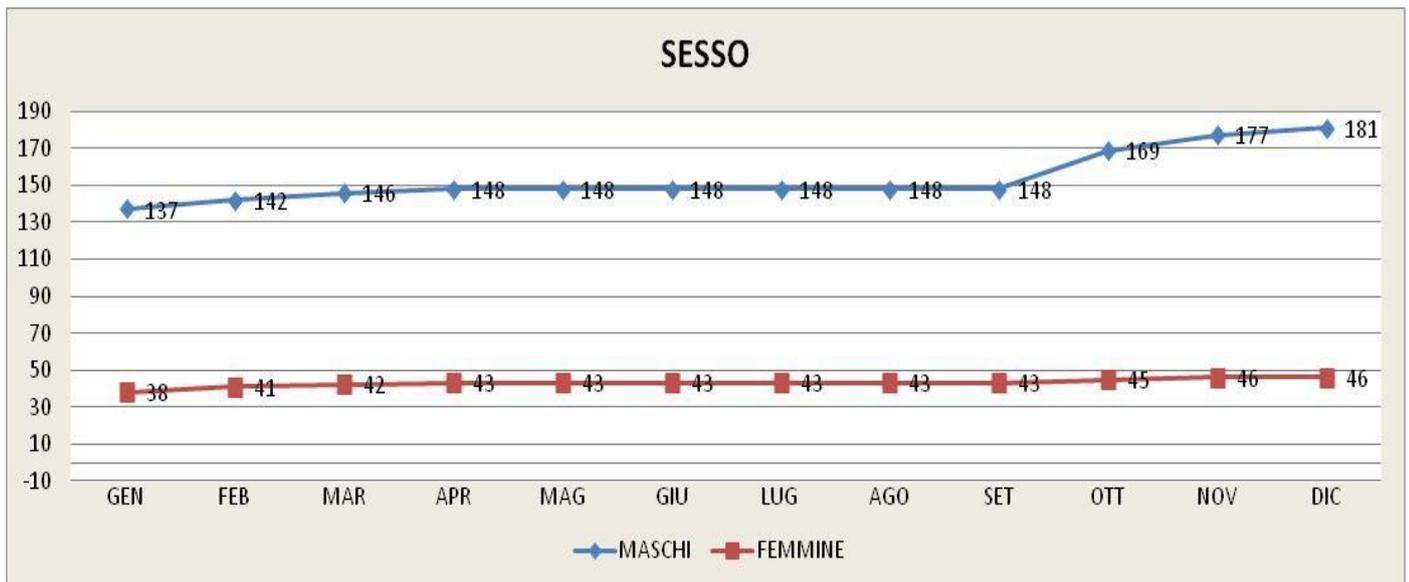
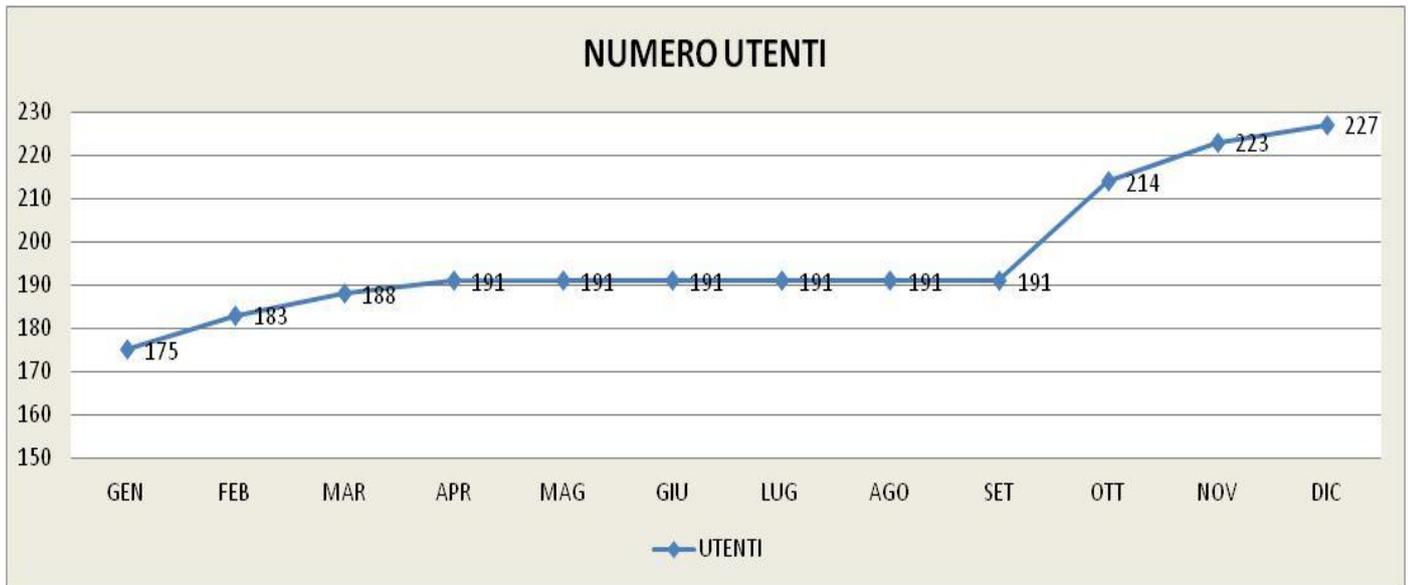
Andamento presenze femmine suddivise per fascia di età

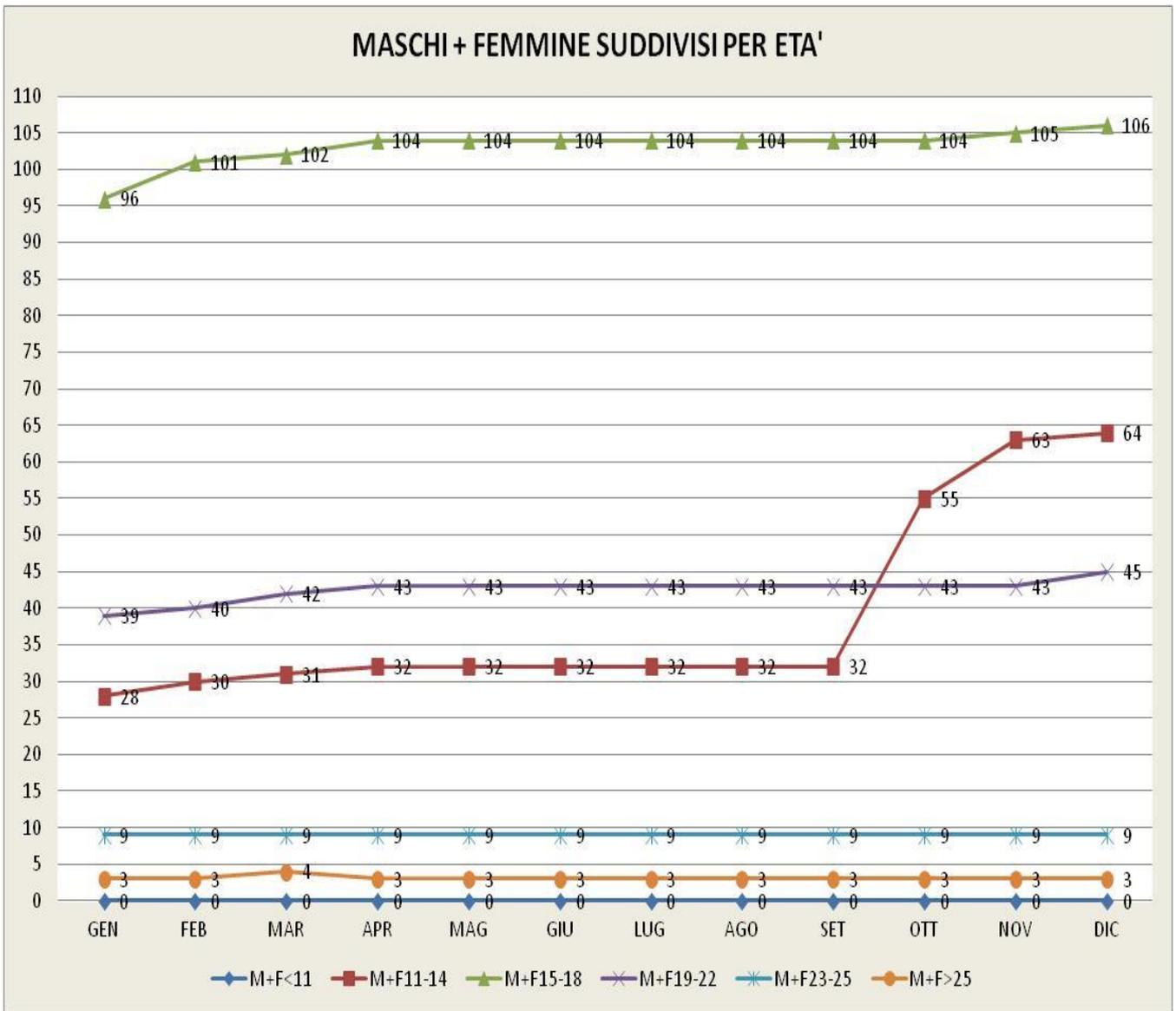
(periodo: da luglio a dicembre)

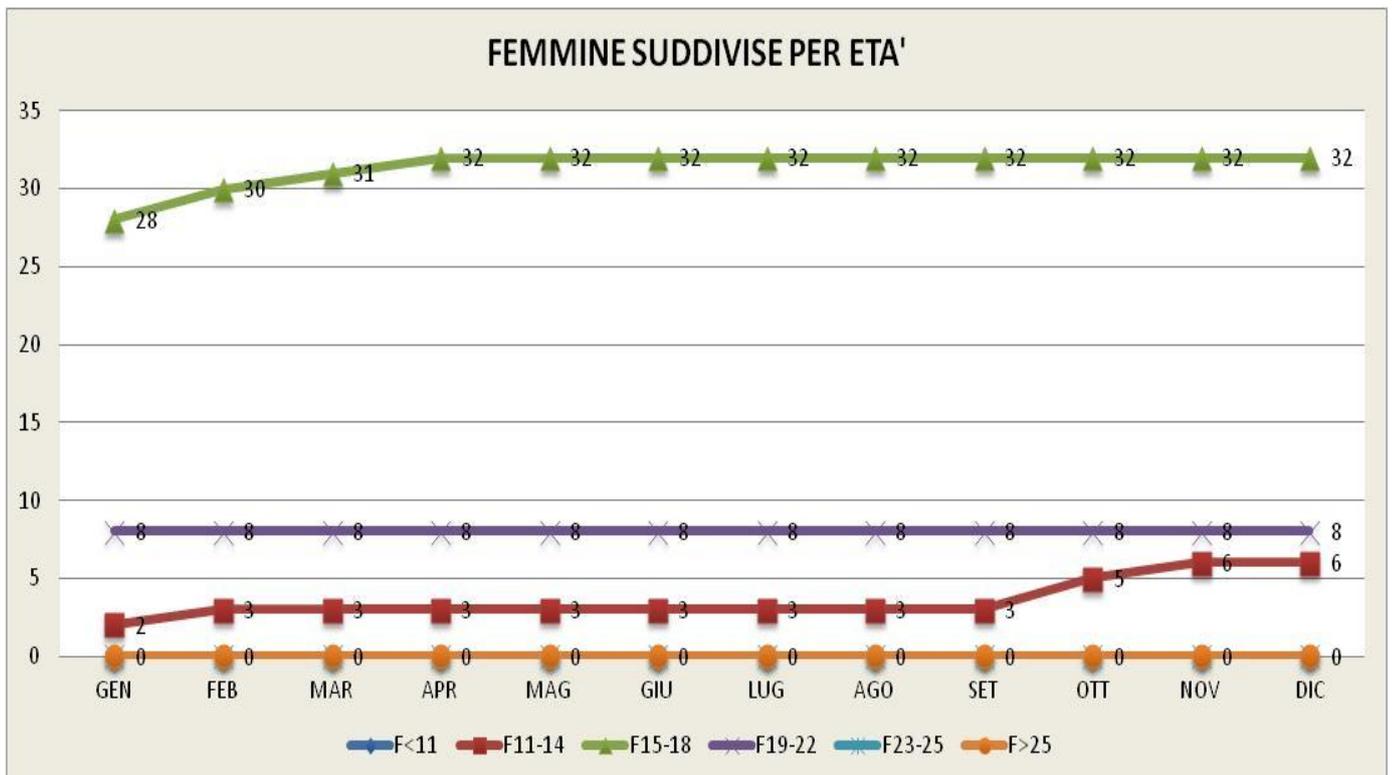
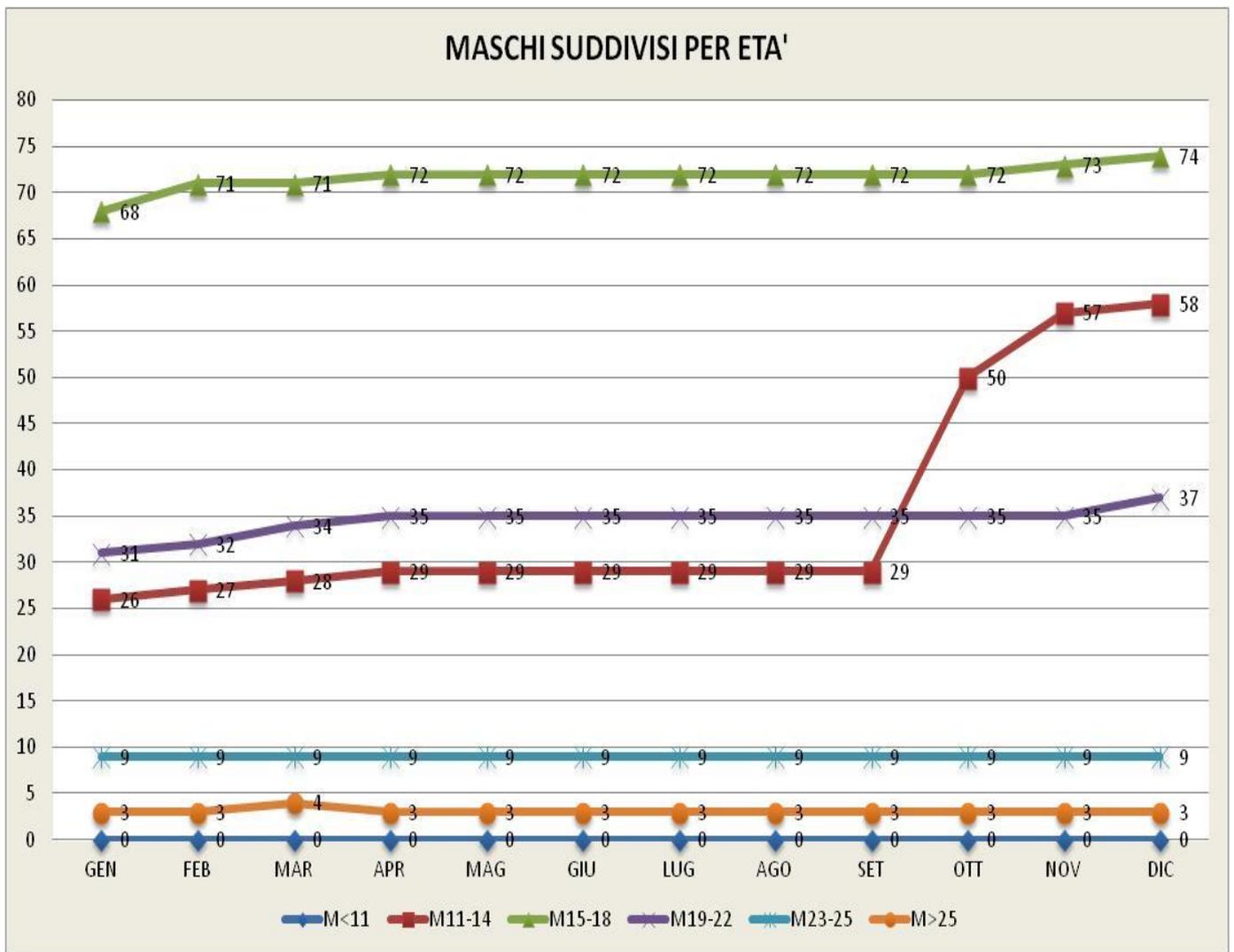


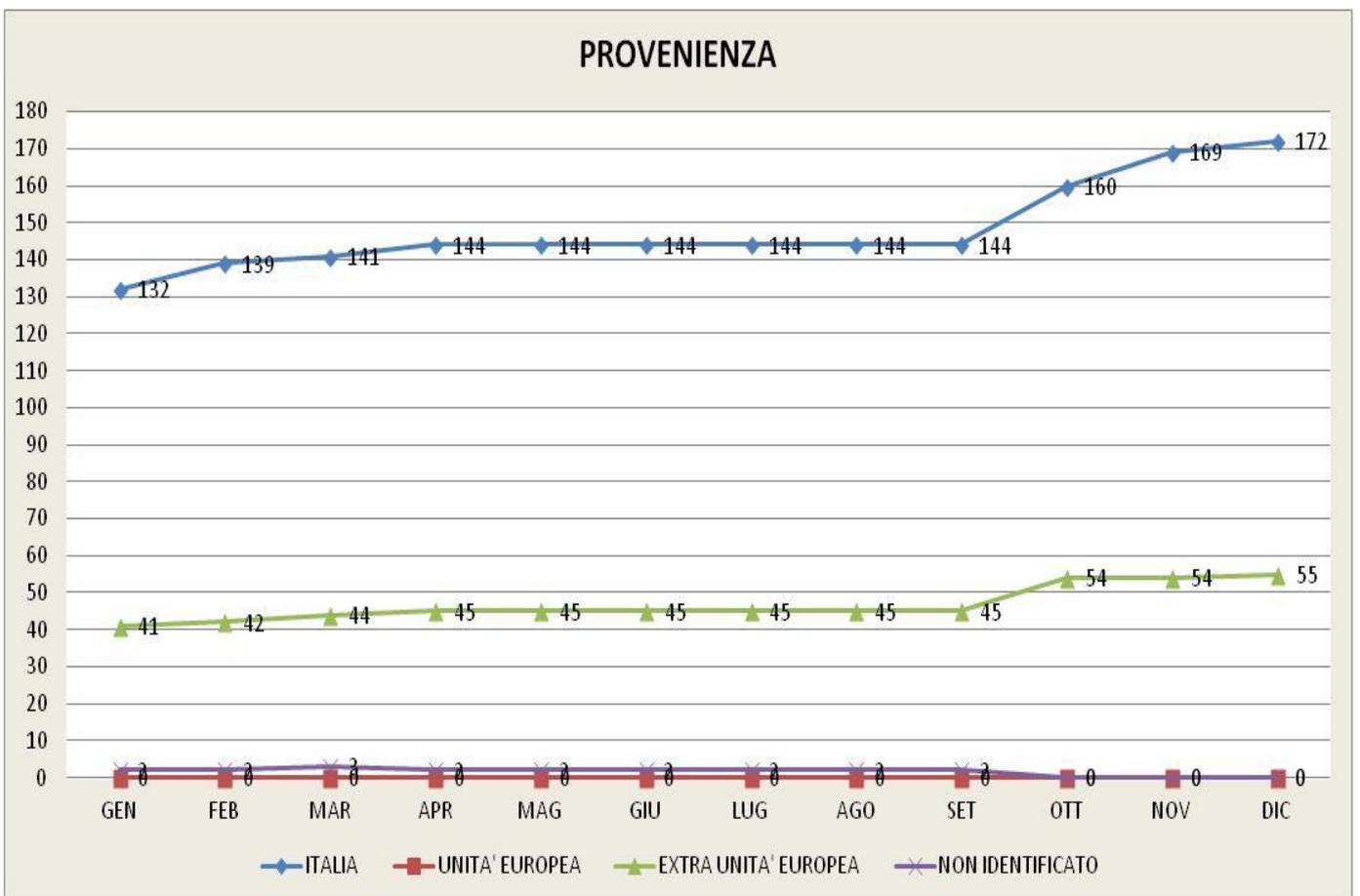
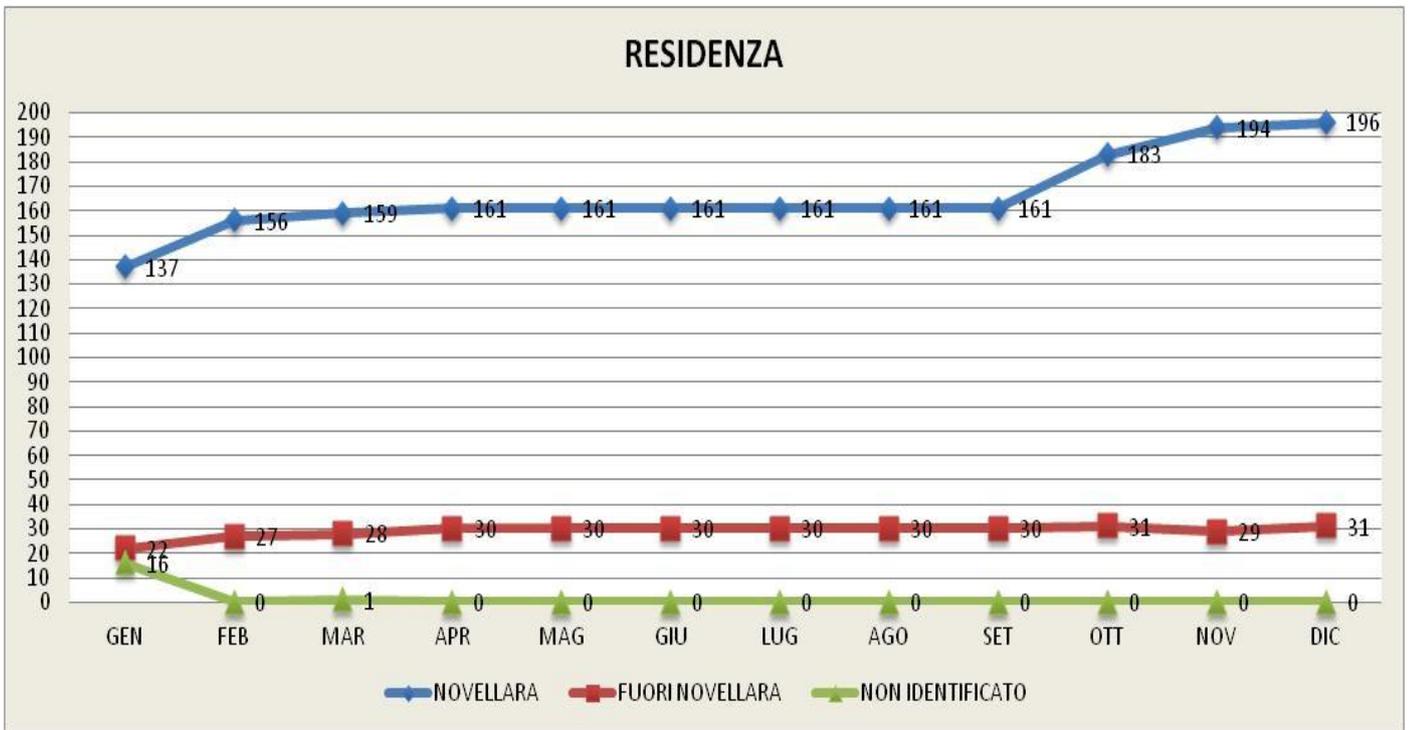
ALLEGATO III: NOVELLARA. GRAFICI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE E ANDAMENTO DELLE PRESENZE

Grafici relativi all'evoluzione delle presenze



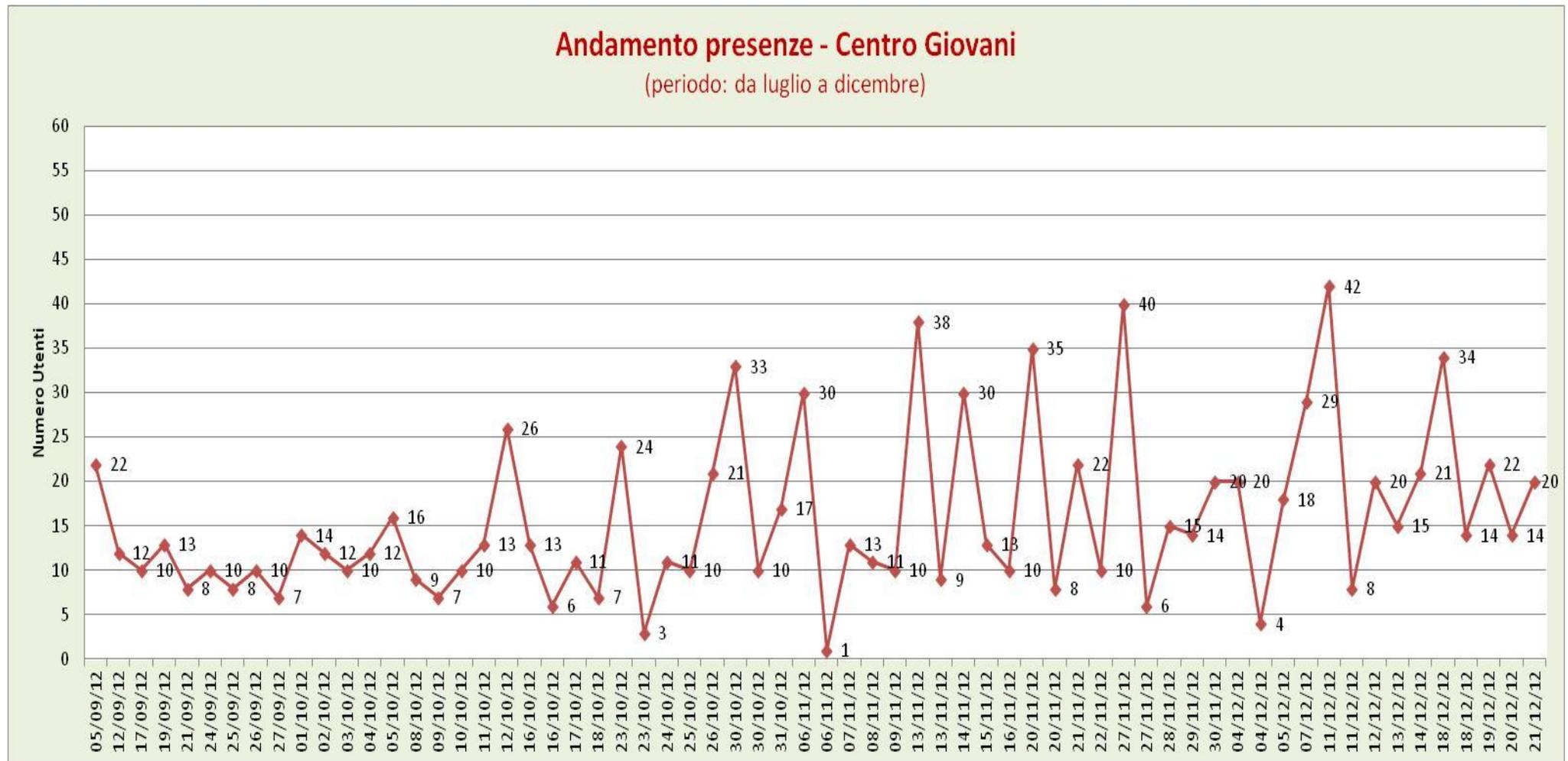


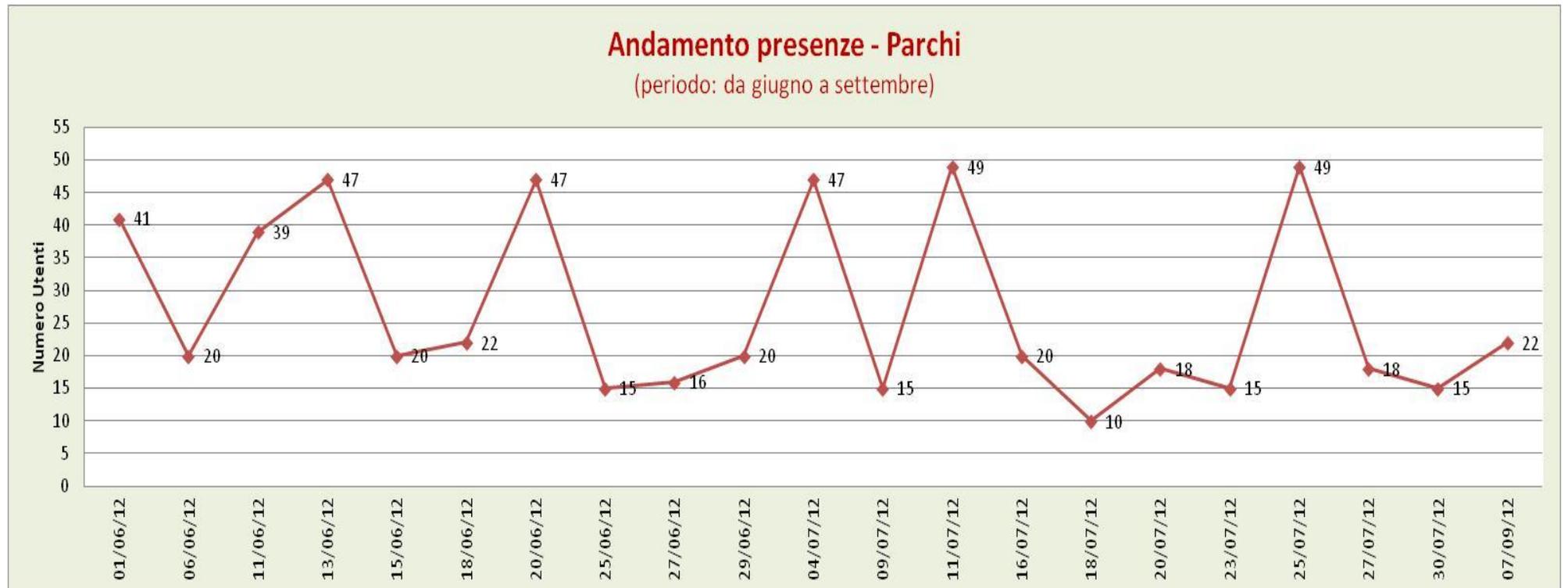


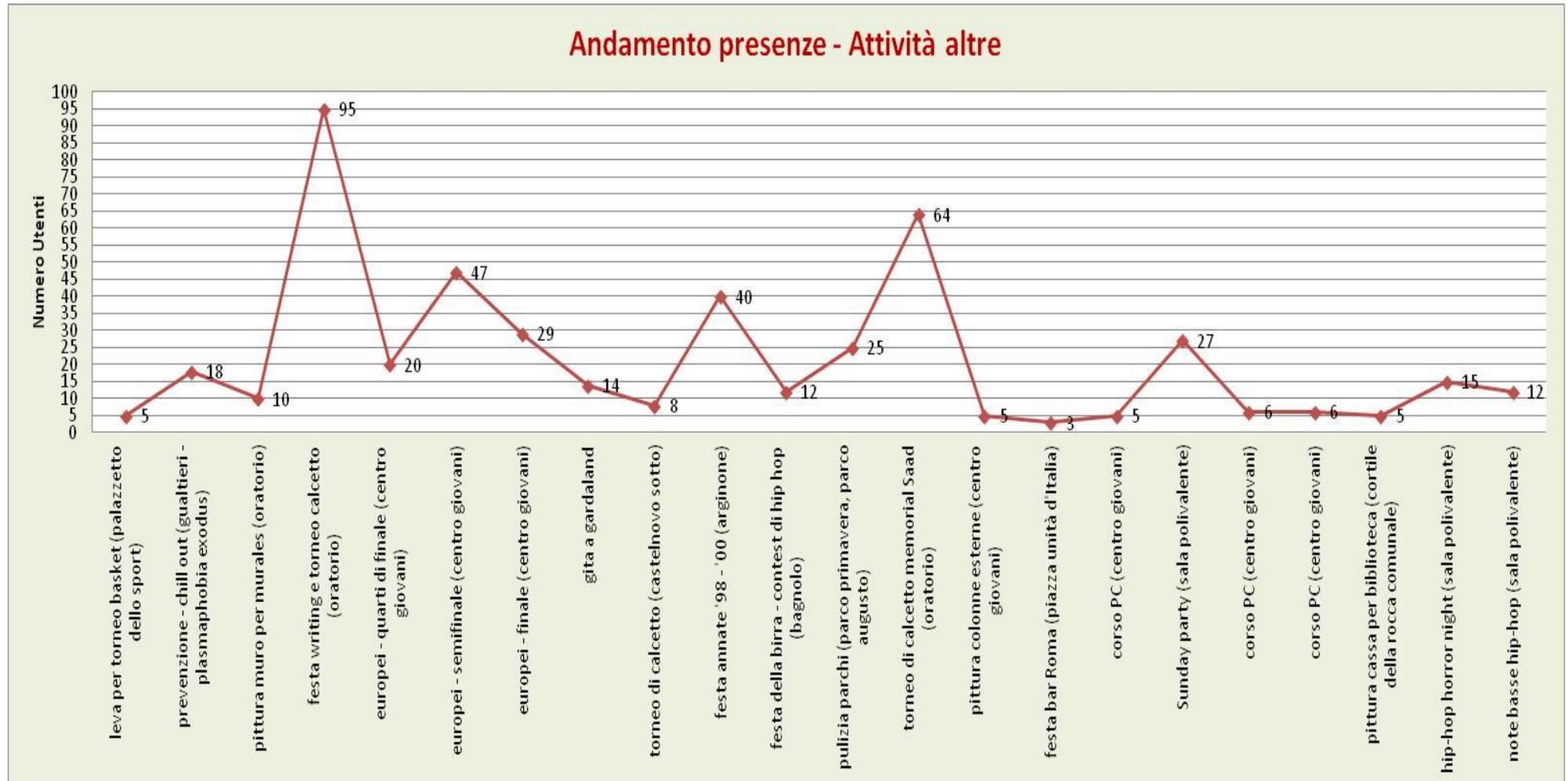


Grafici relativi all'andamento delle presenze giornaliere



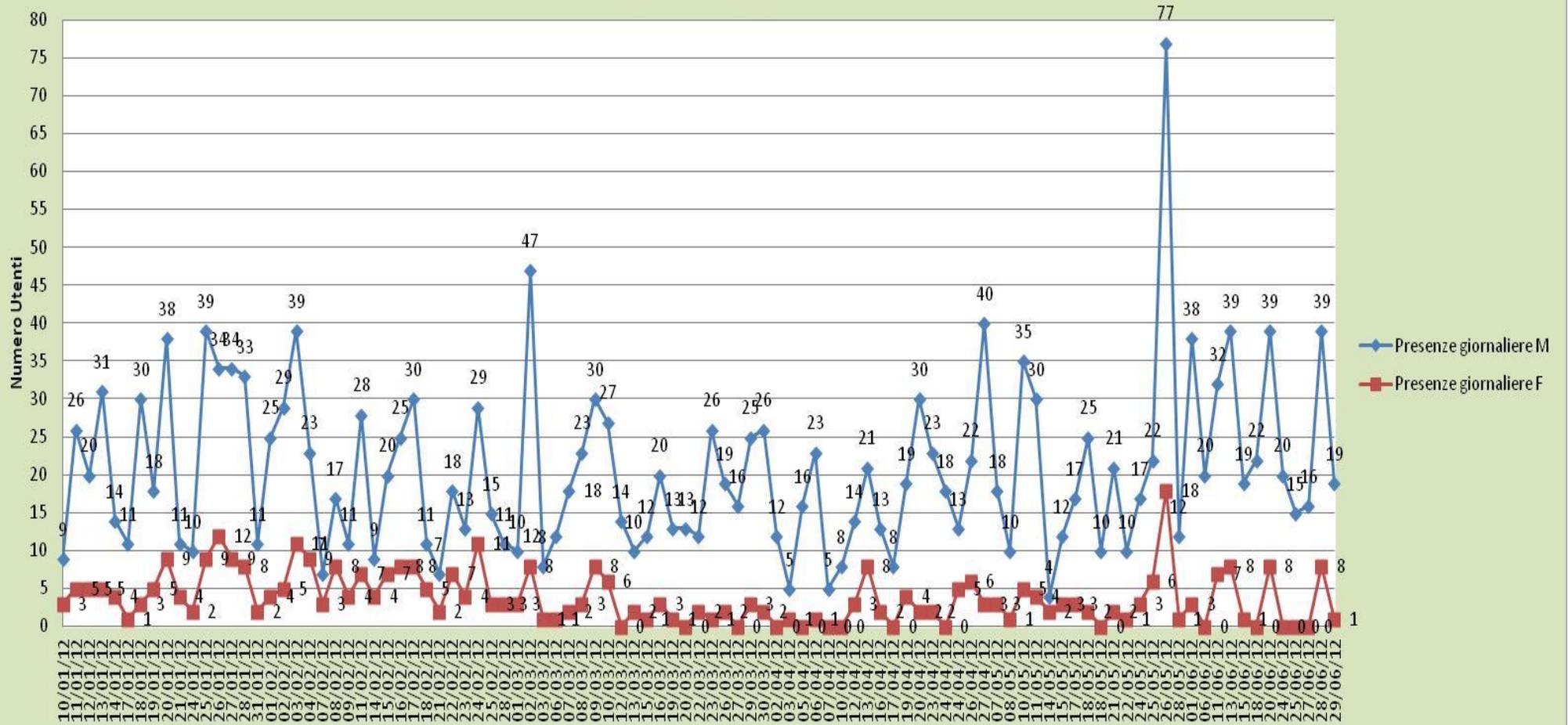


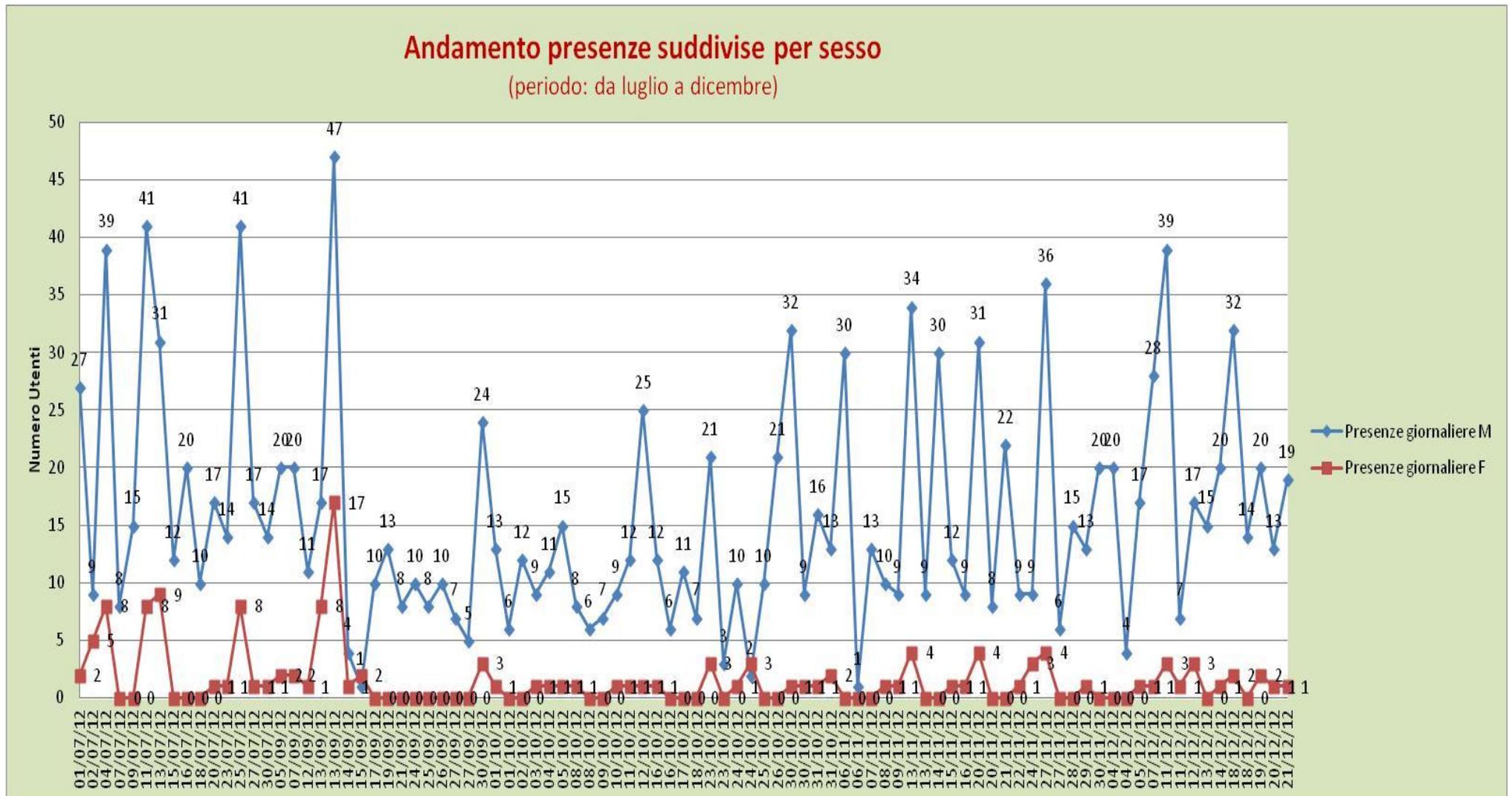




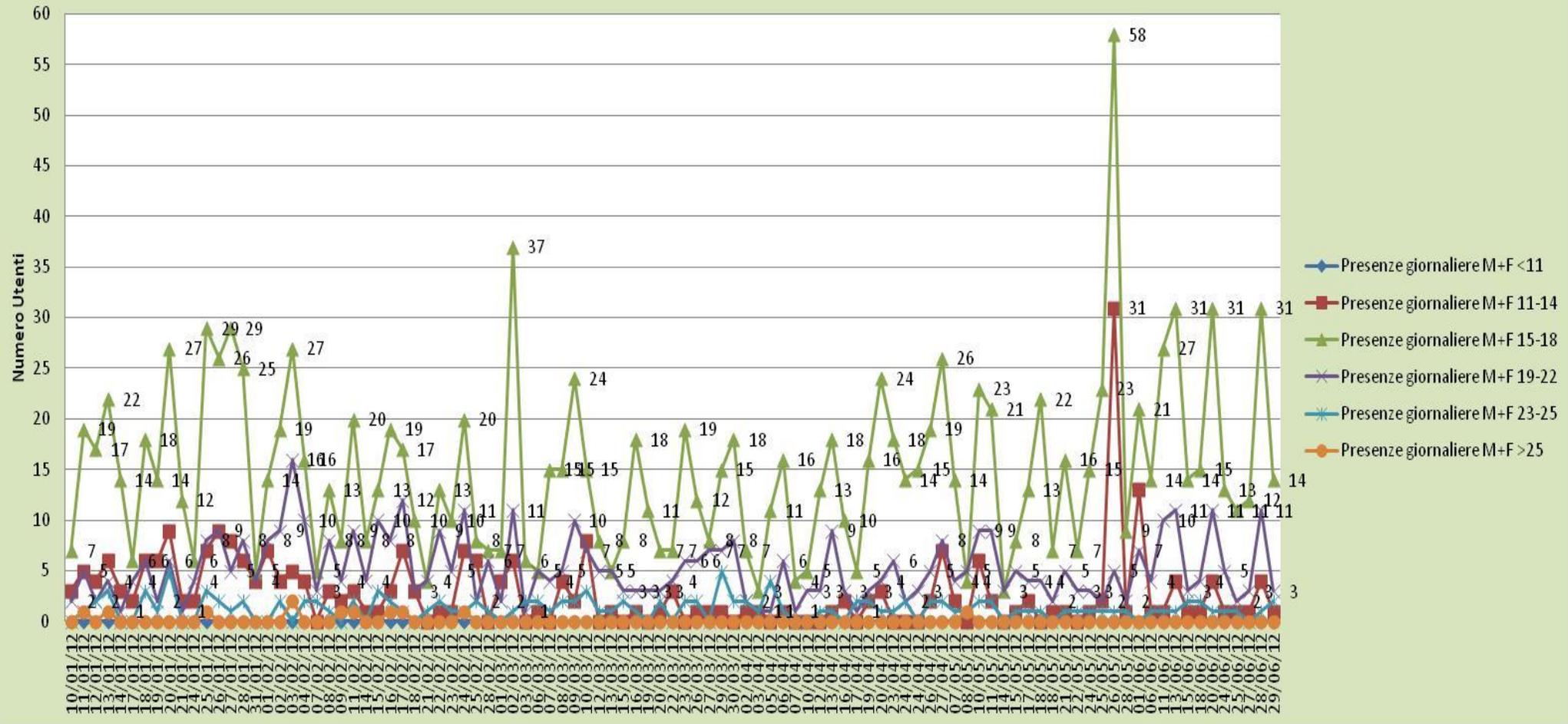
Andamento presenze suddivise per sesso

(periodo: da gennaio a giugno)

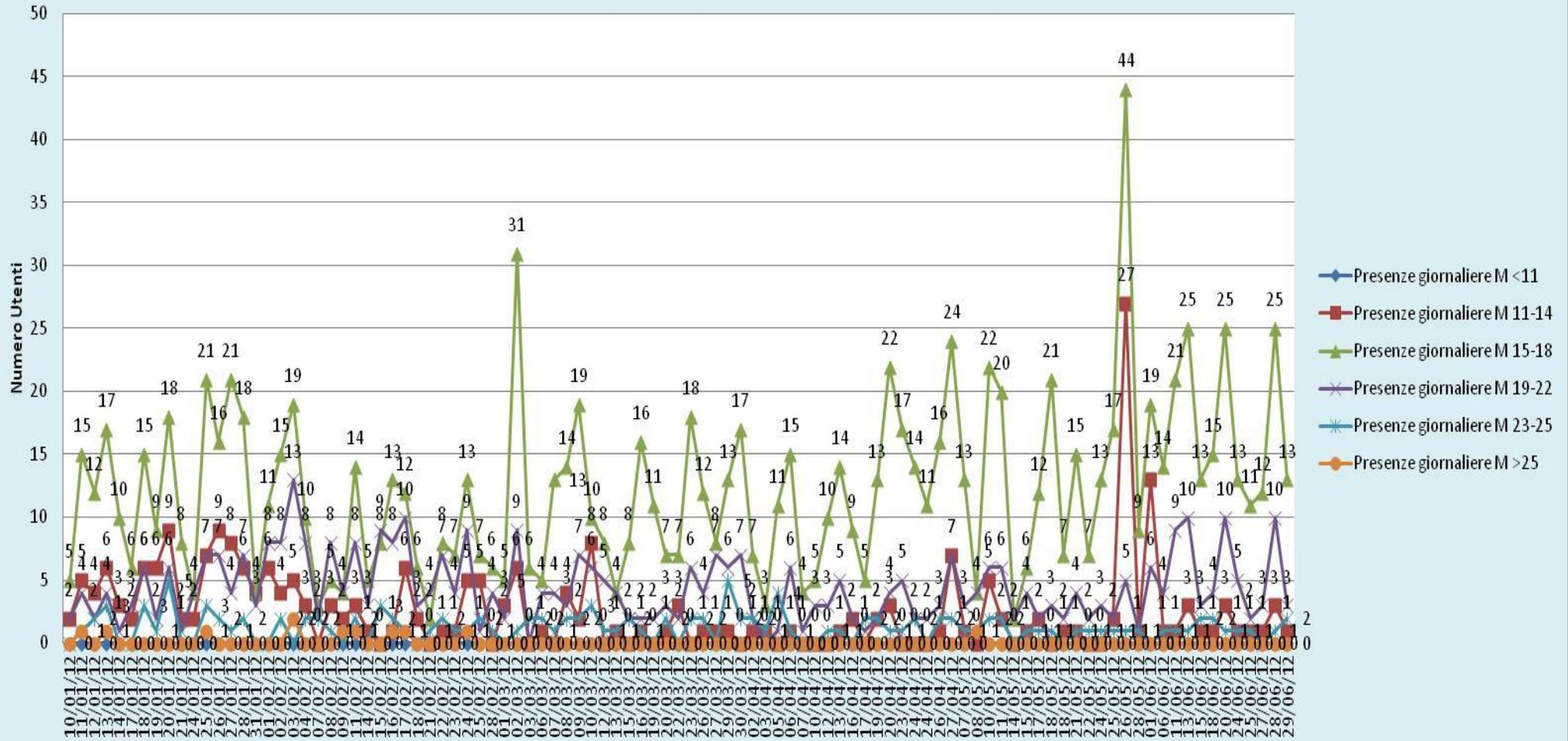




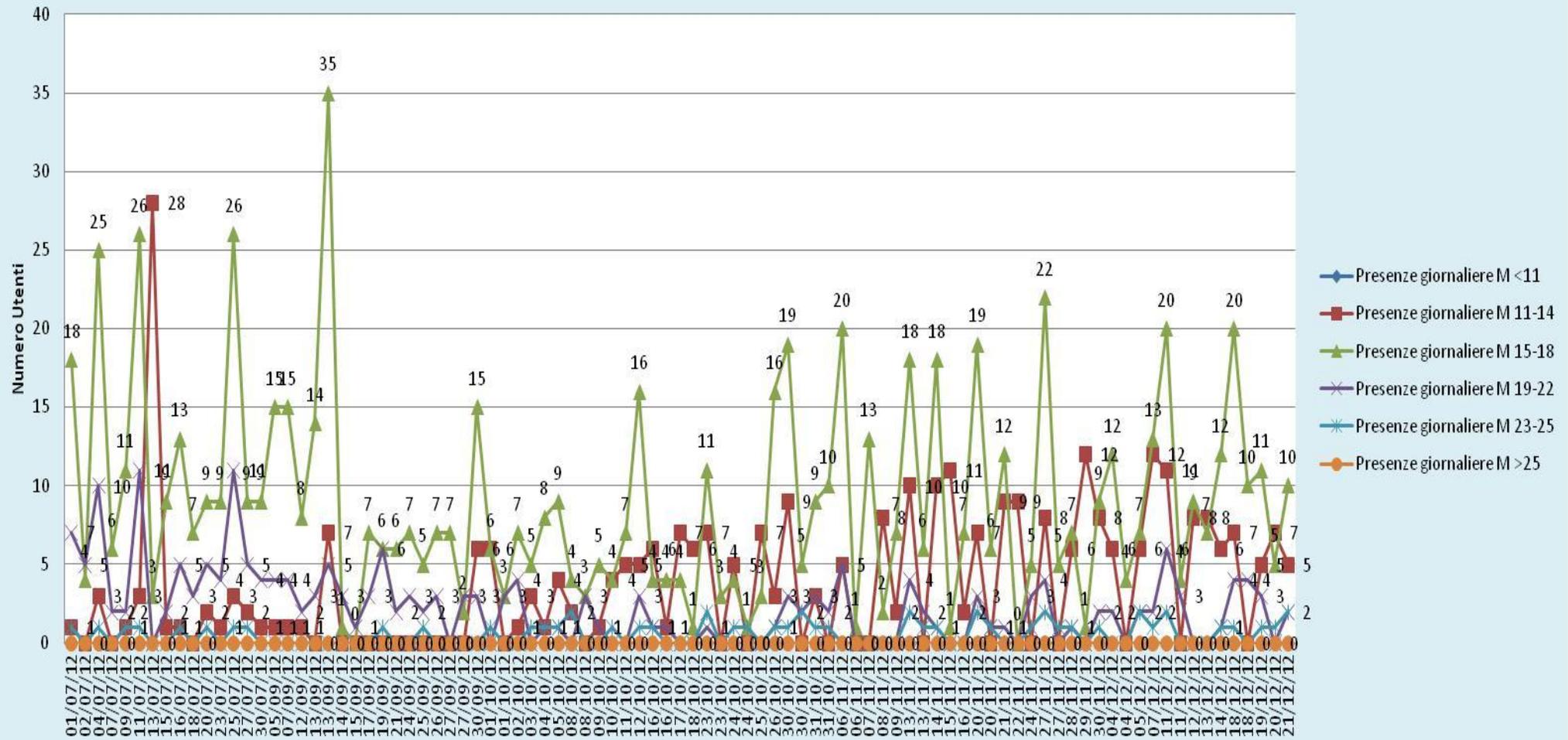
Andamento presenze suddivise per fascia di età (periodo: da gennaio a giugno)



Andamento presenze maschi suddivise per fascia di età (periodo: da gennaio a giugno)



Andamento presenze maschi suddivise per fascia di età (periodo: da luglio a dicembre)



Andamento presenze femmine suddivise per fascia di età (periodo: da gennaio a giugno)

